NELLE
VALLI BOLOGNESI
Anno III - n.10 - Luglio/Settembre 2011

AppenninoSlow
VIAGGIATORI DELL'ALTRA MONTAGNA

ESTATE

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

FESTIVAL
Il Porretta Soul diventa itinerante

PARCHI NATURA
La magia della notte ai Gessi Bolognesi

L'EVENTO
A Monzuno torna Chef... al Massimo

APPUNTAMENTI
Fiere, sagre e feste da luglio a settembre

Lungo la Via degli Dei o sulla Flaminia Minor con guide esperte, pernottamenti e servizio bagagli per la massima libertà. Poi scuole di MTB, tour enogastronomici e tanto altro ancora

Due ruote un Appennino

Chiedi all'esperto di Apitalia

Da che cosa dipende lo spopolamento degli alveari ?

di Roberto Grillini

(apiario didattico di Loiano - **webalice.it/rgrillini**)

È molto difficile dare una risposta precisa anche perché tale sindrome è ancora in fase di valutazione e potrebbe dipendere da vari fattori.

Sicuramente tra le cause di moria prende sempre più corpo l'ipotesi del crescente uso dei pesticidi, degli erbicidi e, in particolare, dei nuovi insetticidi neonicotinoidi (derivati dalla nicotina), tanto che, da quando sono state sospese le vendite la situazione apistica è in notevole ripresa.
La moria primaverile corrispondeva, infatti, al periodo dello spargimento dei semi di mais conciati e delle cure sistemiche delle piante arboree.
Si ritiene che le sostanze volatili vadano a concentrarsi sulle goccioline d'acqua oppure sulle "gutte" (essudazioni delle foglie) o sul polline.
Il problema ha però prevalentemente riguardato le grandi estensioni maisicole e frutticole.
Letali sono anche i veleni usati spesso negli orti e nei giardini e gli interventi per la flavescenza dorata.
Altri fattori che possono aver riguardato i nostri territori montani immuni da coltivazioni maisicole e da trattamenti antiparassitari possono ricercarsi in: immuno depressione delle famiglie, con conseguente indebolimento, per un errato approccio alle manipolazioni, ma anche uno stress prolungato per motivi sanitari e ambientali; campi elettromagnetici; inquinamento e degrado ambientale; cambiamenti climatici e riduzione delle zone e delle varietà floreali; compresenza di cause sanitarie quali patologie virali e batteriche, debilitazioni da varroasi, nosemiasi; periodi di siccità prolungati; coltivazioni di essenze geneticamente modificate (OGM); utilizzo massiccio di acaricidi, o l'uso improprio di farmaci autorizzati, e l' uso di sostanze vietate (cloranfenicolo, sulfamidici, tetracicline); stress da nomadismo spinto; individuazione di due nuovi agenti patogeni virali quali I.A.P.V. e K.B.V. ed altri patogeni che compaiono nelle api fortemente indebolite dalla varroasi.

DAGLI SCIAMI SENZA PAURA
L'esperto di Apitalia, Roberto Grillini, inaugura in questo numero una nuova rubrica dedicata alle api. In questa foto, scattata da Lidia Dal Cid Lazo, sta recuperando uno sciame.

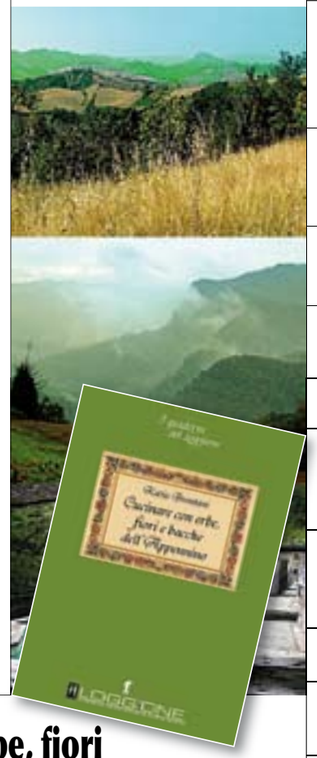
Chi adotta un amico trova un tesoro

Con questo nuovo spazio vogliamo aiutare gli ospiti del Canile Savena a trovare una famiglia. In questo numero trovate: RUFUS, un dolcissimo cagnone dodicenne di taglia grande, entrato al canile nell'agosto 2004 ed affetto da una severa forma di spondiloartrosi che gli provoca problemi di deambulazione – PEDRO, un cagnone di nove anni, dolcissimo, educatissimo e tranquillo - GEA e ACHILLE, due fratelli di sei anni molto dolci ed affettuosi – PIERO, incrocio tra un Labrador e un pastore tedesco, di 5 anni, dolcissimo, esuberante, ben educato e bravissimo sia con le persone che con i cani.
Nel canile sono ospitati, e pronti per essere adottati, cani di tutte le taglie e di tutte le età.
Il Canile Savena è in via dei Mulini 20/2 a Loiano, BO - (Strada Fondovalle Savena).
Telefono: 328-1006998 canile@scoiattolo.org
ORARI DI APERTURA: Dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 - sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 domenica dalle 10,00 alle 13,00.
Il Canile Savena continua la raccolta fondi per la costruzione di un'infermeria.
Il locale, dotato di allacciamento idrico ed elettrico, permetterà a cani anziani e malati di essere accuditi nel migliore dei modi, soprattutto durante il periodo invernale. Per donare:
Conto Corrente: EMIL BANCA – Intestato "Raccolta FONDI CANILE INTERCOMUNALE SAVENA".
IBAN: IT 35 V 0707202411045000096366.

NELLE
VALLI BOLOGNESI
Periodico di proprietà di
AppenninoSlow
VIAGGIATORI DELL'ALTRA MONTAGNA
Numero registrazione Tribunale di Bologna - "Nelle Valli Bolognesi" n° 7927 del 26 febbraio 2009
Direttore responsabile:
Filippo Benni
Ideazione grafica:
Eugenio Loi
Hanno collaborato:
Annalisa Paltrinieri
Stefano Lorenzi
Lucilla Pieralli
Adriano Simoncini
Claudio Evangelisti
Giuseppe Rivalta
Eugenio Nascetti
Roberto Grillini
Giovanni Ferretti
Foto di:
William Vivarelli
Claudio Evangelisti
Frediano Salomoni
Ballanti
Baldazzi
Benevelli
Remondini
Matteo Castaldo
Francesco Grazioli
Maria Grazia Usai
Archivio AppenninoSlow
Archivio Parco dei Laghi
Archivio ASD Free Bike 65
Archivio Parco Abbazia
Pubblicità:
AppenninoSlow
viale Risorgimento 1
40065 Pianoro – BO
Tel: 051.6527743
Stampato su carta ecologica da Offset Print Veneta
Via Schiapparelli 10 - Verona

Dillo alla redazione:

Se vuoi segnalare un appuntamento, inviare una foto particolarmente interessante o proporre un servizio o un racconto che abbia l'Appennino come protagonista puoi contattare la redazione di nelle Valli Bolognesi mandando una mail a: **vallibolognesi@emilbanca.it**



Cucinare con erbe, fiori e bacche dell'Appenino

di Katia Brentani - Damster Edizioni (Collana Il Loggione)

"Le erbe, le bacche e i fiori sono stati per secoli cibo per le nostre genti. L'ortica, i piscialetto (tarassaco), i fiori di acacia, i topinambur, la vitalba, l'erba cipollina, le primule, i lampascioni, la rosa canina, il cardo mariano, la barba di becco.... sono solo alcune delle erbe, bacche o fiori che venivano usati nella cucina povera tradizionale. Abbiamo recuperato le antiche ricette e le abbiamo provate scoprendo piatti insolite davvero interessanti. E non bisogna dimenticare il piacere di andare per prati, per boschi e per sentieri cercando quell'erba particolare, quella bacca vistosa, quel fiore nascosto. Giusto per stimolare l'appetito..."
Contiene il racconto *"L'erba magica"*.

Sommario ESTATE

Pag. 4 Obiettivo Appennino
Gli scatti di William Vivarelli: l'Assiolo

Pag. 6 In montagna è sempre festa
Una selezione delle sagre che si tengono da luglio a settembre nei borghi dell'Appennino

Pag. 8 Speciale natura / 1
La magia delle visite notturne al Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa

Pag. 10 Porretta Soul Festival

Pag. 12 I trekking dell'estate
Con AppenninoSlow alla scoperta del Contrafforte Pliocenico, dell'Alpe di Monghidoro e dei mulini della valle del Savena

Pag. 14 In copertina
Tutti pazzi per la Mountain Bike: tour, scuole e avventure nei boschi tra Emilia e Toscana

Pag. 16 Itinerari: Val di Zena
Da San Lazzaro al Monte delle Formiche

Pag. 18 Speciale Natura / 2
Le novità del Parco dei Laghi

Pag. 20 Scuola e Ambiente - L'Istituto Noè di Loiano

Pag. 21 L'inserto
Otto pagine sulla ventiquattresima edizione del Raab: il rally dell'Appennino Bolognese

Pag. 29 Da non perdere
Domenica 4 settembre a Monzuno c'è la terza edizione di Chef... al Massimo

Pag. 30 Speciale Natura / 3 - Il Parco di Monteveglio

Pag. 32 Luoghi
La nuova vita del Mulino di Rocca di Pitigliana

Pag. 34 La ricerca
Gli alberi monumentali dell'Appennino, alla scoperta delle statue con le foglie

Pag. 36 Appuntamenti
Dieci pagine con tutti gli appuntamenti nei comuni montani da luglio a settembre

Pag. 46 Da non perdere - Anniversari
La Batdura a Loiano e i celti a Monterenzio
I 20 anni del Gruppo Studi Savena Setta Sambro

Pag. 47 La rubrica di Adriano Simoncini
Il nonno racconta - Un tempo solo i contadini s'abbronzavano d'estate

AppenninoSlow
VIAGGIATORI DELL'ALTRA MONTAGNA

Hypericum, contro streghe e depressione

di *Lucilla Pieralli*

L'Hypericum perforatum è una delle erbe più interessanti che si possono trovare in estate. Lungo le strade come nei campi si riconosce il suo bel capo di fiori giallo rossi che spicca su piante a gruppi isolati. Fiorisce da maggio fino ad agosto ed è considerata una vera panacea. La sua caratteristica è data dalla presenza di vescicole ripiene di un olio rosso dalle virtù terapeutiche oggi convalidate dalla scienza.
L'uso dell'olio è da tempi remoti indirizzato a tutte le malattie della pelle, molte delle quali oggi non esistono quasi più, ma pensate ai tempi nei quali non esistevano gli antibiotici quante piaghe, ascessi e ferite infette ci potevano essere. Oggi grazie al cielo, l'uso prevalente riguarda gli eritemi solari e le piccole ustioni che possono capitare in cucina.
Comunque l'iperico contiene tanti e tali principi attivi che la scienza ha scoperto un uso non tradizionale ma innovativo della pianta: è un ottimo antidepressivo. Quindi un uso interno altrettanto importante di quello esterno. Ma nella storia dell'uomo l'iperico ha ben altre funzioni: è l'erba caccia diavoli, l'erba contro le streghe, l'erba della magia, del malocchio e delle divinazione. In tutte le civiltà europee la presenza dell'erba di San Giovanni è accompagnata da leggende e tradizioni alle quali è legato di fatto il solstizio d'estate, momento nel quale il mondo rurale viveva la magia del destino dei raccolti, delle gravidanze delle bestie e delle donne, del futuro benessere. Per questo aveva bisogno di simboli evidenti e l'olio rosso fuoco che si ricava per semplice infusione a freddo delle piante in un olio solvente rappresenta ancora oggi una mistica sorpresa.

Provate a mettere 200 grammi di erba fresca in 500 grammi di olio di semi di girasole e lasciate in infusione per 20 giorni al buio. Usate dopo aver preso il sole e vedrete….

Le foto di questo numero sono state scattate nel territorio di Monterenzio con una Canon EOS 1 D Mark III. Quelle posate con un 500mm+ 2X f9 1/2000 ISO 500, quella in volo, in basso a destra, con un 500mm + 1,4 X f 8 1/1600 ISO 400

Obiettivo Appennino
ALLODOLA (Alauda arvensis)

Questo piccolo volatile è lungo circa 18-20 centimetri e presenta un'apertura alare di 30-36 centimetri. La colorazione del piumaggio è bruno-rossastra con striature scure sulla porzione superiore; le parti inferiori sono biancastre con il petto color fulvo e striature brune. In generale, le piume degli esemplari giovani sono più chiare. Come negli altri uccelli appartenenti alla famiglia degli Alaudidi, l'unghia del dito posteriore è molto lunga. Quando l'allodola è agitata le piume del capo si ergono formando una sorta di cresta. L'allodola emette una gamma molto ampia di suoni caratterizzati da toni particolarmente acuti. Predilige i prati, sia quelli naturali sia quelli originati da pratiche agricole o pastorali, e si nutre principalmente di insetti e di sostanze vegetali. Nel periodo riproduttivo mantiene un comportamento piuttosto solitario e territoriale. I due partner sono estremamente fedeli, si tratta infatti di una specie monogama. Durante il volo nuziale, che consiste in lenti giri ad elevate altezze per poi ridiscendere lentamente a terra, l'allodola emette un caratteristico canto. La femmina costruisce il nido sul terreno, in prossimità di ciuffi d'erba, e il maschio l'aiuta nella creazione di una piccola cavità che funge da base. In Italia è stazionaria ed in parte erratica durante l'inverno. Le popolazioni del nord Europa sono di passo in ottobre-novembre ed in marzo-aprile.

Questa rubrica viene pubblicata in collaborazione con il Gruppo Studi Savena Setta Sambro.

L'ALFABETO DI VIVARELLI

Nei numeri precedenti sono state pubblicate le foto di:
Albanella - Autunno 2010
Allocco - Inverno 2010
Assiolo - Primavera 2011

I PDF degli arretrati delle Valli bolognesi si possono scaricare dalla sezione AREA STAMPA del sito di Emil Banca: www.emilbanca.it

Nelle corti e nelle aie, nei borghi medievali o in mezzo alla natura nelle cime più alte dell'Appennino: da luglio a settembre si moltiplicano sagre, fiere e appuntamenti. Piccolo è bello: polenta e porchetta ve le servono i padroni di casa

In montagna è sempre festa

di Filippo Benni

Tanti sono i comuni dell'Appennino bolognese, ancor di più però sono i borghi che lo animano. Alcuni sono piccoli gioielli, reperti di quell'architettura contadina che a queste latitudini, oltre che con il tempo, ha dovuto fare i conti con le bombe di Alleati e Nazisti.

Altri sono solo aggregati di nuove costruzioni, nate attorno alle vecchie parrocchie e a campanili medievali. Tutti però sono accomunati da un grande senso di solidarietà. Sono tante piccole comunità, spesso fiere della loro dimensione, con un'alta qualità della vita e con residenti animati da tanta voglia di fare. D'estate, la loro voglia e il loro orgoglio sfociano in una miriade di piccoli e grandi appuntamenti, ognuno con la sua peculiarità.

Dalla crescenta fritta al cinghiale, dalla polenta nel bosco ai concerti in mezzo ad aie e casolari in sasso: da luglio a settembre ogni strada dell'Appennino porta ad una festa, grande o piccola che sia, lunga un pomeriggio o una settimana. In queste pagine ne abbiamo selezionate alcune, segnando sulla cartina dove si trovano le località in cui si svolgono. Ma è un elenco parziale, anche perché un vero e proprio calendario non esiste e molti eventi non vengono nemmeno pubblicizzati: si tramando per tradizione, passaparola, abitudine.

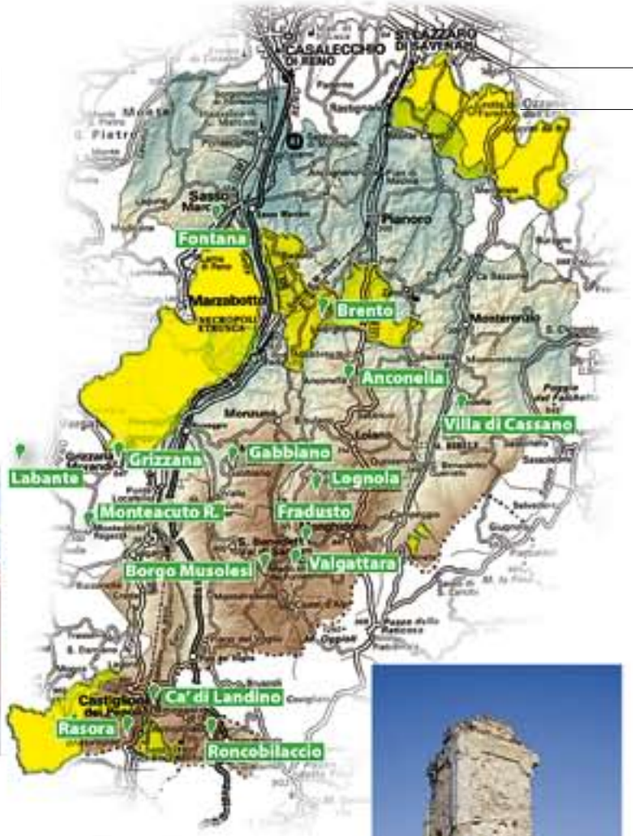
Il consiglio, quando la calura estiva arroventa l'asfalto della città, è quello di salire in macchina, in moto o, perché no, in bicicletta e prendere la strada per i monti: da qualche parte troverete un borgo in festa ad accogliervi.

IL CALENDARIO

Il primo appuntamento che vogliamo segnalare è quello di **Brento**, piccola frazione nel Comune di Monzuno, in pieno Contrafforte Pliocenico, ai piedi di Monte Adone, uno dei monti più belli dell'Appennino con un profilo inconfondibile. Sabato 2 luglio, nei locali del circolo sociale (che si chiama proprio Monteadone) si terrà la Sagra del Tortellone. Lo stesso giorno, qualche chilometro a sud, a **Ca' di Landino**, nel Comune di Castiglione dei Pepoli, c'è la festa organizzata dalla locale Associazione culturale Santa Barbara: alle 16 è in programma la Messa all'Oratorio, a seguire pasta fritta con salumi per tutti.

Uno degli appuntamenti più attesi è quello che partirà da Monghidoro domenica 3 luglio: il **Mangirò**. Una manifestazione organizzata dal Forno Calzolari, una "passeggiata mangereccia" che prevede un tour nella bellissima valle del **Lognola**, tra Monghidoro e Loiano. I partecipanti, oltre a camminare in mezzo a prati di grano, vecchi borghi e campi coltivati, potranno ad ogni sosta degustare prodotti locali di produttori dell'Appennino bolognese preparati dalle mani di sapienti chef, come Fabio Fiore del ristorante Qb che presenterà i formaggi dell'azienda La Torre di Quinzano, o lo chef Mario Ferrara del ristorante Scaccomatto che farà degustare i prodotti della macelleria Zivieri di Monzuno.

Il Tour prevede 5 tappe, ognuna con una degustazione ad alta qualità. (La quota di partecipazione è di 30 euro che comprende tutte le degustazioni ed una simpatica maglietta. Per info e prenotazioni - molto gradite – telefonare a **051.6555292 - 333.8366838**).



L'APPENNINO
Sopra, la mappa con tutte le località e i borghi in cui si svolgono le feste segnalate. A sinistra, il Borgo Musolesi. A destra, Villa di Cassano e le cascate di Labante.

Il primo fine settimana di luglio è ricco di appuntamenti, l'ultimo che vi segnaliamo è quello del **Borgo la Fontana**, pochi chilometri fuori dal centro di Sasso Marconi, lungo la valle del Reno. Giunta alla IV edizione, la Festa Medievale Nicolosa Bella Splendida Nynpha è ormai diventata un appuntamento fisso che coinvolge ed appassiona organizzatori e partecipanti. Sabato 2 e domenica 3 luglio il Borgo andrà indietro nel tempo, ritornando quel Borgo Medievale dove ha vissuto nel XV secolo la bella Contessa Nicolosa Sanuti, nobildonna che si ribellò al decreto emanato dal cardinale di Bologna, Bessarione, il quale proibiva alle donne di indossare gioielli e abiti troppo appariscenti. Si alterneranno duelli d'armi, mercatino e antichi mestieri, spettacoli teatrali, balli e giochi medievali. Non mancheranno gli stand gastronomici con grigliate, polenta e porchetta per rivivere l'atmosfera medievale gioiosa e godereccia

Il fine settimana seguente, la festa si sposta di una valle e dalle sponde del Reno passa a quelle del Savena: l'appuntamento è all'**Anconella**, nel Comune di Loiano, per tre giorni all'insegna della gastronomia, della musica e del teatro dialettale con lo spettacolo della compagnia *I Amigh ed Granarol* in programma per la sera di sabato 9 luglio . Lunedì 10, nella splendida cornice del parco delle cascate di **Labante**, nel comune di Castel D'Aiano, Festa "Cuor di Maria", una festa parrocchiale che per un antico voto si svolge di prima mattinata, dalle 7.30 in poi.

Da venerdì 15 a domenica 17 il consiglio è quello di passare da **Monteacuto Ragazza**, nel comune di Grizzana Morandi, per l'attesissima festa dei Cinghialai: la selvaggina è assicurata. Il week end del 23 e 24 luglio invece si svolgerà la tradizionale festa di **Gabbiano**, pochi chilometri da Monzuno, dove spicca un bellissimo campanile che si affaccia su una splendida valle ancora poco urbanizzata. Sempre a luglio, ma domenica 31, ci si sposta verso la Toscana, e più precisamente a **Roncobilaccio**, uno degli ultimi avamposti emiliani prima del confine regionale, nel Comune di Castiglione dei Pepoli, per la Festa di Santa Croce dove protagonista sarà la porchetta.

In agosto, la prima festa che vi segnaliamo è quella di **Fradusto**, frazione di Monghidoro: sabato 5 e domenica 6 agosto si svolgerà la Festa Parrocchiale, una festa nata dalla volontà e dalla generosità degli abitanti del piccolo borgo con l'intento di trovare un po' di risorse per lavori di manutenzione della chiesa. Ma i lavori nelle chiese non finiscono mai e a Fradusto non finisce mai la voglia di far festa, che si rinnova anno dopo anno, sempre, come una volta, nell'aia.

Per gli amanti della polenta, l'appuntamento da non perdere è quello nell'affascinante borgo di **Rasora**, nei pressi di Castiglione dei Pepoli, martedì 9 agosto, con il Comitato e il locale Circolo Arci per la Spolentata in mezzo alla natura alla Piana della Zoppa. Altro bellissimo borgo è **Valgattara**, sulle sponde del Savena, nei pressi di San Benedetto Val di Sambro, dove si fa festa mercoledì 24, venerdì 26 e sabato 27 agosto: musica e buona tavola sono garantiti.

L'ultimo appuntamento che segnaliamo è per il primo fine settimana di settembre (2 e 3) quando alla **Villa di Sasso Nero**, vicino a **Cassano**, nel comune di Monterenzio, si terrà la tradizionale Villa in festa, con spettacoli vari ed immancabile stand gastronomico.

Per comprendere che cosa significano per i montanari orgoglio ed accoglienza vi consigliamo di partecipare ad uno di questi o di altri piccoli eventi dell'Appennino, o di fare un giro a **Borgo Musolesi**, frazione del Comune di San Benedetto val di Sambro. Il borgo, finemente restaurato, conta oggi una quindicina di abitanti stabili, che raddoppiano nel periodo estivo, quando si animano anche le seconde case.

Di questi, sette portano il cognome Musolesi: appartengono a quattro famiglie diverse, non parenti tra loro. Tutti saranno contenti di raccontarvi la storia di un toponimo che torna frequente nella storia dell'Appennino. Se non ci credete, fate un salto sul loro sito: **www.borgomusolesi.it**

Dal primo luglio partono le visite guidate sotto le stelle per scoprire la biodiversità che si nasconde nelle tenebre. Anche quest'anno le Bat Nights vanno in scena anche sui Gessi di Zola Predosa

Alla scoperta del Parco inseguendo i pipistrelli

di Annalisa Paltrinieri

D'estate il caldo soffocante scoraggia anche gli escursionisti più appassionanti, ecco quindi che il Parco dei Gessi Bolognesi, in collaborazione con la Provincia di Bologna e il Comune di Zola Predosa, propone un programma ricco ed articolato di attività in "notturna" alla scoperta di aspetti insoliti della natura accompagnati da inaspettati canti, richiami e suoni di tanti animali.

Trekking con la torcia - Dal primo luglio partono gli appuntamenti per chi vuole vivere le meraviglie del Parco dei Gessi con il favore delle tenebre. Grazie a speciali apparecchiature, i piccoli e i grandi ospiti delle Bat Nights potranno ascoltare i pipistrelli.

LA NATURA DELLA NOTTE

Si comincia venerdì 1° luglio alle 20.30 con l'ormai collaudata *La natura della notte.* Una visita guidata alla scoperta della vita notturna del Parco, per riconoscere i richiami degli animali e i profumi, incantarsi con il silenzio, i colori e le stelle in compagnia degli specialisti della notte come le lucciole e i pipistrelli. Accompagnati da esperti naturalisti, in alcune tra le zone più belle dell'area protetta, la visita guidata in notturna consentirà di scoprire il Parco da un insolito punto di osservazione. La visita, che rientra nel progetto INFEA "scopriamo e aiutiamo la biodiversità" non presenta particolari difficoltà ma è importante avere calzature adeguate tipo trekking, consigliati torcia e binocolo. Dato il numero limitato di posti, è necessaria la prenotazione; il costo è di 5 € per i maggiorenni.

BAT NIGHTS

Si prosegue poi con quello che sarà il filo conduttore dell'estate sui gessi le Bat Nights proposte sia sui Gessi Bolognesi che sui Gessi di Zola, nel Sito Natura 2000 di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano alla scoperta di un ambiente gemello del Parco. Le Bat Nights rientrano nel progetto Life+Gypsum e sono un'assoluta novità: accompagnati da esperti naturalisti dotati di bat detector, si potranno osservare e ascoltare i pipistrelli: una speciale apparecchiatura consentirà di "tradurre" gli ultrasuoni in modo da renderli udibili anche agli uomini. Una notte in compagnia dei pipistrelli, una facile passeggiata per farli uscire dall'ombra delle stupide superstizioni che li vedono portatori di sfortune, alla scoperta delle abitudini e degli ambienti in cui vivono questi mammiferi straordinari e stravaganti.

IL PROGRAMMA

Il programma delle Bat Nights prevede diverse uscite:
venerdì 22 luglio ore 20.30
Bat Night sui Gessi di Zola
venerdì 29 luglio ore 20
Bat Night sui Gessi Bolognesi
venerdì 26 agosto ore 20
Bat Night sui Gessi Zola
sabato 27 agosto ore 19
Bat Night sui Gessi Bolognesi, quest'ultimo appuntamento sarà preceduto da una visita speleologica alla Grotta del Farneto.

SCUOLE, PARCO E ASSOCIAZIONI

La progettazione è partecipata

Il progetto di miglioramento della segnaletica del Parco è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del programma Investimenti 2009-2011. Il progetto è stato realizzato sperimentando, per la prima volta, un processo di progettazione partecipata, che ha coinvolto diverse scuole del territorio, dalle materne alle medie, e il Consiglio Comunale dei Ragazzi di San Lazzaro di Savena. Sono stati realizzati anche due depliant pieghevoli, uno per Casa Fantini e uno per Villa Torre, che permettono di orientarsi grazie ad una semplice mappa che riporta tutti i punti di interesse. La segnaletica prodotta, di diversi formati, è stata installata ad un metro di altezza da terra, in quanto si rivolge ai piccoli visitatori e comprende cartelli informativi e divulgativi con contenuti essenzialmente grafici, mirati a catturare l'attenzione di un pubblico formato prevalentemente da bambini che ancora non sanno leggere. Il progetto è stato realizzato grazie alla passione del pedagogista Corrado Bosello e al supporto dell'Associazione Camina, che ci ha incoraggiato nell'intraprendere questo percorso "partecipato", incredibilmente stimolante e talvolta sorprendente capace di costringere gli adulti a modificare il loro punto di vista.

IL PROGETTO

I nuovi cartelli informativi studiati dai ragazzi per i ragazzi nelle aree di sosta a Casa Fantini e a Villa Torre

Segnali a misura di bambino

Il Parco dei Gessi e Calanchi dell'Abbadessa è molto frequentato dai bambini, accompagnati sia dagli insegnanti che dai genitori e sono numerosissime le iniziative e le attività espressamente pensate per loro. È stato deciso, quindi, di intraprendere un percorso partecipato per rendere la fruizione del Parco quanto più possibile adatta a loro sotto ogni punto di vista, a cominciare dalla segnaletica.

Assieme agli eletti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, ad alcune sezioni di scuola dell'infanzia e ai tecnici del Comune di San Lazzaro di Savena, gli educatori hanno dedicato del tempo per ideare e realizzare una nuova segnaletica a misura di bambino. Si tratta di segnali ideati dai bambini ed installati alla misura giusta: un metro di altezza, per piccoli e piccolissimi visitatori.

La partecipazione dei bambini alla progettazione è una pratica politica e tecnica che a San Lazzaro di Savena vanta una tradizione lunga e positiva e ora, grazie a questo progetto e alla collaborazione con l'Associazione Camina, la partecipazione dei bambini è approdata anche in collina.

Il Parco ha così intrapreso con i piccoli un percorso fatto di dialogo e di accoglienza, aiutandoli a riconoscere i mille tesori, le curiosità, e i tanti giochi possibili nei Centri Visita. I bambini e le classi hanno lavorato assieme ai tecnici dell'educazione ambientale del Parco e al grafico Vittorio Belli per definire piccoli segnali, i grandi cartelli mappa di Villa Torre e di Casa Fantini e i cartelli di benvenuto al Parco.

I piccoli segnali, sono stati realizzati con una grafica accattivante, riproducibile in piccoli formati, offrono suggestioni, propongono percorsi, stimolano l'orientamento, stuzzicano l'attenzione e la curiosità dei piccoli visitatori. Sono stati realizzati segnali "nuovi" in grado di indicare la foresta di bambù, l'albero parlante, il pratone per rotolare, la grande quercia patriarca, le segrete sotterranee della villa.

Non manca, naturalmente la segnaletica più tradizionale, per trovare la foresteria e il centro visita. All'esterno i bambini segnalano ai loro amici la casa dei pipistrelli, il torrente Zena, la figura di Luigi Fantini e i "magici" caschetti illuminati per la visita in grotta.

I cartelli mappa raggruppano in un gradevole insieme tutti i piccoli segnali: con un unico colpo d'occhio ogni piccolo visitatore sarà così orientato alla scoperta del Parco.

I CARTELLI DI BENVENUTO

Sono stati realizzati messaggi di benvenuto che sono stati aggiunti ai cartelli di inizio località, richiamando in questo modo l'idea di luogo accogliente anche per i piccoli visitatori. Le strade che lambiscono il Parco, infatti, sono un indubbio potenziale per comunicarne la presenza.

A.P

Dal 21 al 24 luglio la ventiquattresima edizione del Festival dedicato alla black music. Per la prima volta ci saranno due anteprime e un prologo: il 18 al parco di Villa Mingarelli a Grizzana e il 19 e il 25 in piazza Capitani a Vergato. Uliani: *"Abbiamo un territorio bellissimo, siamo i primi a doverci credere"*

Il Porretta Soul invade la valle del Reno

di Filippo Benni

Americani, inglesi, francesi e pure gli scandinavi e i giapponesi: da oltre vent'anni per ascoltare la buona musica soul rigorosamente dal vivo arrivano da ogni parte del mondo.

IL PORRETTA SOUL FESTIVAL IN TV
Come di consueto il Porretta Soul Festival verrà trasmesso in diretta sul portale della Regione e sulla Rete LepidaTV. Info: www.porrettasoul.it

Tutti innamorati pazzi di Porretta e del suo mitico Festival di cui giovedì 21 luglio partirà l'edizione numero ventiquattro. Edizione che gli organizzatori hanno voluto dedicare a Ernesto de Pascale, giornalista musicale e produttore indipendente da sempre vicino al Festival, scomparso improvvisamente lo scorso febbraio.

In questi anni, tra queste montagne sono passati vere e proprie icone della black music come Solomon Burke, Percy Sledge, Booker T. & The MGs, Wilson Pickett, Rufus & Carla Thomas, Isaac Hayes e LaVern Baker. Nell'edizione 2011, che partirà giovedì 21 col tributo di Sax Gordon al grande sassofonista King Curtis, sul palco salirà anche una leggenda vivente come Swamp Dogg. Poi William Bell, Spencer Wiggins, Sugar Pie DeSanto, Toni Green, Percy Wiggins, Chick Rodgers e il leggendario Harvey Scales che ha ispirato il regista John Landis nella realizzazione del film culto degli anni '70, con un inimitabile John Belushi alla prima prova d'attore, Animal House. Harvey Scales, tante volte inseguito dagli organizzatori dei festival di tutto il continente, farà a Porretta il suo debutto assoluto in Europa confermando la fama internazionale della *Suolsville* nostrana.

Le presenze femminili saranno quelle di tre beniamine del pubblico del Soul Festival: Toni Green, splendida voce plasmata da Isaac Hayes e grande presenza scenica, Chick Rodgers, piccola e minuta ma capace di raggiungere note irraggiungibili, e la veterana Sugar Pie DeSanto, classe 1935, premiata con il Lifetime Award dalla Rhythm & Blues Foundation nel 2009, un'autentica forza della natura.

Due le house band che accompagneranno gli artisti: la Memphis All Star Rhythm & Blues Band, diretta da Paul Taylor, e la Bay Area all stars, che sarà diretta dal braccio destro di Elvis Costello, Austin de Lone.

A Porretta la musica non sarà confinata sul palco del Rufus Thomas Park: una miriade di appuntamenti, workshop musicali, mostre fotografiche in tema e "marchin' band" animeranno i bar, le chiese e le strade medievali del centro storico della perla dell'Appennino. Ogni giorno dalle 11 del mattino alle 7 di sera al Rufus Thomas Cafè stage verrà dato spazio ai gruppi italiani di rhythm & blues.

Imperdibili, per gli amanti del genere, i gospel che si terranno nelle chiese della valle e che trasporteranno il pubblico dalla quiete dell'Appennino alle brulicanti strade di Harlem, cuore nero di Manhattan. Due gli appuntamenti in calendario: mercoledì 20 nella Chiesa di Santa Maria Maddalena e domenica 24 nella Chiesa dei Padri Cappuccini, sempre a Porretta.

Anche per l'edizione 2011 del Festival (i ticket si possono già acquistare on-line su www.porrettasoul.it) sono attesi migliaia di appassionati di musica che, in molti casi, passeranno in questa parte d'Appennino, terra di mezzo tra Bologna e la Toscana, diverse notti. *Perché allora non fare del Porretta Soul un evento trainante per tutto il turismo della montagna bolognese?*

Detto fatto: quest'anno, per la prima volta nella sua già lunga storia, il Festival sarà itinerante, con un prologo e un'appendice in altri due comuni della valle del Reno. Il percorso del Festival inizierà lunedì 18 al parco di Villa Mingarelli, a Grizzana Morandi, con un concerto di Chick Rodgers & The Memphis All Star R&B Band.

Il giorno dopo, martedì 19, musicisti e amplificatori saranno sul palco allestito in piazza Capitani a Vergato, una delle più belle piazze di tutto l'Appennino, per il concerto di Toni Green, anche lui accompagnato da The Memphis All Star R&B Band. A Vergato si tornerà anche lunedì 25, il giorno dopo la chiusura ufficiale del festival, per l'ultimo saluto dei musicisti con l'esibizione di Austin de Lone & All Stars.

"Abbiamo *un territorio invidiabile, bellissimo, siamo i primi a doverci credere"*, parole e musica di Graziano Uliani, fondatore del Porretta Soul, che spiega così la novità del 2011 che prevede l'avvio e la conclusione itinerante del Festival.

"Qui arrivano visitatori che rimangono stupiti della bellezza del nostro territorio - continua - *chi ha avuto la fortuna di aver girato il mondo sa benissimo che il nostro territorio non ha niente da invidiare a nessuno. Per questo ho pensato di esportare il Festival anche a Grizzana e Vergato: voglio che il pubblico del festival visiti anche i luoghi vicini. Tutti i turisti che arrivano qui per gli artisti apprezzano la nostra accoglienza, la nostra gastronomia e le bellezze artistiche, culturali e naturali della nostra terra. Qui ci sono borghi stupendi e una natura incontaminata.*

Penso alla Scola di Vimignano, alla Pieve di Roffeno o alla Rocchetta Mattei, ma non solo. Anche Castel di Casio, per citare un borgo poco conosciuto, è stupendo. Crediamoci – è l'urlo di Uliani – *e cresciamo assieme".*

AL RUFUS THOMAS PARK

● Giovedì 21
ore 21 (Ingresso gratuito)
"Tribute To King Curtis"
With Groove City & Sax Gordon
Bononia Sound Machine
● Venerdì 22
ore 21 (a pagamento)
Memphis All Star R&B Band
with William Bell, Toni Green,
Percy Wiggins
Austin de Lone All Stars whit
Chick Rodgers & Soul Village
● Sabato 23
ore 20 (a pagamento)
Memphis All Star R&B Band
with Spencer Wiggins, Harvey
Scales, Austin de Lone All Stars
with Sugar Pie DeSanto,
Swamp Dogg,
● Domenica 24
ore 20 (a pagamento)
Memphis Soul Night/ Rhythm &
Blues Revue with Harvey Scales,
Toni Green, William Bell, Sugar
Pie DeSanto, Swamp Dogg,
Spencer Wiggins, Percy Wiggins,
Memphis All Star R&B Band,
Austin de Lone All Stars.

FESTIVAL ON THE ROAD

● Lunedì 18
ore 21 - Grizzana Morandi, Parco
di Villa Mingarelli
Chick Rodgers & The Memphis
All Star R&B Band
● Martedì 19
ore 21 - Vergato, Piazza Capitani
della Montagna
Toni Green & The Memphis
All Star R&B Band
● Lunedì 25
ore 21 - Vergato, Piazza Capitani
della Montagna
Austin de Lone All Stars

I GOSPEL

● Mercoledì 20
ore 21 Gospel nella Chiesa di
Santa Maria Maddalena a Porretta
● Domenica 24
ore 11 Gospel nella Chiesa
dei Padri cappuccini a Porretta

LOIANO

Da Luglio a Settembre una lunga lista di appuntamenti all'insegna della musica jazz e degustazioni di vini e birre di alta qualità

Benvenuti in terrazza

Non solo Porretta soul. Dopo quella del Reno, la musica nera trova spazio anche nella valle del Savena, e più precisamente a Loiano, dove, da luglio a settembre, va in scena la rassegna organizzata dal Bar Benvenuti. In programma ci sono tredici appuntamenti che si terranno nella terrazza dello storico locale nel centro del paese. Musica jazz e degustazioni di vino e birre gli ingredienti preparati dagli organizzatori per far passare a residenti e villeggianti un'estate con i fiocchi. Questo il programma della rassegna:

● Domenica 3 luglio ore 18
CONCERTO APERITIVO
in TERRAZZA
con "THREE SNAKES"
giovedì 7 luglio ore 21.30
CONCERTO JAZZ con i "JAZZ NORRIS" e degustazione
di birre artigianali
a cura di Enoteca Bengodi
● Domenica 10 luglio ore 18
CONCERTO APERITIVO
in TERRAZZA con "DANIELA GALLI E ALESSANDRO ALTAROCCA"
● giovedì 21 luglio ore 21.30
CONCERTO JAZZ con
il "QUINTETTO JAZZ
di ELOISA ATTI" - degustazione
di vini a cura di Cantine Zanieri
● Domenica 24 luglio ore 18
CONCERTO APERITIVO
in TERRAZZA con i " DOT'S"
giovedì 28 luglio ore 21.30
CONCERTO JAZZ con il "JAZZ TRIO di ANGELO ADAMO" - degustazione di vini
a cura di Cantine Zanieri
● Domenica 31 luglio ore 18
CONCERTO APERITIVO
in TERRAZZA con "ALBERTO CAPELLI - recital di chitarra flamenca e non solo"
giovedì 4 agosto ore 21.30
CONCERTO JAZZ-ROCK con
i "SIP TONIC" - degustazione di vini a cura di Enoteca Bengodi
● Domenica 7 agosto ore 18
CONCERTO APERITIVO
in TERRAZZA con " THE KITCHEN ORCHESTRA"
● Mercoledì 10 agosto ore 21.30
"BAR IN PIAZZA":
il Bar Benvenuti presenta la:
"VINCENT VALICELLI BAND"
- degustazione di vini
a cura di Enoteca Bengodi
● Domenica 21 agosto ore 18
CONCERTO APERITIVO
in TERRAZZA con
" IL MOTOTRABBASSO
di LULLO MOSSO"
● Domenica 28 agosto ore 18
CONCERTO APERITIVO
in TERRAZZA con "ANDREA VANZO - improvvisazioni jazz"
● Sabato 10 settembre
BENVENUTI BALKAN FEST -
Aperitivo Balcanico dalle 17 -
"IUREDURE" in concerto alle 21
e Dj set di fine serata con DjTECS
Gli spettacoli, che potranno subire variazioni a causa
di motivi tecnico-organizzativi,
si terranno al Bar Benvenuti
di Via Roma 13, a Loiano.
Si consiglia pertanto di consultare gli aggiornamenti sul sito:
www.barbenvenuti.it o di telefonare al numero 051 6544800.

AppenninoSlow
VIAGGIATORI DELL'ALTRA MONTAGNA

In mezzo ai boschi e lungo i sentieri del Cai alla scoperta delle bellezze dell'Appennino. Due percorsi di un giorno per passeggiare nella natura lungo la storia e le tradizioni della montagna

Nel cuore del Contrafforte o sull'Alpe in cerca di mulini

di Stefano Lorenzi

Per l'estate vi proponiamo due percorsi sull'Appennino bolognese, dalla durata di un giorno e alla portata di tutti.

Sono due itinerari "ad anello", per cui la fine del giro coincide con il punto di partenza. Sono percorsi semplici, segnati dal CAI e facili da seguire con l'ausilio delle cartine stampate in questa pagina o nella guida pubblicata da AppenninoSlow che potrete richiedere telefonando allo 051.6527743 o scaricare dal sito: **www.appenninoslow.it.**

Per godervi queste scampagnate, vi raccomandiamo calzature adeguate, tanta curiosità, ed un passo lento per non perdere le bellezze del territorio. Lungo il tragitto di ogni trek, o nei pressi dei punti di partenza ed arrivo, non mancano ottime trattorie dove gustare la cucina tipica del luogo.

Sotto, la mappa con i sentieri segnati dal Cai dell'anello attorno a Livergnano. A destra, quello attorno all'Alpe di Monghidoro.

NEL CUORE DEL CONTRAFFORTE

Questo itinerario ci farà riscoprire alcuni degli aspetti più interessanti del contrafforte Pliocenico.

Si parte da Livergnano, nel comune di Pianoro, percorrendo con un po' di attenzione un tratto della Statale della Futa fino ad imboccare la stradina che porta a Sadurano, lungo il sentiero CAI 809 T5V (Traversata 5 Valli). L'anello è lungo circa 8 km e occorrono 3-4 ore per ritornare a Livergnano. Poco prima della località Ca' Rossa, si abbandona il sentiero 809, che scende a destra, e si prosegue sull'809a per rientrare a Livergnano, percorrendo l'813a e poi 813. La particolarità di questo trek e che attraversa le formazioni rocciose del Contrafforte, passando dall'area di Sadurano particolarmente ricca dal punto di vista ambientale e naturalistico. Al rientro a Livergnano, o prima di partire, merita una visita il piccolo museo "Winter Line" dove sono conservati oggetti bellici della Seconda Guerra Mondiale.

Altra particolarità di Livergnano sono le numerose case scavate nelle roccie del Contrafforte.

I mulini e l'Alpe di Monghidoro

SECONDO ITINERARIO

Questo itinerario, ricco di bellezze naturali, vi porterà a scoprire alcuni antichi mulini e tante sorgenti dell'alta valle di Savena. L'itinerario parte da Piamaggio, nei pressi di Monghidoro. Questo anello è circa 7 km e per completarlo occorrono circa 4 ore. Dal centro del borgo si imbocca il sentiero CAI 909 in direzione di Ca' di Briscandoli. Da li si sale costeggiando il rio fino a Ca' di Guglielmo.

Qui troviamo quello che resta di tre piccoli mulini ad acqua (uno è stato recentemente restaurato). Arrivati al borgo, il percorso gira a destra mentre di fronte a voi trovate il Mulino principale di Ca' di Guglielmo (se ci sono i proprietari potete chiedere di visitarlo, sono sempre molto disponibili), uno dei mulini più "alti" della valle, che per macinare utilizzava l'acqua direttamente dalla sorgente.

Più avanti si raggiunge Pian dell'Ardole e più avanti Ca' di Rossetti. Da qui si deve imboccare il sentiero CAI 905. Arrivati sulla provinciale bisogna svoltare a sinistra e dopo 50 metri il sentiero scende sulla destra. In questo tratto la vegetazione lo rende poco evidente, ma in beve si arriva a Ca' del Gappa. Si scende ancora, in un altro sentiero poco evidente, e si arriva a Mulino Mazzone. Questo opificio è stato ristrutturato ed è l'unico mulino ancora funzionante.

Il sabato e la domenica, accordandosi con la famiglia Sazzini, è possibile visitarlo (si può chiedere telefonando al Forno di Piamaggio allo 051.6553174). La visita vi rifarà ritornare indietro di 100 anni e vi permetterà di scoprire alcuni aspetti della vita contadina di un tempo. Da qui il percorso risale lungo la strada asfaltata fino a giungere a Villa di Mezzo, per poi riprendere la vecchia mulattiera che saliva a Piamaggio. Qui merita una visita il piccolo Museo della Civiltà Contadina dell'Appennino.

Promuovi anche tu le nostre montagne, diventa distributore di nelle Valli Bolognesi

Se hai un'attività commerciale e desideri ricevere delle copie di nelle Valli Bolognesi da regalare ai tuoi clienti chiama AppeninoSlow al numero 051.6527743

nelle Valli Bolognesi viene distribuito negli Urp, nelle strutture turistiche, nelle biblioteche e negli esercizi commerciali, delle provincie di Bologna e Modena

Tour enogastronomici e avventure lungo l'Appennino: dalla collaborazione tra AppenninoSlow e l'ASD Free Bike 65 sono nate proposte turistiche di uno o più giornate per gli amanti delle due ruote.

Tutti pazzi per la Mountain Bike

Per imparare tutti i segreti della bicicletta da montagna c'è la Scuola MTB con i Maestri diplomati FCI. I più esperti possono provare la mitica Bologna-Firenze

di Giovanni Ferretti

È nata "Oltre Oceano", ma ben presto ha letteralmente stregato anche il "Bel Paese" che, a distanza di oltre 25 anni dalla sua nascita, la propone quale arma vincente per andare alla scoperta dei nostri magnifici territori.

Parliamo della Mountain Bike (o bicicletta da montagna, per i puristi della lingua), strumento semplice ed essenziale come tutte le bici ma con la particolarità di poter affrontare sentieri, mulattiere o vie particolarmente dissestate, diversamente destinate solo al trekking, che una normale bicicletta da turismo non può percorrere.

Il nostro Appennino pare creato appositamente per la pratica di questa attività che si rivolge a tutti, grandi e piccini, che con un poco di volontà e costanza possono apprendere le tecnica di guida, la conoscenza del mezzo e di se stessi. Perché una volta appresi i "fondamentali", l'unico limite esistente sarà dentro la vostra testa e le vostre gambe. Ogni stagione sarà attraversata insieme ai suoi colori e ai suoi profumi: non ci si ferma mai.

Appennino Slow collabora con chi da anni lavora per far crescere questo movimento avvalendosi di professionalità avviate e riconosciute, come i Maestri Moutain Bike diplomati dalla Federazione Ciclistica Italiana. Grazie a questa infinita passione è stata lanciata in modo organico un'offerta completa che spazia dalla scuola MTB per ragazzi e ragazze dai 7 ai 14 anni, ai raduni MTB-Free (aperti a tutti) per passare ai sempre più apprezzati e richiesti "Tour Enogastronomici", concludendo con la proposta più viva e indimenticabile, la mitica Bologna-Firenze, la Via degli Dei, da percorrere su due ruote.

Le attività messe in piedi da AppenninoSlow in collaborazione con l'ASD Free Bike 65 sono diverse e per tutte età. Si parte dalla scuola, attiva da fine giugno a metà settembre, che si articola in una lezione settimanale per apprendere la tecnica di guida godendo dei magnifici sentieri nei comuni di Loiano e Monghidoro.

Poi ci sono i raduni, che si sviluppano lungo un calendario fitto di appuntamenti che non conosce bello o cattivo tempo ma solo la voglia di uscire di volta in volta su nuovi percorsi, per poi concludere con le gambe sotto la tavola tutti in compagnia.

Sono alternati percorsi nei territori del comune di Loiano, Monghidoro, Monzuno, Monterenzio e si sconfina anche nella vicina Toscana. Molto apprezzati sono i Tour enogastronomici, articolati su proposta di uno o più giorni, che offrono la possibilità di scoprire il territorio ed i suoi sapori, e i Tour turistici, organizzati in collaborazione con Maestri MTB diplomati FCI, che vengono elaborati in funzione del livello tecnico dei partecipanti e proposti nel periodo che va da aprile ad ottobre.

L'alloggio è offerto presso strutture convenzionate ed è stata attivata la possibilità del trasporto dei bagagli da una struttura ricettiva all'altra, lasciando liberi i bikers di godersi appieno la vacanza su due ruote.

LA PROPOSTA DELL'ESTATE

Due giorni sulla Flaminia Minor

Il primo giorno percorreremo il crinale lungo la Flaminia Minor mentre il secondo saremo sull'Alpe di Monghidoro tra faggi e passaggi tecnici. È necessario un certo allenamento soprattutto nell'itinerario del secondo giorno. Le nostre esperte guide vi accompagneranno in questi due giorni su percorsi unici attraverso paesaggi e panorami spettacolari. Al rientro porterete con voi una piacevole esperienza di due giorni nell'Appennino Bolognese.

PROGRAMMA

● **Primo giorno** ore 9.30 arrivo con propri mezzi al Camping "La Martina" all'interno del parco omonimo vicino a Monghidoro (Bo). Escursione lungo la Flaminia Minor sul crinale tra Sillaro e Idice. Pranzo al sacco. Rientro nel pomeriggio. Cena al ristorante "Il Rifugio"

● **Secondo giorno** escursione sull'Alpe di Monghidoro. Pranzo al sacco. Arrivo nel primo pomeriggio in campeggio, possibilità di fare le docce e lavare la bicicletta. Rientro previsto per la serata.

Distanza: primo giorno circa 20-25 km, secondo giorno 30-35 km modulabili a seconda delle capacità del gruppo

Costo: 90 Euro per persona minimo 10 persone

La quota comprende:
- assistenza di 2 guide
- pernottamento in casa mobile o tenda presso il campeggio "La Martina"
- 2 pranzi al sacco
- cena del sabato

La quota non comprende:
- Il trasferimento con mezzi propri;
- il noleggio delle biciclette;
- tutto quanto non indicato nella voce "la quota comprende"

Su richiesta è possibile noleggiare le bici. Il campeggio dispone di alcune case mobili disponibili con un piccolo supplemento

Al momento dell'iscrizione i partecipanti dovranno presentare un certificato medico di idoneità sportiva.

Info e prenotazione:
APPENNINOSLOW
tel. 051.6527743
info@appenninoslow.it
organizzazione tecnica:
Unicoper Turist - Bologna

Per maggiori informazioni contattare:
ASD Free Bike 65
AppenninoSlow
051.6527743
info@appenninoslow.it

LE NOVITA DI AppenninoSlow
VIAGGIATORI DELL'ALTRA MONTAGNA

L'Appennino va sul web

È appena finita l'ottava manifestazione a Firenze di Terra Futura, un evento che solo impropriamente si può chiamare fiera. Appennino Slow ha portato il nostro territorio in bella mostra in questa sede dove gli utenti, gli organizzatori, gli espositori e i numerosi ospiti dei convegni appartengono al futuro. Organizzata dal mondo della finanza etica, questa manifestazione è densa di contenuti nuovi, regole, valori e linguaggi dai quali ripartire per consegnare ai nostri figli un mondo più pulito, più sano e più giusto. Appennino Slow ha puntato sui nuovi linguaggi, mostrando come la promozione e la commercializzazione di un prodotto turistico territoriale come la Bologna-Firenze può passare attraverso i nuovi sistemi quali il WEB 2.0, i social network, di cui la cronaca degli ultimi tempi ha dimostrato la potenza. Di questo dobbiamo prendere atto anche noi che operiamo nel turismo.

Vi consigliamo di vedere su YouTube questa Demo
www.youtube.com/watch?v=hdctT2T7IzE
(basta cercare AppeninoSlow) . Il filmato è la sintesi di un certosino lavoro fatto nel periodo precedente sul territorio: interviste, visite, ragionamenti condivisi con tecnici del turismo di alto livello che ha visto coinvolte tante persone compresi alcuni sindaci.
Tutti i materiali prodotti sono orientati alla valorizzazione del turismo esperienziale, cioè il turismo che più coinvolge la nostra area, attraverso lo strumento del marketing emozionale, nuova frontiera del mk turistico. L'innovazione delle nostre proposte non sempre ci rende comprensibili a tutti, ma grazie alla fiducia che alcuni di voi hanno riposto nel nostro lavoro cerchiamo di essere propositivi e al passo con i tempi. Ora tocca agli operatori farsi parte attiva: per affrontare in modo nuovo il mercato serve fiducia nel lavoro degli altri; il consorzio è fatto da noi e dagli altri, diamogli forza.

Lucilla Pieralli

Maglificio Santi Cashmere
Da metà settembre apertura nuovo punto vendita a Bologna in via San Felice 20/c
MAGLIERIA ARTIGIANALE IN PURO CASHMERE

MAGLIFICIO SANTI
Maglieria e accessori uomo, donna e bambino in puro cashmere
Via I Furioni, 8 Ca' Pallerino
40063 MONGHIDORO Bologna
tel e fax 051.6553512
leo.santi@virgilio.it
www.santicashmere.it

Dalle sabbie gialle al Mare Messianico che copriva la valle 6 milioni di anni fa, dalle grotte carsiche formatesi nel pliocenico alle balene e ai dugonghi che nuotavano su queste montagne in quello che Fantini chiamava il Mare Intrappenninico: Giuseppe Rivalta ci accompagna lungo quel museo geologico all'aperto che va da San Lazzaro al Monte delle Formiche

Nei "mari" della Val di Zena

di Giuseppe Rivalta

(Parco Museale Val di Zena – GSB / USB)

"... E un vasto mar trovai.
Sciabiche e nasse vidi nei
gorghi un pescator lanciare:
e quando a riva poi colme
le trasse chiesi: – Da quanti
secoli c'è il mare? –

Tra il suo bottin sorrise
e mi risponde:
– Qui sempre ,amico,
spumeggiaron l' onde!
Qui pescò il padre e il figlio
pescherà –

Ma dopo qualche secolo
Io ripassai di là.
Mar più non vidi.
Un'orrida foresta s'ergea ... "

LA BALENA DELLA VAL DI ZENA
La riproduzione della balena trovata a Gorgognano da Bruno Monti durante la realizzazione di una strada sterrata. Il reperto fossile è conservato al Museo Cappellini.

Questa lirica scritta da Federico Ruckert (1788-1866) intitolata "Chieder o le età del mondo" sembra raccontare la storia della Val di Zena.

Per chi viene da San Lazzaro, la pianura lascia il passo alle colline. Siamo su "l'ultima spiaggia", sulle sabbie gialle di un mare le cui onde s'infrangevano, qui, circa un milione di anni fa.

Proprio dove lo Zena sbocca nell'Idice, Luigi Fantini raccolse centinaia di botroidi, cioè agglomerati arenacei dalle forme inconsuete createsi per fenomeni di aggregazione/cementazione delle particelle sabbiose. Al Farneto il mondo cambia: siamo entrati nel Parco dei Gessi Bolognesi. Queste luccicanti rocce fatte da milioni di cristalli portano ad immergerci in un ben più antico mare: quello Messiniano. Verso 6 milioni di anni fa, il Mediterraneo rimase isolato dall'Atlantico ed iniziò ad evaporare. Si crearono delle lagune ipersalate al cui interno cominciarono a depositarsi cristalli di Gesso che divennero col tempo potenti strati rocciosi. Nel Pliocene, con l'apertura di Gibilterra, il Mediterraneo si riempì di nuovo e i Gessi vennero ricoperti da strati di fanghi sottomarini. All'inizio del Quaternario (Pleistocene) l'Appennino subì vari scatti verso l'alto, e le precipitazioni prodotte dalle glaciazioni asportarono le argille che coprivano le formazioni gessose. Da quel momento in poi iniziò a crearsi il fenomeno carsico di cui la Grotta del Farneto ne è una testimonianza evidente.

Poco oltre, la valle è incisa da grigi calanchi. Si tratta dei resti di fondi marini di provenienza extra regionale: le Coltri Liguridi. Infatti, a partire da 45 milioni di anni fa (Periodo Eocene), quello che era il fondale compreso tra Sardegna e Toscana iniziò a scivolare verso Nord-Est, seguendo un accidentato percorso sottomarino.

Nelle depressioni che andava a riempire, si sarebbero, poi, depositate varie formazioni tra cui il Gesso e le Arenarie. Una volta emerse, l'erosione meteorica le ha scolpite a calanco.

Più innanzi la valle si entra in un nuovo "mare": siamo in quello che Fantini chiamava *"Mare Intrappenninico pliocenico"*. 3,5 milioni di anni fa, in pieno Pliocene Medio (Piacenziano), un braccio del Golfo Padano penetrava lungo le valli dall'Idice al Reno. In quest'ambiente sottomarino vivevano e si riproducevano Balene e Dugonghi. Famosa è la scoperta, ad opera di Bruno Monti, di uno scheletro completo di una balenottera a Gorgognano (oggi riprodotta sullo stesso luogo del ritrovamento) e, nell'800, un teschio di sirenide a Riosto.Entrambi questi reperti fanno bella mostra al Museo Capellini di Bologna.

Si entra, ora, nel cuore del Mare Intrappeninico che ci porterà nelle zone di spiaggia, cioè sul Contrafforte Pliocenico (oggi Riserva Naturale). La Strada passa sotto pareti verticali d'arenaria da cui spuntano strane forme rotondeggianti. Sono i "cogoli", ovvero sabbie cementatesi attorno ad un nucleo di conchiglie i cui gusci, disciogliendosi, hanno, arricchito l'acqua di Carbonato di Calcio. Queste pareti sono ciò che resta delle barre di canale che in certi momenti colmarono la valle.

Da Zena si sale sul Monte delle Formiche (che fa parte del Contrafforte). Da questa cima si può osservare tutta la catena che costituisce quella che fu la spiaggia più meridionale del Bacino, sollevata dall'orogenesi appenninica, che da Monterenzio arriva a Sasso Marconi. Dal Monte delle Formiche, lo sguardo incontra Monte Bibele (con il suo importante sito etrusco-celtico). È proprio da queste rocce arenacee, del Miocene, che nasce lo Zena. Subito dietro, a Quinzano, si entra nel "Cretaceo Superiore" con la estesa Formazione di Monghidoro, un fondo marino vecchio di circa 70 milioni di anni, cioè quando ancora Ittiosauri e Dinosauri dominavano la Terra.

Lo Zena merita senz'altro di essere valorizzato e protetto, ed è per questo che, come Parco Museale Val di Zena in collaborazione con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione, che ha curato il censimento dei geositi e delle aree del patrimonio geologico sul territorio regionale, abbiamo in progetto di realizzare un percorso con indicazioni puntuali dei vari luoghi in cui le emergenze geologiche meritano di essere conosciute dal grande pubblico. Un Museo all'aperto, un grande libro fatto di pagine di pietra che vogliamo continuare a sfogliare.

"Ma dopo qualche secolo
Io ripassai di là..."

UN MUSEO SOTTO E SOPRA - ***Da sinistra in senso antiorario, la grotta della Spipola: una delle tante grotte carsiche presenti nella val di Zena; i cogoli: sabbie cementate attorno a conchiglie, il Monte delle Formiche; un affioramento di marne silicee di 20 milioni di anni fa; uno dei tanti reperti fossili trovati nella valle.***

Nelle acque del Limentra entro la fine dell'estate sarà pronta la nursery in cui verranno allevati i due straordinari indicatori biologici che poi saranno liberati nelle acque dei corsi d'acqua dell'alta valle del Reno

Gambero di fiume e Scazzone: le sentinelle dell'acqua pulita

di Annalisa Paltrinieri

Lo Scazzone e il Gambero di fiume vigileranno sulla qualità dei corsi d'acqua dell'alta valle del Reno.

Sopra, le ultime fasi dei lavori per la costruzione dell'incubatoio dove saranno allevati Scazzoni e Gamberi di fiume per poi essere immessi nei corsi d'acqua dell'alta valle del Reno. La struttura è di 45 metri quadrati e può essere utilizzata anche per allevare altre specie ittiche

Il progetto, annunciato anche dalle pagine di questa rivista nell'Inverno del 2009, è arrivato alla fase decisiva ed entro la fine dell'estate, nel Parco dei Laghi, verrà inaugurata la nursery da cui partirà, nel Limentra e in altri torrenti del Parco, il ripopolamento di questi straordinari indicatori biologici della qualità delle acque

CHI SONO

Il gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*) è un piccolo crostaceo d'acqua dolce, della famiglia degli Astacidae. Vive nei torrenti e nei rii particolarmente ossigenati. La specie è considerata vulnerabile ed inserita nella lista degli animali ad alto rischio di estinzione dato che sono molteplici i fattori che ne minacciano la sopravvivenza.

Lo scazzone (Cottus gobio), invece, è un pesce di acqua dolce appartenente alla famiglia delle Cottidae. Il suo habitat sono le acque fredde, ossigenate, con forte corrente e fondi di ciottoli. La Regione Emilia-Romagna ne vieta la pesca. Anche lo Scazzone, infatti, è una specie a rischio, minacciata soprattutto delle opere di regimazione dei corsi d'acqua, dalle continue immissioni di trote per la pesca sportiva, dagli inquinamenti e dall'abbassamento del livello delle acque nei torrenti.

IL PROGETTO

Questa breve presentazione è necessaria per comprendere l'importanza del progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dei Progetti Life Natura 2000 che vede la provincia di Prato e il Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone alleati nella difesa di questi straordinari indicatori biologici.

Tappa conclusiva del progetto è stata la realizzazione di un incubatoio ittico: una struttura di circa 45 metri quadrati, allestita con le necessarie attrezzature.

L'incubatoio, infatti, è alimentato attraverso prelievo di acqua da subalveo mediante un pozzo superficiale di grande diametro ed è equipaggiato e gestito con due vasche a riciclo a circuito chiuso utilizzate per la riproduzione e l'allevamento di Scazzoni e Gamberi in condizioni controllate di temperatura (8/10°C) e di fotoperiodo.

Sono state progettate anche due vasche per la stabulazione dei riproduttori e per l'accrescimento del novellame, e tre vasche a truogolo orizzontale per la prima fase di ingrasso.

LA NURSERY

L'incubatoio, che sarà inaugurato entro l'estate, ospiterà un adeguato stock di riproduttori fino alla schiusa delle uova. Il novellame sarà lasciato crescere per un periodo adeguato, per poi venire rilasciato lungo i corsi d'acqua del Parco.

Con la reintroduzione del novellame si confida di aumentare la diffusione di Gamberi e Scazzoni per contribuire al consolidamento delle popolazioni esistenti. La struttura di allevamento è gestita dall'Ente Parco dei Laghi di Suviana e Brasimone attraverso accordi e convenzioni con la Provincia di Bologna, che si occupa di pianificazione e di gestione in materia di pesca e fauna ittica, e con le associazioni piscatorie presenti sul territorio. Inoltre, l'incubatoio può validamente essere utilizzato per la riproduzione e l'allevamento di altre specie ittiche, anche di interesse comunitario, che presentano periodi riproduttivi complementari alle specie target del progetto, come ad esempio i ciprinidi ed i salmonidi.

CAMPEGGIO DI SUVIANA

● Ha ripreso l'attività, con una nuova gestione, il Campeggio di Suviana. Collocato sulle rive del lago di Suviana, ha la possibilità di ospitare camper, caravan e tende. È possibile anche dormire in comode camere nell'ostello. Novità è l'apertura al pubblico del ristorante.

FESTIVI, PARCHEGGI A PAGAMENTO

● Dall'inizio di giugno alla fine di agosto, tutte le domeniche e i giorni festivi, i parcheggi attorno al lago di Suviana saranno a pagamento.
Il contributo che viene richiesto sarà utilizzato dal Parco per effettuare la pulizia delle rive del lago e per la manutenzione delle numerose aree pic-nic presenti intorno al lago.

APPUNTAMENTI

● TUTTI i MARTEDÌ di LUGLIO e di AGOSTO
E se nel castagno vivesse uno gnomo???
Nel Museo del Bosco di Poranceto (Camugnano) tutti i martedì di luglio e agosto (dalle 9 alle 17) sono in programma le giornate dedicate ai bambini dai 5 ai 11 anni.
Per l'esplorazione sarà necessario: un abbigliamento comodo (scarpe e vestiti per la montagna, mantella in caso di pioggia, cappellino in caso contrario), il pranzo al sacco, una borraccia ed eventuali altri strumenti da esploratori (lente, bussola, binocolo, macchina fotografica …), perché, si sa, gli Gnomi si nascondono bene. Costo a giornata 3 euro a bambino, abbonamento a tutte le giornate di luglio e agosto 20 euro. Prenotazione obbligatoria.

● VENERDÌ 15 LUGLIO e 12 AGOSTO
Gufi, civette e allocchi: i misteriosi rapaci notturni
Nel Museo del Bosco di Poranceto (Camugnano), sono in programma due camminate notturne (ritrovo ore 21) per conoscere le abitudini di questi temuti e misteriosi animali. La passeggiata sarà preceduta dalla proiezione di un filmato e dalla visione di alcuni reperti. Termine previsto alle ore 0.30 circa. Possibilità di cenare in foresteria alle ore 19.30, per prenotare contattare il 335/5344413. Costo dell'escursione 10 euro per gli adulti 5 euro per i minori di 14 anni. Prenotazione obbligatoria.

● DOMENICA 17 LUGLIO
Centrali aperte
A Bargi e dintorni una domenica all'insegna di sport, musica e divertimento. Sono previste visite guidate alla centrale Enel, per l'occasione eccezionalmente aperta al pubblico. Giochi e laboratori per bambini e ragazzi. L'evento è organizzato da Enel.

● GIOVEDÌ 11 AGOSTO
La notte di San Lorenzo tra il Parco e Vernio
All'Alpe di Cavarzano (Vernio) dalle ore 21, la storia della notte di San Lorenzo e delle sue meteore dall'antichità ad oggi in compagnia delle guide del Parco, del gruppo astrofili "Osservatorio Scientifico Val Bisenzio" e della Proloco di Cavarzano. In attesa della prima lacrima di San Lorenzo, orientamento con puntatore laser sulla volta celeste e osservazione con telescopi degli oggetti più belli.

● SABATO 13 AGOSTO
Passeggiata notturna al chiaro di luna
Ritrovo alle ore 21 al Museo del Bosco di Poranceto (Camugnano) e passeggiata tra le praterie del Poranceto, termine previsto alle ore 0.30 circa. Possibilità di cenare in foresteria alle ore 19.30, per prenotare contattare il 335/5344413. Costo dell'escursione 10 euro per gli adulti 5 euro per i minori di 14 anni. Prenotazione obbligatoria.

● Da VENERDÌ 26 a DOMENICA 28 AGOSTO
Trekking dai Laghi al Corno
Partenza dalla stazione di Riola di Vergato e ritorno dalla stazione di Porretta Terme per confrontare le particolarità naturalistiche dei due Parchi. Evento organizzato dalla Cooperativa Madreselva con il patrocinio del Parco dei Laghi e del Parco del Corno alle Scale. Difficoltà: media.

● SABATO 27 AGOSTO
Conoscere i funghi
Ritrovo presso il Museo del Bosco di Poranceto (Camungnano) alle ore 13.30 escursione con micologo, raccolta e classificazione dei funghi a seguire breve relazione sul ruolo ecologico dei funghi. Possibilità di una cena a base di funghi in foresteria, per prenotare contattare il 335/5344413.

Gli eventi sono organizzati dalle guide del Parco in collaborazione con i Comuni di Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Camugnano, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, Molinella, Vernio, AVIS, CAI, CISA, Cooperativa Madreselva ENEA, ENEL, INFS, Parco storico di Monte Sole

Per informazioni e prenotazioni 0534/46712, fax 0534/46504,
promozione.parcodeilaghi@cosea.bo.it
oppure su
www.ilparcodeilaghi.it

L'iniziativa – Gli itinerari culturali proposti dell'Istituto per l'agricoltura Noè di Loiano

Storia, cultura e produzioni locali dal Savena fino a Monte Bibele

di Eugenio Nascetti

Mulino Allocco

L'Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente "Luigi Noè", attivo a Loiano da quarant'anni e attualmente aggregato al Serpieri di Bologna, è una "scuola del territorio" in cui si sono diplomate due generazioni di ragazzi provenienti principalmente da Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Pianoro.

È un piccolo istituto con alcuni punti di forza: la tenacia degli insegnanti (in qualche caso provenienti dallo stesso istituto) e la capacità di interagire con realtà locali attive nel settore agricolo, ambientale, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti. Nell'autunno scorso ha offerto una dimostrazione di come si possa interpretare il territorio secondo diverse chiavi di lettura, promuovendo due itinerari culturali organizzati dalla Professoressa Giovanna Gironi col supporto della Dirigente Scolastica Lucia Cucciarelli ed il contributo del Comune di Loiano e del Lions Club Valli Savena Sambro.

L'iniziativa è stata presentata come un progetto culturale ma tale definizione rischia di non rendere il concetto pluridisciplinare che la anima; per questo occorre illustrare i diversi motivi di interesse dei due percorsi.

Il primo, "La Via dei Mulini - Le Valli del Savena e del Lognola - Gli antichi opifici - Una nota Dottoressa", si è svolto con ritrovo nei locali del Golf Club Molino del Pero, tornati agli antichi splendori grazie ad un ottimo restauro che ha reso agibili gli spazi abitativi e offerto la possibilità di ammirare la parte meccanica: la sala delle macine infatti è stata adibita a ristorante rendendo visibili le attrezzature, un vero campionario di archeologia industriale. Poi la comitiva si è spostata al Molino dell'Allocco, eccezionalmente aperto ai visitatori per far loro ammirare il locale sotterraneo detto catinaia dove un potente getto d'acqua dà forza alle macine, nella vicina struttura della Tintoria e al Molino della Grillara, col mugnaio Domenico Dozza che ha portato i visitatori in un mondo senza tempo, in cui la vita è ritmata dai lavori agricoli, dalle piene del fiume, dal susseguirsi delle stagioni. Risalendo la valle del Savena si è poi giunti alla testata di quella del Lognola, una delle più incontaminate della zona.

L'Ospitalazzo, sede di un frequentato maneggio, ha ospitato infine una ricca degustazione offerta da alcuni produttori locali: il miele di Derna, il pane di "grani antichi" del forno Calzolari di Monghidoro, i biscotti della Trattoria Monti di Sumbilla, il latte fresco dell'azienda agricola La Villa di Roncastaldo, i salumi dell'Azienda Agricola "il Canè" di Roncastaldo, le caldarroste del Consorzio Castanicoltori, i formaggi dell'Azienda Agricola La Torre di Quinzano, il vino e le marmellate dell'Osteria "da Angela" di Roncastaldo. Oltre alla bontà delle specialità culinarie ed alla ricchezza dei panorami, l'itinerario ha un valore aggiunto consistente nell'impianto di documenti e conoscenze, organizzato dalla professoressa Gironi con l'apporto del professor Gilmo Vianello dell'Università di Bologna ed un piccolo aiuto da parte del sottoscritto, in cui sono armonizzate informazioni di vario genere: l'aspetto geologico del suolo e quello della vegetazione, la classificazione delle coltivazioni, le caratteristiche tipologiche degli opifici e delle abitazioni, le vicende storiche e sociali delle piccole comunità attraversate, le opportunità e le prospettive dal territorio.

La soddisfazione dei partecipanti ha ripagato gli sforzi organizzativi; la presenza di persone attente anche all'aspetto economico-promozionale, come alcuni funzionari di Emil Banca, istituto legato alle piccole imprese della vallata, ha confermato il raggiungimento del risultato.

I partecipanti al secondo itinerario culturale si sono riuniti a Palazzo Loup di Scanello per la presentazione e per visitare le sale che hanno ospitato personaggi famosi come Pio VII ed avvenimenti storici come il Convegno di Scanello del 1859; attualmente la villa è sede di un attrezzatissimo albergo-ristorante e centro congressi. Dal Parco dei Pianazzoli, lungo il corso del torrente Zena si entra nell'area archeologica di Monte Bibele: qui, alle guide sopra citate, si è aggiunta la giovane archeologa loianese Margherita Benvenuti che ha inquadrato storicamente il territorio e illustrato il Museo dei Celti e degli Etruschi "Luigi Fantini" di Monterenzio. Risalita la Valle dell'Idice e le sue meraviglie geologiche, si è poi arrivati a Molino di Mazzone, a Piamaggio, l'unico della valle ancora funzionante. Dopo una dimostrazione di molitura si è passati ai sapori dei cibi locali offerti, oltre che dai produttori già menzionati, da: Berti della Cartiera dei Benandanti i formaggi, il forno Lipparini e Gamberini di Piamaggio la polenta condita, Mielizia i mieli, alimenti poco competitivi sotto il profilo della quantità ma dall'altissima qualità derivante dal rispetto dei disciplinari di produzione biologica, dalla selezione accurata delle materie prime ma soprattutto frutto di passione e competenza.

Arricchiti da queste esperienze i ragazzi della classe III del Noè, coordinati dalla loro insegnante Gironi, hanno partecipato ad un concorso nazionale "Turismo, scuola di sostenibilità" proponendo un viaggio di istruzione tra l'Appennino e Bologna, ispirato al concetto di sostenibilità ambientale, ideato nell'ambito di un progetto di educazione culturale ed ambientale. Sarebbe bello vedere ragazzi di altre scuole scoprire il nostro territorio percorrendo itinerari concepiti da quella loianese.

inserzione pubblicitaria

24° RAAB Rally Alto Appennino Bolognese 2011

RAAB MONZUNO (BO)

17/18 Settembre 2011

www.raab.it

AppenninoSlow www.appenninoslow.it

MAGAZINE

Pag. 2
"La Cittadella della Solidarietà"
Pag. 3
I programmi del 24° RAAB Eventi e Sportivo
Pag. 4
Inviti al RAAB
Pag. 5
Cartina del percorso e Norme per il Pubblico
Pag. 6
Voci dai Comuni e lettera dall'AC Bologna
Pag.7
Interventi del Presidente Scuderia Palazzina e del Dir. Gara del RAAB
Pag.8
Rally in rosa

Comune di Monterenzio · Comune di Monzuno · Comune di Monghidoro · Comune di Loiano

SCUDERIA PALAZZINA - Val di Sambro, 8 Rioveggio 40036 Monzuno (BO) - Tel e Fax 051 6777750 - info@raab.it

La cittadella della solidarietà

Quest'anno, in linea con l'esperienza della scorsa edizione, il RAAB si avvicina al mondo della solidarietà ed intende, sostenendo all'interno della manifestazione l'apertura della "Cittadella della Solidarietà", dare voce a quelle ONLUS che vivono grazie all'aiuto dei cittadini ed hanno bisogno continuo di sostegno e appoggio. La cittadella, che vedrà l'uno di fianco all'altro gli stand di associazioni benefiche che operano nel nostro territorio, ospiterà il **CENTRO RIFERIMENTO TRAPIANTI EMILIA-ROMAGNA,** che organizza già una serie di eventi volti alla sensibilizzazione ed è appoggiato da numerosi testimonials e volontari, l' **ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE,** che, si adopera di trovare sempre più occasioni per fare un po' di proselitismo, al fine di reperire persone disposte a dare il proprio contributo, la **FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS,** che ha attivato in molte città italiane le Botteghe della Solidarietà, dette "c**ANT**ucci" presso i quali è possibile effettuare uno shopping solidale il cui ricavato è finalizzato alla assistenza domiciliare dei malati terminali di tumore, alla diagnosi tempestiva e alla ricerca, l'associazione **SOS FAMIGLIE NUMEROSE ONLUS, che cerca** di sostenere le famiglie numerose, distribuendo a chi è in difficoltà accessori e prodotti per infanzia, materiale scolastico, abbigliamento. Inoltre si occupa di organizzare incontri, laboratori all'aperto per chi ama il "fai da te", per provare ad insegnare a grandi e piccini il valore del risparmio, del riciclo e soprattutto che ci si può divertire tanto, con poco, l' **ASSOCIAZIONE ONLUS "AMICI DI AMPASILIVA - MADAGASCAR",** che presta assistenza sanitaria gratuita per l'infanzia presso l'Ospedale di Andavadoaka, che ha costruito ed inaugurato il 15 Ottobre 2008 e prende forza dai volontari che la sostengono; l' **OPERA PADRE MARELLA,** che nel territorio dell'Appennino è presente con due case di accoglienza minori (Monghidoro, Le Selve di Monzuno), una casa di accoglienza per anziani a Madonna dei Boschi, e una comunità terapeutica a Badolo; l' **A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS** (Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica - Ricerca sui tumori e leucemie del bambino), nata nel 1982 per volontà di un gruppo di genitori desiderosi di partecipare attivamente al progetto di guarigione dei piccoli ammalati, assicurando loro una buona qualità di vita; **A.T.C.R.U.P. ONLUS** (Associazione Toscana Cura Riabilitazione Ustioni Pediatriche) che opera nel campo specifico delle ustioni in età pediatrica, allo scopo di migliorare il trattamento dei bambini ustionati e di aiutare a risolvere le difficoltà di ordine materiale e psicologico che le loro famiglie devono affrontare dopo un incidente da ustione. Poi ancora ANSABBIO ONLUS ASSOCIAZIONE, SUSAN G. KOMEN ITALIA , PASSO PASSO e BOLOGNA AIL ONLUS.

Come i volontari che mantengono in vita le varie associazioni a cui ci si potrà accostare il 17 e 18 Settembre nella piazza di Monzuno, anche l'organizzazione del 24° RAAB Rally Alto Appennino Bolognese e tutti i piloti che parteciperanno a questa gara, ritengono che il connubio sport e volontariato sia un'ottima occasione per diffondere messaggi solidali e l'augurio è che l'iniziativa, sia utile per far conoscere tante realtà particolari e forti a quante più persone possibili, in modo da raccoglie fondi per i vari progetti e appoggio da volontari sempre più motivati.

TRATTORIA I MULINI
Via dei Mulini, 14
40050 LOIANO BO
imulini@yahoo.it
www.trattoriaimulini.it

CAR FISHION west zone SV FINCH BOLOGNA

EMMEVU IMPIANTI

mo.te.m. s.r.l.

Programmi 24°Rally RAAB

PROGRAMMA EVENTI

VENERDI' 16 SETTEMBRE **Stadio di Rioveggio** **Ore 18:00**
Quadrangolare di calcio - Le formazioni impegnate saranno:
AMMINISTRAZIONI COMUNALI UNITED - STARS TEAM
RALLY DRIVERS - TEAM MESSERI

VENERDI' 16 SETTEMBRE **Pista Polivalente "A. Corbo"di Rioveggio**
- Cena di beneficenza

SABATO 17 SETTEMBRE **Piazza Comune di Monzuno**
- Allestimento della **"Cittadella della Solidarietà"**

Ore 13.00
Allestimento pista kart
Corso di scuola guida per bambini e ragazzi a cura di piloti professionisti della WFC Kart Racing Team
Ore 15.30
Cerimonia di partenza
Dalle 17.30
Esibizione di auto da drifting
Chiusura della prima tappa: presentazione equipaggi in pedana dopo il primo giorno di gara
Concerto coordinato dal Maestro Fio Zanotti

DOMENICA 18 SETTEMBRE **Piazza Comune di Monzuno**
Stand espositivi delle Aziende e delle Associazioni benefiche

Ore 16.00
Arrivo della prima vettura in gara e premiazione.

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

PROGRAMMA SPORTIVO

APERTURA ISCRIZIONI 18 Agosto 2011 ore 12.00

CHIUSURA ISCRIZIONI CON TASSA AGEVOLATA 7 Settembre 2011

CHIUSURA ISCRIZIONI 12 Settembre 2011 ore 20.00

DISTRIBUZIONE ROAD BOOK, REGOLAMENTO
Piastra Polivalente "Angelo Corbo" - Rioveggio (BO) 11 e 16 Settembre 2011

RICOGNIZIONI AUTORIZZATE LUNGO IL PERCORSO 11 e 16 Settembre 2011

PARTENZA PRIMA VETTURA IN PEDANA (Monzuno)
17 Settembre 2011 ore 15.30

TRANSITO SULLA PEDANA ED INGRESSO IN PARCO CHIUSO NOTTURNO (RIORDINO) Monzuno (BO)
17 Settembre ore 19.00

PARTENZA PRIMA VETTURA PARCO CHIUSO (Monzuno)
18 Settembre ore 9.00

ARRIVO PRIMA VETTURA E PREMIAZIONE Monzuno (BO)
18 Settembre 2011 ore 16.00

PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE SULLA GARA www.raab.it

TRONY
MONZALI
NE Mobilificio NALDI s.r.l.
MONGHIDORO (BO)
Via Vittorio Emanuele, 85
Telefono 051/655.52.39
051/655.53.76
Fax 051/655.41.17
E-mail mobilificionaldisrl@libero.it

POCHE P.... ARRIVA IL RAAB!

Dopo aver visto in TV il lato B della "PIPPA" e tutti i commenti che ne sono derivati mi sono detto: "O che noi ragazzi dell'Appennino Tosco-Emiliano degli anni 60 ai nostri tempi eravamo già troppo avanti, o che abbiamo educato male i nostri figli a tal punto che la l'avvenenza femminile, a dispetto della natura, vengono dopo altre passioni?!".

Forse con un pò di maschilismo medioevale, ho sempre pensato che Auto da Corsa e Belle Donne potessero dare un senso alla vita più di momentanei passatempi più o meno malsani, ma queste erano cose per chi "correva" negli anni 70. Oggi con le supertecnologiche macchine da Rally bisogna dedicarsi ad una cosa per volta con poco margine per le risate e le improvvisazioni.

Siamo già a Giugno…quindi: concentrazione massima per il..... 24° RAAB! Studiate bene.....il percorso, ...gomme, ...assistenza… Intanto noi spettatori vi guarderemo con ammirazione e cercheremo di risolvere il grande mistero del 2011: "Ma la Pippa Middleton le aveva le mutandine ?"

C. V.

INVITO AL RAAB

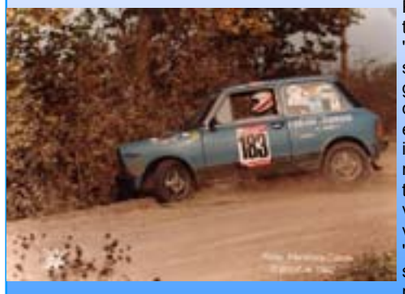
Se l'anima del rallysta esiste, vive immortale nel RAAB. In molti a Castiglione dei Pepoli hanno dedicato tempo ed energie al rally e a quello che ha rappresentato. Per questo il mito del RAAB, con tutti coloro che l'anno creato, organizzato e corso, resterà nei sogni e nella storia. Se per un periodo temporale la scuola del rallysmo italiano ha significato qualcosa nel mondo, lo deve anche al RAAB. Il RAAB è stato passione. Il RAAB appartiene ad una terra le cui radici nascono a Castiglione dei Pepoli, dove gente ostinata, sanguigna e capace di audaci passioni, in quelle strade, esageratamente da guidare, aveva visto per la prima volta nel 1976 le macchine dei volontari votati alla "dea rapidità" darsi battaglia sulle auto da rally. Nel 2011, altra gente, ma sempre con targa Bologna e la volpe nella bandiera... terrà fede al suo ideale, mettendosi come una volta, in discussione. Tra realtà e sogno nel '76 nacque il RAAB. Oggi, tra sogni, ricordi e volontà, il viaggio continua. "non potevo mancare alla prima edizione. C'erano degli amici che correvano. Ma soprattutto avevo da approfondire quella cultura rallystica che a Castiglione dei Pepoli veniva impartita da interpreti esemplari dell'uso delle note in simbiosi con il volante e la pedaliera su prove speciali da...tesi di laurea: Trasserra, Mogne, Cavallino Campolo, Valserena, Monte Tavianella....Prove speciali con l'anima che attizzavano le passioni sportive più belle e più nobili. Prove Speciali da percorrere (o consumarsi) sempre come un rito nell'intimità magica ed eccitante dell'abitacolo che divora la strada e domina la potenza del motore. E' bene dire che questo valeva anche per altri rally importanti e affascinanti come il RAAB da fare,quando c'erano i soldi, o semplicemente da vedere. Partivamo con un sacco a pelo. Dormivamo dietro ad una ginestra, sopra ad un tornante, lungo la p.s in attesa di una "storia". Con gli amici era l'occasione per fare i famosi "paragoni..." emergevano le varie teorie .....

Nedo Checchi
Speaker sportivo

Il testo integrale della lettera lo trovate sul sito www.raab.it

ASPETTANDO IL RAAB 2011:
i ricordi di Fabio Villa

Ben volentieri ho accettato l'invito da parte degli amici della Scuderia Palazzina a scrivere una breve nota riguardante il Raab;un intervento il mio che non vuole essere particolarmente tecnico,ma desidero seguire il filo di qualche piacevole ricordo riguardante questa gara a cui sono legato,sia in qualità di giornalista che di navigatore.I miei capelli bianchi,che magari sotto il casco non si notano,mentre ci sono tutti,mi portano indietro nel tempo di qualche decennio,quando assieme ad alcuni amici ,appena ventenni, si iniziavano a seguire i rally della nostra regione,percorrendo il crinale appenninico:Valli Piacentine,Appennino Reggiano,Città di Modena,Città di Cesena e appunto l'Alto Appennino Bolognese;il più delle volte erano lunghe notti passate a sostare lungo le prove speciali dove scorrevano centinaia di equipaggi,la maggior parte appassionati come noi, che sacrificavano tempo e denaro per dar sfogo alla propria passione;c'erano si i "macchinoni",le Porsche,le Stratos,le 131 Abarth,037,Opel Manta,Lancia Delta,Alpine Renault,ma il grosso era formato da mezzi preparati in casa,presso l'officina di qualche amico,non esistevano gli affittatori;e se non c'era di meglio si poteva correre anche con le gomme ricoperte.. a quei tempi le mitiche Marangoni che costavano 10.000 lire l'una...i nostri 5 euro.Per gli spettatori era anche l'occasione di scoprire località della nostra regione che altrimenti ci sarebbero rimaste sconosciute e di apprezzarne la gastronomia genuina,abbinata all'ospitalità della gente del posto.

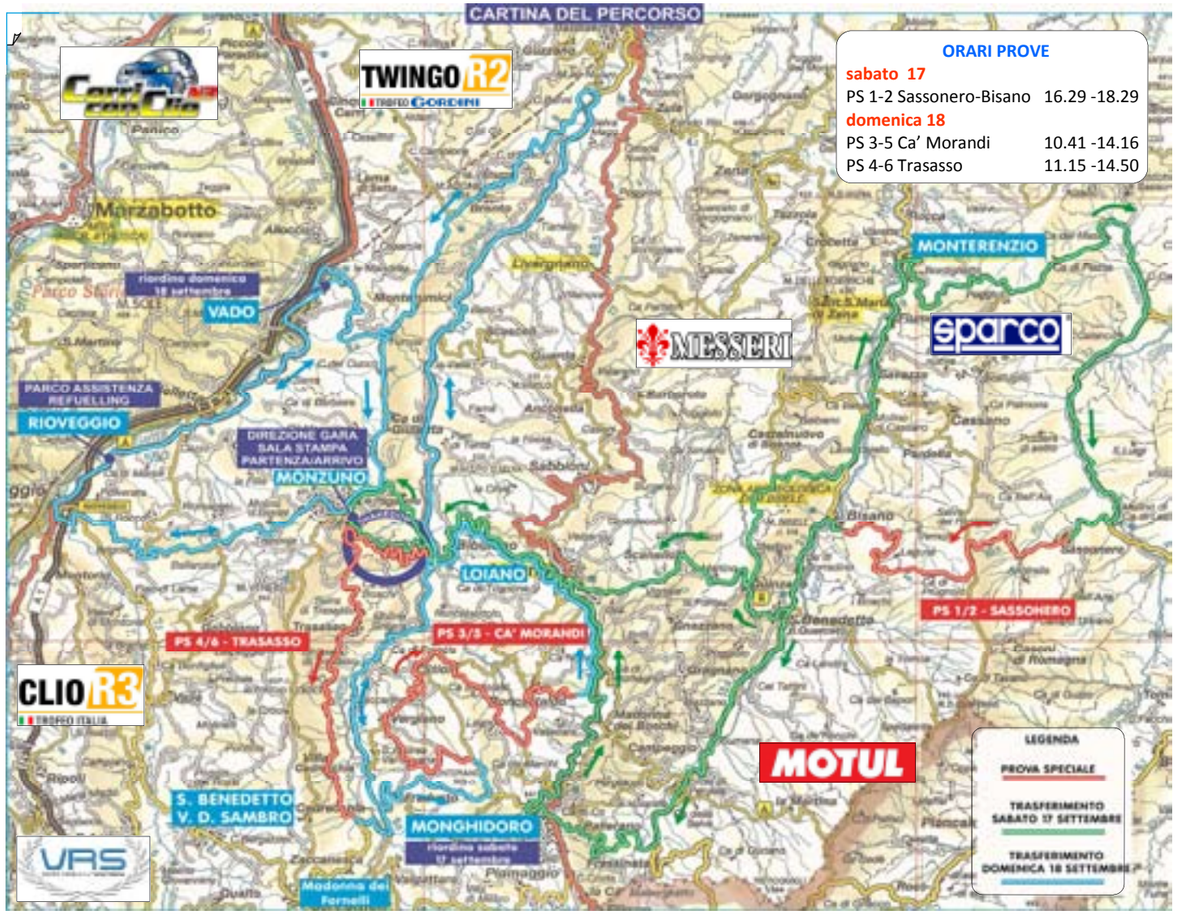


Piloti al tempo famosissimi,non venivano a correrci a parte a Piacenza per un breve periodo e più tardi a Reggio Emilia,ma lo spettacolo non mancava. Poi per me venne il momento di passare "dall'altra" parte e cimentarmi nella veste di navigatore;gli esordi furono con la mitica A112 Abarth supportando l'amico Riccardo Errani,allora il mio meccanico di quartiere;e nel nostro piccolo programma non poteva mancare la gara bolognese,une di quelle che consideravamo praticamente di casa;ricordo in particolare una edizione ad inizio anni ottanta che partiva dal centro di Bologna e che si svolgeva quasi tutta in notturna;per noi era una esperienza quasi nuova e restava una incognita il fatto di poter restare svegli fino a mattina inoltrata;per ovviare a questo problema,pensai bene di entrare in un bar vicino alla partenza e chiesi al barista se aveva una di quelle tazze da caffelatte "della nonna";ne trovò una un po' impolverata e mi chiese il perchè gliela avessi chiesta ;gli dissi che me la riempisse di caffè espresso;allibito mi rispose che più o meno ci volevano una decina di caffè e io gli imposi di procedere;per me,non abituato a berne,fu una vera "bomba";coronarie messe a dura prova,occhi spiritati,sonno scomparso e quando mi sedetti sul sedile di destra,dopo essermi infilato il casco,quasi avrei preso a"morsi" il cruscotto della macchina;così dunque arrivò il momento di affrontare la prima speciale, si trattava nientemeno della salita che fra un portico e l'altro portava alla Madonna di San Luca; il tempo per Errani di controllare che la cassetta degli attrezzi (allora l'assistenza era già in "casa) fosse ben fissata sotto il sedile e pronti via..con il sottoscritto che snocciolava note su note a raffica……..

Fabio Villa
Tuttorally+ Il Resto Del Carlino

Il testo integrale della lettera lo trovate sul sito www.raab.it

SIRIO immagine
M.L. COSTRUZIONI
DI MEI MAURIZIO & C. SNC
RESTAURI IN GENERE
MOVIMENTO TERRA
MOTUL



ATTENZIONE: NORME PER IL PUBBLICO

Il comitato organizzatore vi ricorda che le strade interessate dalla prova speciale **saranno chiuse 60 minuti prima della passaggio della prima vettura** e fino al passaggio della vettura chiudipista,

è assolutamente vietato:

occupare anche parzialmente con persone e autovetture la sede stradale o lasciare le autovetture in posizione che possano costituire pericolo per i concorrenti.

Occupare con persone o vetture le zone vietate al pubblico o pericolose perché nella traiettoria delle auto da gara

Invadere la sede stradale prima del transito delle vetture chiudipista evidenziata dal lampeggiante verde

Si ricorda di:

- rispettare la segnaletica dell'organizzazione
- non sostare nel perimetro esterno alle curve
- non calpestare ne danneggiare le coltivazioni o i giardini
- non sedersi sui guard-rail o sulle spalle dei ponti
- sistemarsi in luoghi più alti del piano stradale
- rivolgersi all'ufficiale di gara vicino a voi (riconoscibile da una pettorina gialla) per qualsiasi esigenza
- collaborare con le forze dell'ordine e con i commissari di percorso
- evitare che bambini e animali siano lasciati incustoditi
- non gettare nulla sulla strada
- non lasciare rifiuti lungo la strada

ci aiuterete ad organizzare meglio e in maniera più sicura la gara.
Troverete maggiori info visitando il sito www.raab.it
Seguiteci anche su facebook

Grazie per la collaborazione
Il comitato organizzatore

EFFE. PI PELLETTERIA
SX6
MARCHI IMPIANTI

Voci dai Comuni

Comune di Monzuno

Intervista all'assessore allo Sport ***Gianluca Musolesi***

La parola chiave per comprendere il rapporto che deve instaurarsi è collaborazione. Solo così si può garantire la riuscita di un evento, sia esso sportivo o culturale.
L'obiettivo che ci poniamo è quello di migliorare il risultato già ottimo ottenuto l'anno scorso. In particolare poi ci sta molto a cuore la possibilità di coniugare l'evento sportivo con la promozione del sociale. L'anno scorso il rally permise di informare la popolazione sul tema dei trapianti. Quest'anno, oltre a riproporre la campagna per la sensibilizzazione della donazione degli organi, vogliamo allestire una vera e propria "Cittadella della Solidarietà". Uno spazio cioè destinato alle associazioni di volontariato presenti sul territorio ed impegnate nel sociale che potranno così farsi conoscere e illustrare le attività in cui sono impegnate a tutti gli sportivi e ai visitatori che saranno presenti durante il rally.
Il nostro ruolo di amministratori ci porta a essere consapevoli che è difficile accontentare tutti. Anzi, sappiamo già che qualcuno manifesterà sempre il suo scontento nei confronti di iniziative come quelle di ospitare il Rally dell'Alto Appennino Bolognese. Tuttavia siamo convinti che la maggior parte dei cittadini apprezzerà il nostro sforzo, in fondo sono stati gli apprezzamenti ricevuti l'anno scorso da parte di tanti a convincerci di essere sulla strada giusta.

Comune di Monghidoro

Intervista all'assessore al Turismo, Sport ***Loriano Amadori***

Da sempre Monghidoro, per la sua posizione geografica, è coinvolta in manifestazioni sportive motoristiche, si pensi alla 1000 Miglia o a tante altre iniziative. Il Sindaco appena eletto Alessandro Ferretti è grande appassionato di rally avendo lui stesso partecipato in gioventù a varie gare. Non a caso il suo soprannome, Ronny, nasce proprio dalla passione per Ronny Petterson, un ex pilota di Formula Uno. L'Assessore alle attività produttive Tomaso Giovannardi è tuttora impegnato in gare di rally. Con queste caratteristiche il nostro paese non può che accogliere a braccia aperte tali manifestazioni sportive!
La pubblica amministrazione può e senz'altro deve avere un ruolo promozionale nei confronti di questo genere di iniziative.
Senza dubbio speriamo di poter vedere crescere le presenze turistiche nel paese grazie al contributo "rivitalizzante" di queste manifestazioni sportive.

Comune di Loiano

Intervista all'Assessore al Turismo, Sport ***Luca Baldassarri***

L'idea nasce perché crediamo che le manifestazioni motoristiche siano molto importati per il nostro Comune. Loiano è attraversato infatti dalla Strada della Futa, una delle mete più ambite da piloti di auto e moto. Ospitiamo molte manifestazioni di questo genere e ci tenevamo che una di queste fosse un rally ufficiale.
Pensiamo che questa manifestazione porterà molte persone a visitare i nostri luoghi e la nostra bellissima vallata, dove troverà una cordiale ospitalità e una rigogliosa natura.
Ci aspettiamo l'entusiasmo per uno sport affascinate e coinvolgente come quello del Rally.

Augurio del presidente dell'AC Bologna

Automobile Club Bologna

Ci stiamo avvicinando all'appuntamento con il 24°Rally Alto Appennino Bolognese, manifestazione che sicuramente si confermerà tra le più interessanti del settore, non solo nella nostra provincia, ma anche nello scenario nazionale.

Come sempre la Scuderia Palazzina con questa gara raggiungerà quei successi che sempre le derivano dall'alta professionalità organizzativa e dalla bellezza del percorso, coinvolgendo sia i concorrenti sia il pubblico.

Mi pregio quindi di inviare a nome mio e dell'Ente che presiedo, un grande "in bocca al lupo" agli amici della Scuderia Palazzina per il prossimo RAAB, che li ripagherà senz'altro degli sforzi che mettono nell'organizzazione di questo evento che da sempre valorizza il nostro territorio.

Il Presidente
Ing. Luciano Zucchini

Il commento del sindaco di Monzuno Marco Mastacchi

La scelta di ospitare eventi come il Rally dell'Alto Appennino Bolognese nasce soprattutto dall'idea di promuovere il territorio, coniugando turismo e impegno sociale. Il che si traduce da prima di tutto nell'invitare sportivi provenienti da tutta Italia a soggiornare per un weekend sull'Appennino (l'anno scorso ci fu un pienone per le strutture ricettive della zona), accogliendo appassionati o semplici curiosi che attratti dalla manifestazione sportiva possono scoprire le bellezze del territorio e magari tornare a soggiornarci in un secondo momento. In secondo luogo però tutto ciò ci permette di visibilità alle tante associazioni di volontariato che operano nel settore sociale che sono sempre più indispensabili per la vita dei cittadini a maggior ragione in anni in cui la crisi economica affligge in particolar modo le fasce più disagiate della popolazione.

Emporio Bonafè
RISPARMIA CON GUSTO
di Alessandro Bonafè
via Madonna dei Boschi, 13 - 40063 Monghidoro (Bo)
Tel. 051/65 55 91 - Fax 051/65 53 10
E-mail: emporiobonafe@libero.it

sparco®

NUOVA DELEGAZIONE A RIOVEGGIO
BRUSORI
Via Val di Setta,2
Tel.051/6777814

La passione di uno, la passione di tutti:

pensieri ad alta voce del Presidente della Scuderia Palazzina

Non è stata facile la decisione di mettersi a capo di una macchinosa e complicata organizzazione come quella del RAAB, Rally Alto Appennino Bolognese, ma la passione per i rally in genere e, soprattutto, per la manifestazione che fin da bambino mi faceva sognare ad occhi aperti ha avuto il sopravvento su tutte le remore e sulle preoccupazioni che, adesso, mi fanno dannare ogni giorno. Quello che sto cercando di fare, nella mia posizione di Presidente della Scuderia Palazzina, è creare sempre più sinergie che possano fare diventare questo importante appuntamento sportivo,una manifestazione aperta a tutti, che dia spazio alle associazione di beneficenza che operano nella nostra zona e che dia lustro al nostro territorio.

I risultati fin qui raggiunti sono più che confortanti: tante associazioni benefiche quest'anno parteciperanno alla nostra manifestazione, facendo nascere quella che è stata denominata "La Citta- della della Solidarietà", è stato costituito un nuovo gruppo di ufficiali di gara e abbiamo organizzato un corso per navigatori che ha visto cimentarsi quindici ragazzi, il numero dei soci della Scuderia è in costante aumento. Queste sono alcune delle molte cose che ci fanno capire che la strada che abbiamo intrapreso è quella giusta.
L'unica speranza ora è che il disagio che, inevitabilmente, creiamo con un evento così complesso e vasto sia ripagato dallo spettacolo che i ragazzi della Scuderia Palazzina si impegnano per tutto l'anno a realizzare nella più ampia sicurezza e professionalità possibile.

Emanuele Vannini
Presidente Scuderia Palazzina

Perché il RAAB...

Perché il RAAB? Perché da ragazzino mio padre mi svegliava la mattina e mi diceva: "Dai che questa sera andiamo a vedere le macchine da corsa che ti piacciono, quelle che si vedono arrivare da lontano con i fari che spaccano la notte ed il rumore che si fa sempre più vicino, curva dopo curva, tornante dopo tornante"

Perché il RAAB? Perché da grandicello partivo da Rimini con un gruppo di amici e tutti insieme si andava a vedere "Tavianella" proprio lì, dove c'era quell'inversione sinistra di freno a mano che non proprio tutti riuscivano a fare ma..... che meraviglia!!!! Perché il RAAB? Perché le Stratos, le Porsche, le Delta, e poi le WRC, la Palazzina, Castiglione dei Pepoli, l'Emilia Romagna che tocca la Toscana, la "gente dei rally", gente nostra, gente di passione. Perché oggi il RAAB? Perché il mondo dei rally ha bisogno di eventi belli ed importanti, dal sapore di un tempo, con le prove speciali di un tempo e la passione di un tempo. E tutte le persone con le quali ho la fortuna di lavorare per preparare questo evento hanno dentro di loro proprio questa passione che porta a trascorre notti insonni per preparare i road book, i piani di sicurezza, i regolamenti di gara, le tabelle che numerano le postazioni dei commissari di percorso.
La Scuderia Palazzina porta avanti dal 2010 un progetto targato "RAAB" che, partendo da una gara di tipologia ronde, vede oggi la manifestazione prendere le caratteristiche di un rally nazionale per poi proseguire in questa crescita con ambizioni, perché no, anche importanti in un futuro molto prossimo, magari nel 2012 in occasione della 25.esima edizione.
E quindi ..... perché il RAAB? Perché il RAAB ... è il RAAB!

Mauro Zambelli
Direttore di Gara

costruzioni santi s.r.l.

Allianz RAS helvetia ASSICURAZIONI SERVIZI FINANZIARI
BRUSORI
Agenzia principale e Ufficio Sinistri
Via Bolognese 42 - Tel. 0534/92039
Fax 0534/92339 - Castiglione dei Pepoli (BO)

L.G.F.
Lavorazioni Galvaniche Fiorentine

Rally in rosa: quando il corpo è quello di una donna.

Risuona in ogni dove la polemica sull'utilizzo improprio del corpo femminile. Dopo discussioni più o meno brillanti, il dubbio è uno solo: quanto la conquista delle quote rosa permette alle donne di non esser discriminate per la loro avvenenza? Difficile dirlo.
Discussioni a parte, tolto ciò che si sente dire, a dispetto delle idee personali, le donne si sono comunque fatte largo anche in quei campi un po' rudi, ritenuti monopolio degli uomini, in cui quando si dice "avere gli attributi" si intende più il senso stretto che quello lato.
E nel mondo dei motori, come agisce l'"altra metà del cielo"?

Silvia respira l'aria dei rally da vicino da circa dieci anni. Lei lavora per un'azienda che si occupa di video e televisione. Lei, unica donna in un team di uomini, presenta, intervista, fa riprese, progetta. È accolta con un sorriso quando avvicina equipaggi ed assistenze per fare la cronaca della corsa e preparare quel che tutti vedremo, ma tira fuori le unghie quando, di fronte alle trattative, deve dimostrare di valere quanto un uomo, in un mondo di uomini. Le s'illumina il viso quando racconta da dove le è nata la passione per i rally: torna bambina ripensando al cugino che, finita la scuola, la rapiva e la portava in ogni dove, basta ci fosse il rombo di un motore. "Ricordo, dice in fil di voce, una gara su motorini 50cc... ricordo i vecchi "Ciao", il mitico "betino"! Passammo una giornata intera a ripulire un piazzale per creare un circuito e dar vita alla sfida: fu uno spasso! Estati magiche che mi piacerebbe riassaporare." Quando le si chiede cosa le dia l'ambiente rallystico, risponde d'aver ricevuto tanto affetto, da fans, organizzatori, colleghi, piloti, ma anche: "A volte c'è stato odio, che mi è arrivato addosso come una valanga impazzita che non scende a valle come dovrebbe, ma risale la montagna perché ha deciso che è proprio te che deve colpire!".
Cinzia ricorda con nostalgia la prima gara in cui dava una mano ad un'amica: il rally "100.000 Trabucchi" a Saluzzo. Da quel momento è entrata nell'organizzazione ed è diventata verificatrice prima e segretaria di manifestazione dopo. La passione le arriva dalla giovinezza, dall'entusiasmo infuso dal rombo dei motori, dal fervore delle tinte colorate delle scocche delle auto pronte a partire, dal lampo ammaliante negli occhi di chi sulle macchine viveva l'ebrezza del vento. "Questa mia mania mi da la possibilità di visitare luoghi nuovi" dice spiegando la sua vita nei rally "e incontro persone che condividono questa passione e che spesso diventano amiche, così le gare si fanno scuse per poterci ritrovare". Cinzia ha l'aspetto delicato, ma la grinta di un leone: "Essere in questo mondo" dice "non limita il mio essere donna, anche perché la femminilità la puoi dimostrare in mille modi. Credo che con le donne che si aggirano in questo ambiente sia facile aprirsi, perché tra la fatica e, a volte, la poca soddisfazione, l'entusiasmo la vince. Passione o pura follia? Mah: forse tutte e due!".
Stella adesso ha gli occhi sognanti: dopo aver sposato il suo pilota ha avuto il primo figlio, Marco.
Stella segue il mondo dei rally da circa dieci anni. Facendosi largo tra le paure della famiglia, ha maturato un'esperienza variegata. Ha iniziato come cronometrista avendo così l'opportunità di essere presente anche a gare di alto livello e di vedere all'opera navigatori professionisti. "Non so da dove arrivi tutta questa passione" racconta "In casa non c'è proprio nessuno che sia un po' interessato. Da bambina ero più attratta dalle macchinine di mio cugino che dalle bambole! Non so spiegare quello che provo quando sento il motore di una macchina da corsa! Mi sale un brivido lungo la schiena!". Ora Stella pensa a Marco, entrato da poco nella sua vita, che della sua vita è destinato ad essere la passione più grande. Ora, per lui, il mondo dei rally è in attesa, adesso farlo crescere è l'unica cosa importante, magari con l'impeto dei motori. Parlando delle donne nel mondo delle corse dice: "Non ci sono limitazioni per noi, però penso che nell'indole femminile ci sia troppa voglia di mettersi in mostra rispetto a ciò che è utile in certi momenti!".

Elisa si muove tra i motori da circa diciotto anni, da prima come semplice spettatrice, poi come supporto in assistenza, ora come navigatrice. Quando parla dei rally torna bambina: "Da quando ero piccolissima avevo la passione per il volante, mio padre era costretto a mettermi sulle sue gambe per farmi "guidare" e gli chiedevo di fare le "sgommate" per sentire stridere le gomme. E quando sono andata a vedere il primo rally, il mondiale Sanremo, è scoccata la "scintilla" e l'impeto aumenta ad ogni gara.". Quando parla degli esordi, di quando le donne che gareggiavano erano poche, le batte il cuore ricordando il timore/pudore provato di fronte a tutti quegli uomini che parlavano di assetti, gomme e regolazioni e ammette: "Non mi hanno mai fatto sentire a disagio solo perché sono donna, anzi, mi hanno insegnato tanto!". Se le si chiede cosa le da questo ambiente, la voce si fa ferma e decisa e risponde che le soddisfazioni sono tante, sia a livello agonistico sia a livello personale."Si finisce per conoscersi tutti e nascono delle bellissime amicizie." Poi, sorridendo, continua "Certo però che, quando ci si allaccia il casco, l'unico obbiettivo è quello di arrivare prima degli altri, fare il "TEMPONE", ma finita la prova speciale finiscono le ostilità!".
Laura è in questo mondo da più di vent'anni. "E' iniziata per colpa di Vitamia!" racconta "Ricordo che correva con Cacciari ed io andavo con loro a provare sul sedile posteriore. Da non crederci: mentre dava le note Cesare faceva fermare Cicci per vomitare e poi riprendeva da dove si era fermato! E quando lui non c'era andavo io con Cicci. Mi ricordo la sua BMW verde oro, con le gomme che sembravano slick da quanto erano consumate, la macchina pareva sul ghiaccio, ma non avevo paura!"
Da lì in poi ha provato di tutto: spettatrice, supporter, "prendi"/ controlla note, verificatrice, presidente e vicepresidente di scuderia, tutto fare, come ben sa chi l'incontra nelle varie manifestazioni sportive. Descrive così questo ambiente: "Il rombo dei motori è per me una dolce melodia che, al contrario di quello che si può pensare, mi rilassa molto!" Poi aggiunge: "L'essere donna limita e agevola, come in tutti gli ambienti: la passione, l'esperienza e le competenze acquisite ti fanno andare avanti. Da donna devi ovviamente trovare strade alternative ed originali e questo è il bello!" **Paola** ha la voce ferma e lo sguardo fiero quando parla dei sui inizi: " Ho cominciato come navigatrice, ma ho provato subito a guidare: non ho più smesso! La passione per le auto credo di averla sempre avuta!". Quando le si chiede come si sente vivendo i rally da protagonista, aggiunge: "Ogni gara è entusiasmaste!". Parlando delle donne nell'ambiente corse, si ferma un attimo, sorride e dice: "Tra noi, anche se non proprio con tutte, c'è molta solidarietà, e ci sosteniamo a vicenda, sono nate anche delle belle amicizie tra ragazze rallyste. Ci divertiamo, anche se stare al passo dei piloti maschi è dura, soprattutto per i limiti fisici e la resistenza, ma ci impegniamo allo stesso modo, se non di più!"
E di donne fra il rombo dei motori se ne trovano altre: girano sinuose tra assistenze e riordini, parlano esperte di libretti e scocche, scambiano note e informazioni tecniche. Con la tuta, dietro la scrivania di una verifica, con un cronometro o una bandierina in mano, noterete il loro essere donne ovunque, ma, ovunque, la loro passione balzerà ai vostri occhi come nei loro, brilla il lampo della velocità.

Cinzia Righetti

Domenica 4 settembre a Monzuno va in scena la terza edizione della manifestazione culinaria itinerante ideata dalla Macelleria Zivieri per ricordare Massimo, il miglior Macellaio d'Italia. Sedici i cuochi di fama in arrivo da tutta Italia. Già aperte le iscrizioni

Chef... al Massimo da record: tre menù per 1500 commensali

Quest'anno Chef… al Massimo punta a quota 1500 commensali. Monzuno si appresta così ad organizzare una delle più grandi tavolate di piazza della sua storia, tra le più gradi di tutta la provincia.

Diverse centinaia di tavoli saranno sistemati lungo la via principale del paese. Dalla piazza su cui si affaccia l'ormai mitica Macelleria Ziveri (citata sui menù dei più importanti ristoranti d'Italia), dove verrà allestito un palco per i discorsi, i ringraziamenti e l'immancabile intrattenimento musicale, al parcheggio del municipio, che per la terza edizione della più entusiasmante manifestazione culinaria itinerante dell'Appennino (e non solo) sarà completamente sfruttato per aumentare il numero dei coperti rispetto alle due, fortunatissime, edizioni precedenti. 900 i posti disponibili il 5 settembre 2009, la prima edizione, quella organizzata sull'onda dell'emozione per la scomparsa di Massimo Zivieri, anima dell'omonima Macelleria, che pochi giorni dopo quella tragica notte di metà febbraio del 2009 avrebbe dovuto ricevere l'ambito titolo di Miglior Macellaio d'Italia. Massimo fu tra i primi, più di dieci anni fa, a puntare con successo sulla tracciabilità e sugli allevamenti non intensivi.

A quell'emozionante prima edizione di Chef…al Massimo accorsero, chiamati dal padre Graziano, tutti gli amici di Massimo Zivieri, che diedero vita a quello che era il suo sogno di instancabile innovatore. Indimenticabile l'immagine di Italo Bassi e Riccardo Monco, dell'Enoteca Pinchiorri di Firenze, già di buon mattino, nella piazza deserta con fornelli e stoviglie a preparare un'incredibile trippa.

Ed erano solo due dei dieci maestri di cucina che impreziosirono quella mangiata collettiva. Due erano i menù possibili, ognuno con cinque portate, con la carne della Macelleria Zivieri cucinata da cuochi del calibro di Igles Coreli, che non ha più mancato un'edizione.

Il tutto condito dai vini dei produttori locali di alto profilo, anche loro a disposizione della folla, pronti a far assaggiare questa o quella bottiglia, decantandone doti e peculiarità.

Alcune immagini dell'edizione 2010 . Sopra a destra, Igles Corelli prepara i suoi Spinosini croccanti al barbecue con ragù di Fassona e zabaione di Parmigiano.

COME PRENOTARE

- **La lista completa degli chef che parteciperanno alla terza edizione di Chef…al Massimo è disponibile su www.chefalmassimo.it assieme agli aggiornamenti, alle novità e, una volta definiti, ai tre menù disponibili. Già da ora è possibile scaricare il modulo di adesione da inviare via mail: info@macelleriazivieri.it o via fax al numero: 051/6773135.**

La prenotazione è obbligatoria. Il costo di ogni singolo menù è di 25 euro, i bambini pagano 10 euro.

Il successo di quella giornata gasò gli organizzatori che, nonostante la fatica, decisero di farne un appuntamento fisso. E così, dodici mesi dopo, si replicò. Diversa, ma sempre di primo piano, la schiera dei cuochi. Identica la formula: chi si prenota sceglie il menù, giallo o rosso, e riceve un bicchiere di vetro per le degustazioni, una maglietta e un portabicchiere di stoffa del colore del menù. Lungo la via sono schierati i gazebo per le portate, uno per pietanza, e il beveraggio. Il 5 settembre del 2010 la seconda edizione registrò ben 1300 partecipanti.

Per la terza edizione, che si terrà domenica 4 settembre 2011, gli organizzatori hanno deciso di spingersi oltre: i menù saranno addirittura tre e le prenotazioni non si fermeranno prima di aver raggiunto quota 1500 iscrizioni. In più, in linea con lo spirito della manifestazione, gli organizzatori hanno deciso di invitare piccoli artigiani dei "vecchi" mestieri che lavoreranno lungo le strade del paese.

Per non rischiare di rimanere a bocca asciutta, dato che la manifestazione è a numero chiuso, correte a Monzuno ad iscrivervi, oppure fatelo col web dal sito della manifestazione (**www.chefalmassimo.it**) o telefonando direttamente alla Macelleria Zivieri (tel: **051.6771533**). I posti disponibili sono tanti ma siamo pronti a scommettere che finiranno presto. Nel 2010 a metà agosto non ce n'erano già più.

Filippo Benni

Gli itinerari, la storia, gli appuntamenti e i consigli per scoprire tutti i segreti dell'area naturale attorno a Monteveglio

Il medioevo nel cuore della Valle del Samoggia

a cura del Parco dell'Abbazia di Monteveglio

Il castello, l'abbazia e i palazzi signorili immersi in 900 ettari di colline, vitigni e campi coltivati.

Il Parco Regionale dell'Abbazia si estende per circa 900 ettari sui primi rilievi collinari che si innalzano alle spalle di Monteveglio, alla sinistra dei torrenti Samoggia e Ghiaia di Serravalle, nel cuore della Valle del Samoggia.

Il territorio del Parco si caratterizza nel suo complesso per la gradevolezza e la varietà del paesaggio, in larga parte frutto di pratiche agricole che si sono tramandate per secoli sui versanti più dolci, e per la presenza di pronunciati rilievi come il colle su cui sorge l'abbazia e i monti Freddo, Gennaro e Morello, tra i quali si approfondisce la bella Vallecola del Rio Ramato, cuore naturalistico dell'area protetta. La tradizionale trama di coltivi, siepi e macchie boschive della collina è a tratti interrotta da estesi affioramenti rocciosi che inaspriscono il paesaggio e lo rendono ancora più composito e suggestivo. Buona parte del Parco è infatti occupata da calanchi, dove sono messe a nudo antichissime rocce argillose, preziose aree di rifugio per la fauna che, assieme all'appartata Vallecola, rappresentano i luoghi di maggiore pregio naturalistico del Parco. Accanto a questi ambienti più naturali il territorio si arricchisce di numerosi elementi storici, tra i quali spiccano i resti del castello di matildica memoria e il complesso religioso dell'abbazia di Santa Maria, ma interessanti sono anche i bei palazzi signorili, gli oratori e i vecchi nuclei rurali circondati da campi e vigneti che contribuiscono a comporre un paesaggio agrario armonioso ed esemplare. Nel disegno dei campi che segnano le ondulazioni dei versanti spicca la coltivazione della vite, ancora di grande rilievo nella zona, che oggi produce vini di qualità ottenuti con tecniche improntate al rispetto dell'ambiente.

INDIRIZZI UTILI
***Il Centro Parco San Teodoro** è in Via Abbazia 28 a Monteveglio*
Contatti: 051/6701044 - segreteria@parcoabbazia.it
www.parcoabbazia.it – www.parks.it
Centro Visita del Castello - aperto tutte le domeniche e i festivi da aprile a novembre dalle 15.00 alle 19.00.
Centro Visita San Teodoro – aperto il sabato, la domenica e i festivi da aprile a novembre dalle 15.00 alle 19.00.

La millenaria pieve di Santa Maria di Monteveglio

La chiesa, come rivelano le colonne della sua cripta, è una delle pievi più antiche della diocesi bolognese. Dopo un primitivo romitaggio, furono i Canonici Regolari di San Frediano di Lucca, a metà del secolo XII, a porre mano alla ricostruzione del complesso nelle odierne forme romaniche. Superato un momento di decadenza, Santa Maria tornò fiorente nel 1456 con Canonici Lateranensi, che attuarono vari restauri o ampliamenti. **Nel 1628** Papa Gregorio XV concesse alla comunità il titolo abbaziale. Per molti secoli la pieve e i canonici furono il punto di riferimento religioso, amministrativo ed economico del territorio dell'odierno parco, del quale arrivarono a possedere buona parte dei poderi, poi smembrati e venduti in epoca napoleonica.
La chiesa e il convento furono restaurati tra il 1924 e il 1934 dal bolognese Giuseppe Rivani; ulteriori interventi sono stati compiuti di recente. Nell'isolamento di Monteveglio don Giuseppe Dossetti, ritiratosi dalla vita politica, fondò nel 1961 la sua comunità, che ha trovato sede definitiva a Monte Sole, riportando per la prima volta i monaci nell'abbazia dalla fine del '700. Oggi l'abbazia ospita una comunità francescana.

DA VEDERE

Un castello nel feudo dei Canossa

L'insediamento sulla sommità del colle di Monteveglio ha origini remote. Nel vicino Monte Morello, verso la fine dell'Ottocento, venne alla luce un grande sepolcreto di epoca etrusca e reperti di epoca preistorica, etrusca e romana provenienti dalle colline del parco e dai territori circostanti sono conservati nei musei archeologici di Modena e Bologna e nel museo ospitato nella rocca bentivolesca di Bazzano. Sicuramente latina è l'origine del nome, che si ritiene derivato da Mons Belli (monte della guerra), a sottolineare una vocazione guerriera che ha avuto ricorrenti conferme in epoca medievale. Il periodo bizantino è la prima fase nota della storia di Monteveglio, che nei secoli VI-VIII fu una delle fortezze dell'Esarcato di Ravenna a difesa del confine con i Longobardi.
Dopo la conquista da parte di Liutprando, Monteveglio rimase un luogo strategico entrando da protagonista nei secoli cruciali del medioevo. Il castello, che nel secolo XI era parte del vasto dominio dei Canossa, deve molta della sua fama alla clamorosa vittoria ottenuta contro l'imperatore nel 1092, al tempo della contessa Matilde.
Dopo aver resistito per quattro mesi all'assedio, i montevegliesi, con una sortita, sbaragliarono le truppe imperiali e indussero Enrico IV, che nello scontro perse uno dei figli, a rinunciare alla conquista del castello. Il destino guerriero di Monteveglio si protrasse ancora a lungo e il castello, che si sottomise ai bolognesi a metà del secolo XII, fu al centro di aspre contese tra Bologna e Modena in un succedersi di scontri, tradimenti, riconciliazioni.
Proprio per riprendere il castello, che si era da poco consegnato ai modenesi, Bologna andò incontro, nel 1325, alla più cocente sconfitta della sua storia nella battaglia di Zappolino e sino ai primi decenni del '500 sotto le sue mura sfilarono gli eserciti guidati dai celebri capitani dell'epoca (Giovanni Acuto, il Gattamelata, Frundsberg e i suoi lanzichenecchi). Poi il castello perse d'importanza e nel '700 era ormai in rovina, anche se solo alla fine dell'Ottocento la costruzione di un nuovo palazzo comunale ai piedi del colle avviò la formazione del moderno abitato.

DA NON PERDERE

● **Domenica 11 settembre** Vendemmia alla Cucherla.
Alle ore 9.30 appuntamento presso la torre di ingresso al castello di Monteveglio. Vendemmia in compagnia per prendersi cura tutti insieme di un prezioso lembo di Parco. Ristoro nel borgo per l'ora di pranzo e, nel pomeriggio, pigiatura dell'uva raccolta e giochi per bambini.
Info: Centro Parco San Teodoro 051/6701044.

ITINERARI CONSIGLIATI

● **La salita al borgo** medievale e all'abbazia. Dal Centro Parco di San Teodoro si sale attraverso prati e vecchi coltivi abbandonati, collegandosi all'antico percorso che, prima della costruzione della strada asfaltata, era la principale via di accesso a Monteveglio alto. La sterrata incontra l'oratorio della Vergine di S. Luca e termina nei pressi del piccolo cimitero, ormai in vista della torre merlata che introduce al borgo medievale: oltrepassato l'arco si attraversa il borgo e si raggiunge l'abbazia. **Durata**: 1,5 ore (a/r).
● **L'Africa e i vecchi coltivi**. Dall'ingresso del borgo si scende verso il cimitero e si prosegue per affacciarsi sull'ampio bacino calanchivo che occupa la testata di valle del rio Ramato. Poco prima del rudere dell'Africa si scende a destra e si attraversa il bosco che ripara una ripida valletta, uscendo in una zona di coltivi, che da anni è il cuore dell'area didattica a disposizione delle scolaresche. Costeggiando prati, siepi e filari di ciliegi si arriva a uno stagno artificiale, dal quale una cavedagna risale al cimitero. **Durata**: 1,5 ore.
● **Il Rio Ramato**. L'itinerario, riservato esclusivamente a visite guidate, scende ripido attraverso un bosco mesofilo al fondovalle del rio, in uno dei settori più delicati del parco. Il sentiero prosegue sulle rive del corso d'acqua, in un ambiente caratterizzato da un microclima fresco e umido, e termina a breve distanza dal parcheggio situato all'ingresso dell'abitato di Monteveglio. **Durata**: 0,5 ore.
● **I calanchi del Rio Paraviere e la valle del Rio Marzatore**. È un itinerario ciclabile che da Monteveglio, percorrendo strade in prevalenza asfaltate ma con dislivelli impegnativi, conduce alla scoperta della valle del rio Paraviere, nel settore più meridionale del parco. Costeggiato per un buon tratto il fianco destro della valle, se ne raggiunge la testata e, seguendo via Invernata, si scende nella valle del Marzatore. Raggiunto il fondovalle si prosegue costeggiando il rio e la collina di Montebudello in un paesaggio agricolo piacevolmente vario. Un ultimo tratto di strada, con maggiore traffico, consente di rientrare in paese. **Durata**: 2 ore.

Sopra, le rinomate vigne della valle del Samoggia e sullo sfondo il Colle dell'Abbazia. A destra, un'immagine della Pieve di Santa Maria, una delle più antiche della diocesi di Bologna. Il Parco di Monteveglio si estende per 900 ettari.

Grazie ad un attento e pregiato restauro è tornato all'antico splendore l'opificio che fin dal Medioevo è stato punto di riferimento per la comunità di Pitigliano. Gli attuali proprietari, che hanno rimesso in funzione le antiche macine, sono disponibili ad accogliere le scolaresche che vogliono fare un tuffo nella cultura contadina di tanti anni fa

'E muléin d'la Ròca

di Claudio Evangelisti

Nell'alta valle del Reno, sotto il Comune di Gaggio Montano, lungo antiche vie di comunicazione tra l'Emilia e i porti della Toscana, si trova Pitigliano, oggi Rocca Pitigliana, uno dei tanti centri minori della montagna bolognese che ebbero nel Medioevo una vita rigogliosa.

IL MULINO DI ROCCA PITIGLIANA
Ci sono voluti otto anni di lavoro alla famiglia Ballotta per completare il restauro di questo splendido mulino di cui si ha traccia nel catasto gregoriano già a metà del 1500.

Ai tempi della contessa Matilde di Canossa i crociati che andavano ad imbarcarsi a Pisa passavano sulla strada di Pitigliano, imbattendosi in quella che è l'attuale e possente chiesa, scolpita nella roccia al centro del paese, che in precedenza fu un castello che rientrava fra i possedimenti della Contessa Matilde.

Dal catasto gregoriano si ha notizia che nel 1547, all'entrata del paese vi era una casa torre che probabilmente aveva il compito di controllare il passaggio sull'antico ponte in pietra che attraversa il torrente Marano. Successivamente la casa torre fu ampliata e sfruttando l'energia del torrente Marano che nasce dalle pendici del santuario del Malandrone e sfocia nel Reno, diventò il Mulino della Rocca. Fino all'inizio degli anni '60 il mulino ad acqua funzionò per gli abitanti di Rocca Pitigliana e per i contadini dei paesi confinanti. Tre delle cinque macine erano azionate da un motore elettrico, come d'uso in quei tempi. La signora Benilde Degli Esposti ricorda ancora quando, in quel periodo, sua madre scaricava i sacchi pieni di castagne portati dai somari dei contadini della zona e le macinava per farne farina nelle macine che si presentavano incise diversamente, a seconda del prodotto che dovevano macinare: grano, castagne o ghiande. I sacchi venivano svuotati nelle tramogge e il prodotto finiva nell'occhio della macina a ruota orizzontale che girava producendo la farina raccolta nel cassone situato sotto di essa. Prima di essere abbandonato, il mulino fu trasformato in falegnameria dalla famiglia Venturi e il 21 marzo del 1999 i coniugi **Eugenia** e **Armando Ballotta**, acquistarono i ruderi dalla famiglia Raimondi e iniziarono a progettare la ristrutturazione del Muléin d'la Ròca. Rimasti ammaliati dal fascino dell'antico opificio posto in zona di confine tra il territorio che fu soggetto agli antichi signori di Affrico e i famigerati conti di Panico, ebbero subito la sensazione di aver trovato il luogo che cercavano da oltre un anno. Nel 2001 iniziarono i lavori che si conclusero solo nel 2009 con la perfetta ricostruzione della sala macine.

TECNOLOGIA E ARTIGIANATO

Contrariamente a quanto succede per le costruzioni moderne, il lungo protrarsi del cantiere si è trasformato nell'occasione per poter individuare, senza fretta, le soluzioni ottimali che hanno consentito il buon esito della difficile operazione di ristrutturazione. I coniugi Ballotta, avvalendosi dello scalpellino Pandolfini che rimane l'unico superstite dell'antica tradizione dei maestri Comacini di Campolo, hanno utilizzato un sapiente mix di tecnologia e artigianato locale, nell'assoluto rispetto dei vincoli architettonici e paesaggistici, che ha permesso di restituire il poderoso mulino in pietra al suo antico splendore. L'invaso (la Botte) che raccoglieva l'acqua deviata dal torrente è stato trasformato in una piccola piscina e gli innumerevoli interventi di ristrutturazione hanno permesso di ritrovare, sotto il pavimento della cucina, gli scarti della lavorazione delle antiche macine che furono usate come pavimentazione e che oggi sono di nuovo visibili. Dopo due anni di lavori sono stati recuperati i meccanismi e le ruote delle cinque macine che oggi fanno bella mostra di sé. Il 22 agosto del 2009 i coniugi Ballotta hanno aperto il mulino agli abitanti del paese offrendo, con il decisivo apporto della Pro Loco, la Bandìga che ha sancito la fine dei lavori.

Oggi a conclusione dei lavori resta un unico rammarico: non è stato possibile ricostruire la scritta presente un tempo nella facciata della casa, di cui per ora è stata lasciata traccia. C'è ancora chi ricorda una scritta con le caratteristiche quasi di preghiera o forse un saluto di Mauro, l'ultimo mugnaio del Muléin d'la Ròca.

Questo antico mulino è tornato a vivere per merito dei nuovi proprietari che lo considerano come un luogo che in passato è appartenuto un pò a tutti ed ora, dopo averlo recuperato nel rispetto della sua storia, concedono con piacere la possibilità alle scolaresche di visitarlo. Per informazioni e contatti potete inviare una mail a:
armando.ballotta@sogese.com

UN FEDELE RESTAURO
Il restauro è stato eseguito dallo scalpellino Pandolfini, ultimo superstite dell'antica tradizione dei maestri Comacini di Campolo. Nella Botte ha trovato posto una piscina e durante i lavori sono state recuperate e rimesse al loro posto le antiche macine.
Per le visite: armando.ballotta@sogese.com.

Ecco gli alberi più belli del nostro Appennino, censiti dall'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali dell'Emilia-Romagna

Quelle statue con le foglie

Roverella, Cerro, Castagno, Faggio e Platano: da Castiglione dei Pepoli alla Val di Zena, la mappa per ammirare gli esemplari più grandi della provincia

di Annalisa Paltrinieri

Dalle querce ai faggi, dai castagni ai platani: camminando lungo i sentieri e lungo le strade del nostro Appennino è facile imbattersi in vere e proprie statue con le foglie. Alberi enormi e bellissimi, opere d'arte che solo la natura è in grado di immaginare.

Da qualche anno l'Istituto regionale per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna ha messo in piedi un censimento degli alberi monumentali presenti sul territorio regionale, partendo proprio dalle segnalazioni di associazioni e di singoli cittadini, effettuando poi rilevamenti e controlli sul campo. Le ragioni della tutela affondano non solo nell'interesse naturalistico e scientifico di questi "patriarchi verdi", ma anche nel legame culturale, affettivo e di identità che nel corso del tempo si è venuto a creare tra l'albero e il territorio circostante. La banca dati, costantemente aggiornata, è disponibile sul sito web dell'Istituto all'indirizzo: *www.ibc.regione.emilia-romagna.it.*

Qui di seguito segnaliamo alcuni degli alberi posti sotto tutela che si possono ammirare nel nostro territorio, una sorta di mappa da seguire per chi volesse ammirare un aspetto particolare di quell'immenso museo a cielo aperto che è l'Appennino.

L'ACERO DEGLI DEI
Lungo la Via degli Dei, a Pian di Balestra, nel comune di San Benedetto val di Sambro, si può ammirare un enorme acero. Non è segnalato nella ricerca ma è decisamente monumentale.

ROVERELLA
(Quercus pubescens)

Appartiene alla famiglia delle Fagaceae ed è la specie di quercia più diffusa in Italia. Resiste bene alla siccità, vive in zone assolate, nei versanti esposti a sud e arriva ad un'altitudine di 1000 metri sul livello del mare. È distribuita nel bacino del Mediterraneo e in tutta l'Italia, in ambienti collinari o montani, con l'esclusione delle zone più interne. Pur essendo una specie decidua, spesso mantiene le foglie secche e marroni anche in inverno. La pianta raggiunge dimensioni medie (10-20 m) e ha crescita molto lenta. Vive 200-300 anni. Il tronco è sinuoso ed eretto; i rami giovani sono pelosi; la corteccia grigio-scura è fessurata in piccole placche ruvide.

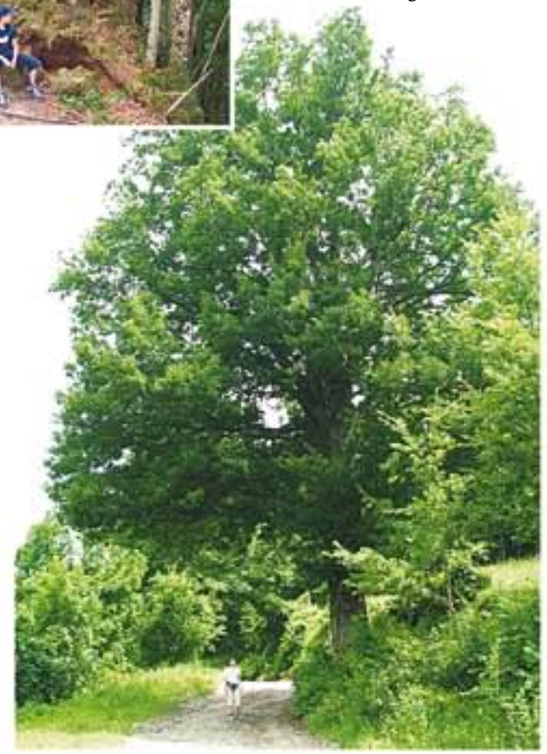
L'esemplare che si trova nel comune di Castiglione dei Pepoli, e più precisamente ad Alberete di Mezzo, nei pressi di Roncobilaccio, è alto 23 metri, la circonferenza del tronco è 487 centimetri ed è in una zona accessibile a tutti.

L'esemplare che si trova a Ca' dei Masi 7 a Bisano, frazione di Monterenzio, è alto 15 metri mentre la circonferenza tronco è di 383 centimetri. Purtroppo ha subito la rottura di alcune grosse branche e quindi il suo stato di salute non è perfetto. L'albero sorge in un'area recintata ma è ben visibile anche dall'esterno.

CERRO
(Quercus cerris)

È un albero elegante, di lunga vita, con chioma fogliare alta, a cupola, che solitamente cresce su di un tronco lungo e dritto senza rami fino ad un'altezza di 30-35 metri. Ha foglie caduche di colore verde scuro dal margine con profonde lobature. La propagazione avviene tramite ghiande la cui maturazione fisiologica si completa in due anni.

L'esemplare che si trova a Monghidoro in via della Pieve 30, località La Casella, è alto 24 metri e ha una circonferenza del tronco di 375 centimetri, si trova in un'area accessibile. Nella zona, gli esemplari di cerro sono 2 , l'altro ha dimensioni diverse (24 metri e 392 centimetri di circonferenza), ma lo stato sanitario di entrambi non è ottimale, in quanto l'area circostante è degradata.



QUERCUS CERRIS
A sinistra, un bellissimo castagno, non censito, sul sentiero Cai a Badia Moscheta. Sotto, il Cerro che si trova a La Casella a Monghidoro

CASTAGNO
(Castanea sativa)

È un albero bello ed imponente, quasi certamente introdotto in tutta Europa dai romani. Ha chioma uniforme e ben strutturata con pochi ma robusti rami ben distesi. La corteccia è molto caratteristica con profonde rigature a spirale e parallele. Le foglie strette e lucide, di colore verde scuro e acutamente dentate, sono tra le più lunghe che si possano trovare (fino a 25 centimetri.) Quando il fiore femminile matura, origina il caratteristico frutto verde e spinoso che contiene di solito da uno a tre castagne, con una buccia molto dura e polpa dolce e farinosa. L'esemplare che si trova a Monghidoro, e più precisamente a Campeggio (La Martina) è alto 15 metri e ha una circonferenza del tronco di 400 centimetri. L'albero si trova in un'area accessibile a tutti.

FAGGIO
(Fagus sylvatica)

È un albero molto vistoso che può raggiungere anche i 40 metri di altezza con un'enorme, ampia chioma. Il suo tronco è liscio e grigio, spesso ramificato sull'orizzontale. Le foglie sono ovali, appuntite con nervature sporgenti in corrispondenza del margine, da giovani sono setose nella parte inferiore, di un delicato giallo verde, diventano presto verde scuro lucido ed infine marrone carico in tardo autunno. La sua diffusione va dalla Spagna al sud della Norvegia ed è spesso piantato anche più a nord, predilige le terre calcaree e le sabbie asciutte del nord-ovest dell'Europa ma nel centro Europa è specie di montagna ove forma foreste in associazione alle querce e agli abeti. L'esemplare che si trova Santa Maria di Zena, lungo la strada per il Monte delle Formiche, nel territorio del comune di Pianoro (BO), è alto 20 metri e ha una circonferenza di 380 centimetri. L'albero si trova in una zona accessibile ed è in buono stato di salute.

PLATANO
(Platanus hybrida)

È uno dei pochi alberi che possono essere facilmente identificati solo dalla corteccia che è di colore bruno grigiastra ma sfaldata, in modo da lasciare grandi macchie giallastre. In genere ha un portamento molto elegante. Le foglie sono di colore verde intenso, hanno da tre a cinque lobi appuntiti e ben marcati, ognuno dei quali presenta una larga dentellatura. Cresce meglio nei terreni umidi ed argillosi, è molto resistente per questo è uno degli alberi più diffusi anche in città.

I due esemplari più belli si trovano a Colle Ameno, nel comune di Sasso Marconi, più precisamente a Villa Rosalba all'altezza del numero 217 della Porrettana. Il più alto misura 23 metri ed ha una circonferenza del tronco di 311 centimetri. L'altro è alto 18 metri ed ha una circonferenza del tronco di 288 centimetri. Entrambi, potati ed in ottimo stato, sorgono in un'area recintata ma sono visibili anche dall'esterno.

InBank Mobile è il servizio di internet banking espressamente pensato per i moderni smartphone e cellulari in grado di connettersi ad internet. È accessibile all'indirizzo **www.inbank.mobi** e può essere utilizzato da tutti gli utenti InBank di Emil Banca senza alcuna spesa o abilitazione aggiuntiva, utilizzando le stesse credenziali e gli stessi strumenti di sicurezza.

EMILBANCA BCC CREDITO COOPERATIVO

iNBank

Il servizio InBank è offerto gratuitamente a tutti i Soci Emil Banca

Gli appuntamenti di Luglio

29 giugno - 3 luglio
Loiano - Quinzano
FESTA D'ESTATE a cura dell'Istituto Ramazzini.
Tutte le sere stand gastronomici dalle ore 19.00 e a seguire musica per tutti i gusti

30 giugno - 10 luglio
Castiglione dei Pepoli
TORNEO NAZIONALE DI SERIE C maschile organizzato dal Circolo Tennis di Castiglione dei Pepoli

1 venerdì
Monzuno
CONCERTO PER MARIO a cura del Corpo Bandistico P. Bignardi

Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo le vie del paese, mercatino tipico serale con artigianato, antiquariato, volontariato, spettacoli animazione

Castiglione dei Pepoli
VISIONE DEL CIELO AL TELESCOPIO a cura del Gruppo M1 astrofili castiglionesi

Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE ore 8.30 passeggiata organizzata dall'Ass. Oltr'Alpe

Monghidoro
Camping La Martina "CANTAMARTINA" finale e premiazione

1 - 2 - 3
Monterenzio
I FUOCHI DI TARANIS - Festa Celtica. Rievocazione rievocazioni storiche, menù celtico, balli e musica celtica, mercatino. Visite guidate al Museo Archeologico "L. Fantini" di Monterenzio. Info: 339.1726161

Sasso Marconi
PUBBLICA IN FESTA - tutte le sere dalle ore 19, apertura ristorante-osteria, pesca, bar, stand con tigelle, crescentine e borlenghi. Alle 21 spettacoli e musica per tutti

Monzuno - Rioveggio
FESTA PAESANA

Castiglione dei Pepoli
ALBA ROSSA IN FESTA a Rasora

2 sabato
Sasso Marconi
VISITA GUIDATA AL MUSEO MARCONI ore 10 - Villa Griffone a

6 LUGLIO - 10 AGOSTO

Anche quest'anno Monghidoro c'è

Monghidoro - Nell'ambito dell'iniziativa Monghidoro C'E', il programma di eventi culturali e musicali organizzato dal comune di Monghidoro, spicca la rassegna: "Le arti ...dalle parti di Monghidoro". Tutti i mercoledì sera alle ore 21,15 nell'antico chiostro del ex convento degli olivetani noto ai Monghidoresi come "La Cisterna" verranno proposti concerti, serate musicali e incontri culturali con i migliori gruppi locali.

Il PROGRAMMA, iniziato a giugno, nei mesi di luglio e agosto prosegue così:

6 luglio	"Fondovalle Normal Jukes" blues anni 50/60
13 luglio	"Garibaldi: il mito e la realtà storica nel quadro dei 150 anni dell'Unità d'Italia" relatore Adriano Morari, lettura di brani e accompagnamento musicale
20 luglio	"Riccardo Lolli e la sua orchestra" classici anni 60/70
27 luglio	"Music Ensamble e ....."
3 agosto	"Il paese delle Fate" Federico Berti e Matteo Giuliani raccontano un favola romantica
10 agosto	"Letture dalle opere di Roberta Parenti Castelli"

Pontecchio Marconi
Prenotazione obbligatoria entro giovedì 30/06
tel: 051 846121

Monzuno - Brento
SAGRA DEL TORTELLONE presso il Circolo di Monte Adone

Castiglione dei Pepoli
FESTA PID

Monzuno - Vado
"VADO IN MOTO"
3° Edizione del Motoraduno e gara di tiro alla fune

Monghidoro
GARA DELLA SPORTINA - presso la bocciofila Corrado Lucchi

Monzuno
CONCERTO per pianoforte - ore 21 presso la Biblioteca Comunale

Monzuno - Le Croci
FESTA DI SANT'ANTONIO

2 - 3
Sasso Marconi - Fontana
NICOLOSA BELLA SPLENDIDA NINPHA E CORAGGIOSA CONTESSA
Rievocazione storica in onore di Nicolosa Sanuti.
Momenti di vita medievale, l'accampamento, la cucina, i duelli d'arme, il tiro con l'arco, il banco delle armi, la forgiatura dell'acciaio, gli antichi mestieri, corteo storico in costume, spettacolo degli sbandieratori, mercatino...

Monghidoro - Alpe
FREE BIKE MTB FESTIVAL raduno per cicloamatori/bikers aperto a tutti - escursione in notturna sui sentieri dell'Alpe organizzato dall'Ass. OLTR'ALPE. Il 3 luglio FUTA ROCK FESTIVAL

Monghidoro - Ca' de Marchi
FESTA DEL BORGO

3 domenica
Loiano
CONCERTO APERITIVO ore 18 in Terrazza al Bar Benvenuti "THREE SNAKES AND ONE CHARME"

Sasso Marconi
VISITA GUIDATA ALL'OASI SAN GHERARDO ore 9 – Ritrovo in Via Rio Conco, Pontecchio Marconi
Luogo di tutela e conservazione della flora e della fauna locale, l'Oasi di San Gherardo comprende sentieri e capanni attrezzati per l'osservazione dell'ambiente acquatico e per la pratica del birdwatching.
Quota di partecipazione: 3 Euro adulti, ingresso gratuito bambini.

Firenzuola
"IO GIOCO" ore 16 a cura della Pro Loco

Sasso Marconi
"DA SASSO MARCONI A FONTANA sulle orme di Nicolosa Sanuti": visita guidata al borgo della Fontana e concerto al tramonto ore 19 - Ritrovo in Piazza dei Martiri della Liberazione

Castiglione dei Pepoli
ESCURSIONE SU SENTIERI L'Anello di Boccadirio a cura della Sottosezione CAI

Sasso Marconi
" TEATRANDO - TEATRO CIRCO" - ore 21 presso il Centro Sociale, Borgonuovo di Sasso Marconi. Compagnia En Croq in "Funky Pudding".

Castiglione dei Pepoli
MONTE CANTERELLO - SPARVO Giro in MTB a cura AMATORI CASTIGLIONESE CICLISMO MTB
Ritrovo alle ore 8,30 alla Torretta di Castiglione dei Pepoli.

4 lunedì
Loiano
Degustazioni in Piazza Dall'Olio di vini pregiati e prodotti locali (ore 21)

Pianoro - Parco antistante La Ludoteca
GIOCHIAMO AL CHIARO DI LUNA - "HANSEL E GRETEL" laboratorio di costruzione con materiale di recupero

Vergato
CONCERTO CLARINET COUNTERPOINT ore 21.00 Piazza Capitani della Montagna

4 - 17
Monzuno - Brento
TORNEO DI CALCETTO presso il circolo di Monte Adone

4 - 31
Firenzuola
6° TORNEO DI CALCIO A 7 a cura della Società sportiva Firenzuola

5 martedì
Loiano - Bibulano
FAVOLANDO PER LE VALLI ore 21,15 FANTATEATRO presenta TOPO E TOPO (dai 4 anni)

Pianoro - Piscina P. Gori
"ELENA VILLANI" ore 20,30 una bellissima voce che ti conquisterà

Pianoro - Rastignano
BARATTO FESTIVAL dalle 18 alle 24 in Piazza Piccinini

6 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale Mercatino del Mercoledì con frivolezze e curiosità

Monghidoro
SI PARTE PER...CAMMINATA SERALE organizzata dall'Ass. Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

7 giovedì
Loiano
CONCERTO JAZZ ore 21.30 al Bar Benvenuti "JAZZ NORRIS" con Degustazione vini Enoteca Bengodi

Sasso Marconi
"ALLEGRO, MA... NON TROPPO - ESTATE" Teatro comico all'aperto, ore 21.15 Duo Idea in "Duo note due".

Castiglione dei Pepoli
MERCATINO DELLA PORTACCIA

Pianoro - Rastignano
GIOCHIAMO AL CHIARO DI LUNA - "HANSEL E GRETEL" laboratorio di costruzione con materiale di recupero.

7 - 8 - 9 - 10
Monzuno - Vado
FESTA GROSSA

7 - 12
Monghidoro
GEMELLAGGIO MONGHIDORO-REBECQ
Stand della birra, serate musicali e culturali

8 venerdì
Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo le vie del paese, mercatino tipico serale con artigianato, antiquariato, volontariato, spettacoli animazione

Pianoro
ESTATE INSIEME - Spettacolo finale "Estate Ragazzi Pianoro"

Vergato
CONCERTO CALIBRO 35 ore 21 piazza Capitani della Montagna per la rassegna Infrasuoni X edizione (fase conclusiva delConcorso Infrasuoni Giovani)

8 - 9 - 10
Monterenzio
I FUOCHI DI TARANIS - Festival Celtico. Rievocazioni storiche, menù celtico, balli e musica celtica, mercatino. Visite guidate al Museo Archeologico "L. Fantini" di Monterenzio. Info: 339.1726161

Loiano - Anconella
FESTA PARROCCHIALE DELL'ANCONELLA
Stand gastronomico, serate musicali, spettacoli.

Firenzuola
2° SAGRA DEL CINGHIALE in largo Garibaldi

Sasso Marconi
PUBBLICA IN FESTA
Tutte le sere dalle ore 19, apertura ristorante-osteria, pesca, bar, stand con tigelle, crescentine e borlenghi. Alle 21 spettacoli e musica per tutti

9 sabato
Sasso Marconi - Fontana
ESTATE A FONTANA - dalle ore 21.15 serata di musica e ballo

Castiglione dei Pepoli - Boccadirio
BALLETTO CLASSICO ore 18.30 Scalinata del Santuario realizzato dalla Scuola di danza

Monghidoro
FERMATI E CANTA
33° Rassegna Corale a cura del CORO "SCARICALASINO"

Monzuno - Brento
CONCERTO REGGAE Garden House

Castiglione dei Pepoli
Ca' di Landino "CAMMINATA IN COMPAGNIA" al Poranceto, ritrovo presso la sede alle ore 9 a cura dell' Associazione culturale Santa Barbara di Ca' di Landino

Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE ore 8.30 passeggiata organizzata dall'Ass. Oltr'Alpe

Firenzuola - La Traversa
FESTA DELLA CROCE DEL SASSO DI CASTRO a cura dell'Ass.ne Alto Santerno Traversa

Castiglione dei Pepoli
"CANTA... IL MARE" ore 21 Rassegna corale per regioni a cura del Coro castiglionese

Pianoro Vecchio
FRAZIONI IN FESTA
Musica anni '60 e liscio

Castiglione dei Pepoli - Baragazza
FESTA IN BIANCO realizzata dall'associazione Baragazza 2009

10 domenica
Loiano
CONCERTO APERITIVO ore 18 in Terrazza al Bar Benvenuti "ELOISA ATTI E MARCO BOVI"

Sasso Marconi
" TEATRANDO - TEATRO CIRCO" ore 21.15 sagrato della chiesa di Pieve del Pino, Mimo Nardini in "Cartoons"

Castiglione dei Pepoli
ESCURSIONE SU SENTIERI Pane e Sentieri a cura della Sottosezione CAI

Monghidoro
CAMMINATA DELL'ALPE - organizzata dall' Ass. 2 Agosto 1980 Bologna

Loiano
Presso l'Osservatorio GUIDA AL CIELO Spettacolo musicale all'osservatorio cm. 150

Firenzuola
"IO GIOCO" ore 16 a cura della Pro Loco

Loiano
TREKKING - ore 10 Escursione a Monte Adone

Castiglione dei Pepoli
GARA DI CICLISMO su STRADA

Monghidoro
"SALITA DEGLI DEI" in mattinata percorso in auto d'epoca che toccherà anche i comuni limitrofi

11 lunedì
Loiano
Degustazioni in Piazza Dall'Olio di vini pregiati e prodotti locali (ore 21)

Pianoro - Parco antistante La Ludoteca
GIOCHIAMO AL CHIARO DI LUNA - "I MUSICANTI DI BREMA" laboratorio di costruzione con materiale di recupero

11 luglio - 20 agosto
Castiglione dei Pepoli
DIVERTITENNIS Campo estivo per bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni presso il Circolo Tennis

12 martedì
Loiano - Barbarolo
FAVOLANDO PER LE VALLI ore 21,15 La Cooperativa teatro dell'Argine presenta "UNA BAMBINA NEL BOSCO" (dai 3 anni)

Pianoro - Piscina P. Gori
FESTA DELLA BIRRA ore 20.30 con dj MAX

Pianoro - Rastignano
"RASTIGNANO BELLA DI SERA" a cura del Comitato "Le Botteghe di Rastignano"

13 mercoledì
Monghidoro
SI PARTE PER...CAMMINATA SERALE organizzata dall'Ass. Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

13 - 14 - 15 - 16 - 17 luglio
Loiano
FESTA DLA BATDURA

14 giovedì
Pianoro - Rastignano
GIOCHIAMO AL CHIARO DI LUNA - "I MUSICANTI DI BREMA" laboratorio di costruzione con materiale di recupero. Al termine: PEACE AMIS ore 21.15 nell'ambito della Rassegna Favolando per le Valli presentato da FREAKCLOWN con Stefano Locati e Alessandro Vallin

Sasso Marconi
"ALLEGRO, MA... NON TROPPO - ESTATE" ore 21.15 Teatro comico all'aperto. Andrea Rivera in "Il titolo è cambiato... ma lo spettacolo è sempre lo stesso"

Castiglione dei Pepoli
MERCATINO DELLA PORTACCIA

Pianoro
ESTATE INSIEME "Impariamo a Ballare" scuola di danza con il Team Diablo

15 venerdì
Monzuno - Montevenere
FESTA IN PINETA ore 22 discomusic

Monghidoro
CELEBRITY MUSIC FESTIVAL 6° edizione concorso musicale per giovani artisti emergenti

Castiglione dei Pepoli - Lagaro
FIERA DI LAGARO - Mercato ambulante durante tutta la giornata e alla sera iniziative musicali, esposizioni, assaggi gastronomici a cura dei commercianti di Lagaro.

Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE
ore 8.30 passeggiata organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe

Firenzuola - Coniale
FESTA DELLA BIRRA ore 21.00
alla Pieve di Camaggiore

Castiglione dei Pepoli
"TUTTI I COLORI DELL'ARIA:
VIAGGIO ATTRAVERSO
L'ATMOSFERA" a cura del
Gruppo M1 astrofili castiglionesi

Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo
le vie del paese, mercatino tipico
serale con artigianato, antiquariato,
volontariato, spettacoli animazione

16 sabato
Monterenzio
"CENA SOTTO LE STELLE"
a cura della Pubblica Assistenza
di Monterenzio

Sasso Marconi - Fontana
ESTATE A FONTANA
dalle ore 21.15 concerto pop
di Stefano Bittelli

Monghidoro
27° SERATA DEL DONATORE
a cura dell'A.D.V.S. in piazza,
musica e stand gastronomico

Firenzuola
IL MARZOCCO esibizione
di artisti e cantanti

Castiglione dei Pepoli
Ca' di Landino
"TOMBOLA" ore 21 presso
l'ex bar della Maria a cura
dell' Associazione culturale
Santa Barbara

Monzuno
CONCERTO per pianoforte e
violino - ore 21 presso la biblioteca

Firenzuola - Moscheta
SABATO DEI BAMBINI Laboratori
dedicati alla natura e tanti giochi!

Castiglione dei Pepoli - Baragazza
TRIBUTO MICHAEL JACKSON
presso il Centro sportivo

Castiglione dei Pepoli - Lagaro
GENA IN PIAZZA
Chiesa di Lagaro

16 - 17
Pianoro - Livergnano
FESTA GROSSA - Banda in piazza,
stand gastronomico ed altro ancora

Firenzuola - Pietramala
SAGRA DEL TORTELLO a cura
della Pro loco Pietramala

Castiglione dei Pepoli - Rasora
RASORA A TAVOLA
16 luglio cena, 17 luglio pranzo
e cena in piazza

17 domenica
Sasso Marconi
VISITA GUIDATA al Centro Tutela
Fauna Esotica Monte Adone
ore 16.30 in Via Brento 9
Il centro ospita animali selvatici
abbandonati o feriti

Loiano
FESTA D'LA BATDURA
giornata finale

Monzuno
"3° MEMORIAL Massimo Zivieri"
Camminata

Firenzuola
"IO GIOCO" - ore 16 "Bimbi
a Tavola" a cura della Pro Loco

Monghidoro - Campeggio
SAGRA DEL TORTELLINO
CAMPEGGIANO
presso gli Impianti Sportivi

Sasso Marconi
" TEATRANDO - TEATRO
CIRCO" ore 21.15 sagrato della
chiesa di Pieve del Pino, I Fratelli
Caproni in "Attento si scivola"

Monghidoro - Camping
La Martina
"UNA BIBLIOTECA PER I
RAGAZZI DI LUNA-SOLE"
cena di solidarietà ed
intrattenimento musicale a cura
di Ciro Panzacchi e la sua band

18 lunedì
Loiano
Degustazioni in Piazza Dall'Olio
di vini pregiati e prodotti
locali (ore 21)

Pianoro - Parco antistante
La Ludoteca
GIOCHIAMO AL CHIARO
DI LUNA - "SONO IO IL PIU'
FORTE, SONO IO IL PIU' BELLO"
laboratorio di costruzione
con materiale di recupero

18 - 21
Sasso Marconi
"TORRE DI BABELE V" rassegna
di cinema all'aperto - ore 21.15
piazzetta del Teatro, ogni sera
è proiettato un film della passata
stagione cinematografica.

19 martedì
Loiano - Quinzano
FAVOLANDO per le VALLI
ore 21,15 La Compagnia
ECCENTRICI DADARO' presenta
ZIGOZAGO E MARTEDI'
(dai 3 agli 8 anni)

Pianoro - Piscina P. Gori
80 VOGLIA DI DISCO
ore 20.30 con dj MAX

Vergato
CONCERTO Memphis All Star
Rhythm & Blues Band special
guest TONI GREEN
In collaborazione con Sweet Soul
Music di Porretta Terme. Ore 21.00
Piazza Capitani della Montagna

Pianoro - Pian di Macina
BARATTO FESTIVAL dalle 18 alle
24 nel cortine ex scuola elementare

20 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale
Mercatino del Mercoledì
con frivolezze e curiosità

Monghidoro
SI PARTE PER…CAMMINATA
SERALE organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

Vergato
CONCERTO LE BALLUCHE
DE LA SAUGRENUE (Francia)
nell'ambito della rassegna
Infrasuoni. X edizione. Ore 21
Piazza Capitani della Montagna
(Apre il concerto Luca Fattori)

21 giovedì
Loiano - Bibulano
PAROLA D'ATTORE ore 21,15
Compagnia ECCENTRICI
DADARO' in NINA
con Rossella Rapisarda

Pianoro - Rastignano
GIOCHIAMO AL CHIARO
DI LUNA - "SONO IO IL PIU'
FORTE, SONO IO IL PIU' BELLO"
laboratorio di costruzione con
materiale di recupero

Castiglione dei Pepoli
MERCATINO
DELLA PORTACCIA

Pianoro
ESTATE INSIEME
"Il piccolissimo Live Summer
Trour 2011"
Farse e balletti a cura
della compagnia teatrale
"Il Piccolissimo di Rastignano"
con la partecipazione
del tenore Marco Colombari

Loiano
CONCERTO JAZZ
ore 21.30 al Bar Benvenuti
"QUINTETTO JAZZ con Eloisa
Atti" - Degustazione vini

21 - 22 - 23 -24
Monterenzio
"FIERA DI BISANO" Stand
gastronomici, mercato ambulanti,
mercatino hobbisti, attrazioni
bambini, spettacoli. Domenica
serata finale fuochi d'artificio.
Info: 051.920049

22 venerdì
Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo
le vie del paese, mercatino tipico
serale con artigianato, antiquariato,
volontariato, spettacoli animazione

23 sabato
Loiano
RADUNO FIAT 500
raduno organizzato
da "Quattro Ruote Storiche"

Firenzuola - Moscheta
SABATO DEI BAMBINI Laboratori
dedicati alla natura e tanti giochi!

Castiglione dei Pepoli
"L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E
L'ALTRE STELLE" ore 21 Chiesa
Vecchia, serata di poesia
e musica a cura dell'associazione
"Sipario castiglionese"

Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE
ore 8.30 passeggiata organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe

Sasso Marconi - Fontana
ESTATE A FONTANA ore 21.15
concerto - tributo ai Nomadi
con il gruppo I Corpi Estranei

Firenzuola
CENA DI BENEFICIENZA
ore 20 a cura di Tam Tam Mugello

Castiglione dei Pepoli - Baragazza
"EQUIRADUNO BARGAZZINO
E GRUPPO ANIMAZIONE"
presso il Centro sportivo

Monghidoro - Campeggio
CONCERTO "IERI, OGGI E
DOMANI" eseguito dall'Orchestra
"Giovani di Campeggio"

Firenzuola - Bruscoli
LE NOTTI DELL'ARCHEOLOGIA
ore 21 presso il Museo Storico
Etnografico

Firenzuola - Le Fornaci
SANTERNO IN PIENA
Festa al fiume

23 - 24
Castiglione dei Pepoli
TORNEO DI BEACH VOLLEY
presso il Palazzetto polifunzionale,
Piazza del Mercato

23 - 26 luglio
Loiano
LABORATORIO PER BAMBINI
dai 6 ai 10 anni nella sala del
Comune. Info presso BIBLIOTECA
COMUNALE tel 051.6543617

24 domenica
Monghidoro - Alpe
MANIFESTAZIONE CANINA
REGIONALE organizzata
dal Circolo Cinofilo Bolognese
delegazione ENCI

Loiano
TREKKING - ore 10 Escursione
Loiano - Monzuno

Sasso Marconi
PASSEGGIATA A MONTE MARIO
ore 9 ritrovo Via Setta,
incrocio Via Villa Quiete

Monzuno - Gabbiano
FESTA DEL PATRONO

Firenzuola - Moscheta
MERCATO DEL CONTADINO
nel chiostro
della Badia di Moscheta

Castiglione dei Pepoli
"CANTA CHE TI PASSA
VINTAGE!" ore 21 Concerto
a favore dei Vigili del Fuoco
presentato
da "Il Mucchio Selvaggio"

Castiglione dei Pepoli
TOUR DEL FAGGIONE
VERNIO Giro in MTB a cura
AMATORI CASTIGLIONESE
CICLISMO MTB
Ritrovo alle ore 8,30 alla Torretta
di Castiglione dei Pepoli.

Loiano
FESTA DEL VOLONTARIATO
ore 16 le associazioni scendono
in piazza e fanno festa
per grandi e piccini

Sasso Marconi
"COLLEZIONANDO A SASSO"
mercato del collezionismo
con curiosità, antiquariato,
modernariato, prodotti tipici,
artigianato artistico….
Oltre 100 bancarelle! I negozi
del centro resteranno aperti

Loiano
CONCERTO APERITIVO
ore 18 in Terrazza
al Bar Benvenuti "DOT'S" con
Mario e Mirko

Firenzuola - Cornacchiaia
CONCERTO omaggio
a Franz Liszt presso
la Pieve di San Giovanni

15 LUGLIO - 10 AGOSTO

Seconda edizone del Luop Art Festival

Loiano - Iniziata già lo scorso mese di giugno con alcuni spettacoli, raggiunge il clou nel periodo estivo la rassegna Loup Art Festival giunta al secondo anno di programmazione. Il rassegna si svolge in prevalenza nel bellissimo scenario di Palazzo Loup a Loiano (Bologna) da cui prende il nome, ma quest'anno tocca anche in alcuni comuni del bolognese.

Questo il programma:

venerdì 15 luglio	alle ore 21 Concerto del Coro Euridice Con 140° anni di attività è il coro più antico di Bologna.
domenica 7 agosto	alle ore 17 Presentazione Libro della giornalista Anna Cariani sul periodo della resistenza Accompagna al Violino il Maestro Paolo Buconi. Lettura di brani tratti dal libro
martedì 9 agosto	ore 17 Rassegna musicale "I racconti del Vecchio pianoforte" Concerto del Maestro Giuseppe Fausto Modugno
venerdì 12 agosto	ore 21 Concerto

Non fanno parte della rassegna, ma si svolgono a Palazzo Loup anche questi importanti appuntamenti:

Venerdì 29 Luglio	ore 21 "Lasciateci Perdere" Spettacolo teatrale con la compagnia "Eccentrici Dadarò
Giovedì 4 Agosto	ore 21 Rassegna Teatrale "Parola d'Attore" - Matteo Belli in " Porci, Ninen, Busgat e Bagoin"
Mercoledì 10 Agosto	ore 21 Rassegna Parola d'Attore Spettacolo Teatrale " Ti Racconto e canto"

Sasso Marconi
" TEATRANDO - TEATRO
CIRCO" ore 21.15 sagrato
della chiesa di Pieve del Pino,
Compagnia Eccentrici
Dadarò in "Vote for"

24 luglio - 6 agosto
Monzuno
MOSTRA "Savena Setta Sambro"
presso la sala Ivo Teglia

25 lunedì
Loiano
DEGUSTAZIONI in Piazza
Dall'Olio di vini pregiati
e prodotti locali (ore 21)

Sasso Marconi
PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA
ore 19.30 - Parco del Chiù,
Pontecchio Marconi
A tutti i partecipanti sarà
offerta la pastasciutta,
per festeggiare l'anniversario
della caduta del fascismo Musica
con il coro "Gli Scarriolanti".
A cura di ANPI Sasso Marconi

Vergato
CONCERTO con Austin de Lone
All Stars feat. Mike Rinta
in collaborazione con Sweet Soul
Music di Porretta Terme. Ore 21
piazza Capitani della Montagna

Pianoro - Parco antistante
La Ludoteca
GIOCHIAMO AL CHIARO
DI LUNA - "ROSASPINA"
laboratorio di costruzione
con materiale di recupero

25 - 28
Sasso Marconi
"TORRE DI BABELE V" rassegna
di cinema all'aperto - ore 21.15
piazzetta del Teatro, ogni sera
è proiettato un film della passata
stagione cinematografica.

26 martedì
Loiano - Piazza Municipio
FAVOLANDO PER LE VALLI
ore 21,15 La Compagnia
ECCENTRICI DADARO'
e i bambini di Loiano presentano
AZIONI IN CORSO esito
finale,del laboratorio
di clownerie ed espressività
non verbale frequentato
dai bambini di Loiano

27 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale
Mercatino del Mercoledì
con frivolezze e curiosità

Monghidoro
SI PARTE PER…CAMMINATA
SERALE organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

28 giovedì
Loiano - Anconella
TEATRO E MUSICA ore 21
LA ROSSA DI VERGATO
voce recitante C. Vergnani,
musiche S. Zuffi

Pianoro - Rastignano
GIOCHIAMO AL CHIARO
DI LUNA - "ROSASPINA"
laboratorio di costruzione
con materiale di recupero

Loiano
CONCERTO JAZZ ore 21.30 al Bar
Benvenuti "JAZZ TRIO di Angelo
Adamo" - Degustazione vini

Firenzuola
IL MARZOCCO - Giochi in Piazza

Castiglione dei Pepoli
MERCATINO
DELLA PORTACCIA

28 luglio - 4 settembre
Monzuno
MOSTRA DI LEA COLLIVA
presso la Biblioteca

29 venerdì
Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE
ore 8.30 passeggiata
organizzata dall'Ass. Oltr'Alpe

Loiano - campo sportivo
CON IL LASER TRA LE STELLE
ore 21 alla scoperta della volta
celeste grazie al puntatore
laser al campo sportivo

Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo
le vie del paese, mercatino tipico
serale con artigianato, antiquariato,
volontariato, spettacoli animazione

Castiglione dei Pepoli
BINGO E CABARET ore 21 a cura
della Pro Loco in Piazza Libertà

Castiglione dei Pepoli - Sparvo
VEDERE LE STELLE al Campo
sportivo a cura del Comitato
per Sparvo e Gruppo M1
astrofili castiglionesi

29 - 30 - 31
Castiglione dei Pepoli - Baragazza
3° SAGRA DEL CINGHIALE
presso il Centro sportivo

Monghidoro - Piamaggio
FESTA DELLA PARROCCHIA - Stand gastronomico, spettacoli musicali, e sabato 30 fuochi d'artificio

30 sabato
Sasso Marconi
MERCATINO DI ABITI E LIBRI USATI a Tignano-Roma
Porta i vestiti che non indossi più e scambiali con altri.
Dalle 15 alle 18 - Sede della Consulta, Via Olivetta 63

Firenzuola - Moscheta
SABATO DEI BAMBINI Laboratori dedicati alla natura e tanti giochi!

Sasso Marconi - Fontana
ESTATE A FONTANA ore 21.15
Musica Anni '70 e '80 con Franco Paradise e Claudia Raganella

Firenzuola - Covigliaio
PIZZA, PRIMI PIATTI
E SPETTACOLO PER BAMBINI

30 - 31
Monzuno
FESTA DELLE CAMPAGNE
presso la Baita degli Alpini

Castiglione dei Pepoli - Rasora
SAGRA DEI CACCIATORI
30 luglio cena in piazza,
31 luglio pranzo e cena

Firenzuola - La Traversa
SAGRA DEL TORTELLO TRAVERSINO a cura dell'Ass.ne Alto Santerno Traversa

Castiglione dei Pepoli
FESTA DELLA CHIESA VECCHIA
Stand gastronomico, concerto

30 luglio - 14 agosto
Firenzuola - Cimitero Militare della Futa
COEFORE DI ESCHILO
ore 18.00 a cura Archivio Zeta
Progetto Linea Gotica/Orestea
prenotazione obbligatoria
e informazioni:
www.archiviozeta.eu

31 domenica
Loiano
CONCERTO APERITIVO
ore 18
in Terrazza al Bar Benvenuti
"ALBERTO CAPELLI"
Recital di Chitarra Flamenca

Sasso Marconi
VISITA GUIDATA AL BORGO DI COLLE AMENO
E ALL'AULA
DELLA MEMORIA
ore 10 e ore 15 Ritrovo
al Borgo di Colle Ameno
(Pontecchio Marconi)

Pianoro - Livergnano
BARATTO FESTIVAL
dalle 18 alle 24 nella Piazzetta
campo sportivo

Firenzuola
ARTE DEL FARE - Mostra dell'artigianato

Sasso Marconi
" TEATRANDO - TEATRO CIRCO" ore 21.15
sagrato della chiesa
di Pieve del Pino,
Compagnia Teatro Necessario
in "Clown in libertà".

Castiglione dei Pepoli
Roncobilaccio
FESTA DI SANTA CROCE

Monghidoro - La Martina
SANTA MESSA E PRANZO
ore 12 nei pressi Monumento
del Capitano D'Amico
a cura del Circolo
Polisportivo Campeggio

Firenzuola - Moscheta
FESTA DEGLI ALPINI

Gli appuntamenti di Agosto

1 lunedì
Loiano
Degustazioni in Piazza Dall'Olio
di vini pregiati
e prodotti locali (ore 21)

1 - 4
Sasso Marconi
"TORRE DI BABELE V"
rassegna di cinema all'aperto - ore 21.15 piazzetta del Teatro, ogni sera è proiettato un film della passata stagione cinematografica.

1 - 6
Monghidoro
MEMORIAL CORRADO LUCCHI
gara di bocce a coppie organizzata dalla bocciofila "Corrado Lucchi"

2 martedì
Loiano - Anconella
FAVOLANDO PER LE VALLI
ore 21,15 AMBARADAN TEATRO
presenta DUE CONSIGLI
PER EVITARE UNA GUERRA
(dai 3 ai 10 anni)

Firenzuola
ARRIVA LA GIOSTRA
per i bambini *(fino al 11-8)*

3 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale
Mercatino del Mercoledì
con frivolezze e curiosità

Firenzuola
FESTA DEI COMMERCIANTI

Monghidoro
SI PARTE PER…CAMMINATA SERALE organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

4 giovedì
Loiano - Palazzo Loup
PAROLA D'ATTORE - ore 21,15
Associazione Ca' Rossa presenta
MATTEO BELLI in "porci,
ninein, busgat e bagoin"

Pianoro
ESTATE INSIEME - si balla con
l'orchestra di Massimo Budriesi

Loiano
CONCERTO JAZZ ore 21.30
al Bar Benvenuti "SIP TONIC"
Degustazione vini

Castiglione dei Pepoli
MERCATINO
DELLA PORTACCIA

4 - 7
Firenzuola
MOSTRA DEL LIBRO a cura della Cartedicola di Stefano e Vania

5 venerdì
Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo le vie del paese, mercatino tipico serale con artigianato, antiquariato, volontariato, spettacoli animazione

Monghidoro
ARMPLUGGED 2011 - l'evento
live elettro-acustico
organizzato dall'Ass. ARM
Art & Rock Movement

Vergato - Riola
CONCERTO TRIO R. Tesi
C. Carboni - M. Geri ore 21
nell'ambito della rassegna
Infrasuoni X edizione
nel Piazzale della Stazione

Firenzuola - Sigliola
FESTIVAL DI TOPOLINO ore 21

5 - 6 - 7
Loiano - Barbarolo
FESTA PARROCCHIALE
BARBAROLO - Serate musicali,
stand gastronomico,
commedia, gara di briscola

6 sabato
Sasso Marconi - Fontana
ESTATE A FONTANA
ore 21.15 musica Anni '60
con il duo Ciao Mama's

Monzuno
MERCATINO SERALE
dell'usato e artigianato

Firenzuola - Moscheta
SABATO DEI BAMBINI Laboratori dedicati alla natura e tanti giochi!

Castiglione dei Pepoli
Ca' di Landino
CAMMINATA A BOCCADIRIO
ore 9 ritrovo a Ca' di Landino

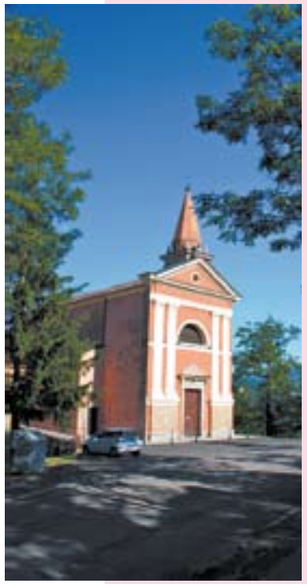
Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE
ore 8.30 passeggiata organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe

Monzuno - Valle
FESTA DEL BORGO

Firenzuola - Covigliaio
PIZZA, PRIMI PIATTI E
SPETTACOLO MUSICALE

6 AGOSTO

Che festa per Trasasso e la sua storia



Trasasso - Verrà presentato sabato 6 agosto, alle 18 presso la chiesa della frazione, l'imponente opera di ricerca su Trasasso, piccola frazione del Comune di Monzuno che si affaccia sull'alta valle del Savena. Il libro, edito dal Gruppo Studi Savena Setta Sambro che quest'anno festeggia i 20 anni di attività, presenta i contributi di diversi autori.
Michelangelo Abatantuono, Giancarlo Dalle Donne ed Elisa Zanoli si sono occupati della storia della frazione dal Dodicesimo al Ventesimo secolo.
Filippo Benni si è occupato dei tanti cittadini di Trasasso che sono diventati sindaci del Comune di Monzuno.
Adriano Simoncini si è occupato delle tradizioni e della cultura contadina di questa parte di Appennino. Serena Bertini della scuola che fino a qualche decennio fa era attiva nella frazione. Il libro sarà presentato durante la tradizionale festa del Borgo che alle 21 prevede un imperdibile concerto a cui parteciperanno Cristiano Cremonini e Tiziana Quadrelli che, accompagnati al pianoforte da Massimo Zanotti, interpreteranno "I più grandi successi italiani ed internazionali". Durante la serata è prevista anche la partecipazione di Fio Zanotti.

Monzuno
FAUSTO CARPANI
in concerto ore 21

Castiglione dei Pepoli
Ca' d'Onofrio
FESTA DELLA MADONNA
DELLA NEVE

6 - 7
Monghidoro - Fradusto
FESTA PARROCCHIALE DI FRADUSTO - stand gastronomico, serate danzanti, pesca di beneficenza

Monghidoro - Ca' del Costa
SAGRA DI CA' DEL COSTA
festa di beneficenza
con stand gastronomico,
pesca e serate danzanti

Firenzuola - Pietramala
SAGRA DELLA FIORENTINA

6 - 10
Castiglione dei Pepoli
FESTA PATRONALE
DI SAN LORENZO
Cena lungo le Vie, spettacoli, serate musicali e concerti

7 domenica
Loiano
CONCERTO APERITIVO
ore 18 in Terrazza al Bar Benvenuti
"THE INNER LIGHT" con Sara Zaccarelli e Ruggero Marchetti

Firenzuola - La Traversa
SAGRA DEL FARRO

Castiglione dei Pepoli
LA MONTAGNA DEI BALOCCHI
IN FESTA a partire dalle ore 14,30.

Monghidoro - Campeggio
GIORNATA DEGLI ANZIANI - ore 12,30 pranzo gratuito
per gli ultra-settantacinquenni

Monzuno - Montevenere
SAGRA DI MONTEVENERE
dalle ore 10

Firenzuola - Bruscoli
BAMBINI E ZUCCHERINI

Castiglione dei Pepoli
"CAMMINATA per ricordare
le vittime del Treno Italicus" - partenza alle ore 9
dalla Stazione ferroviaria
di San Benedetto Val di Sambro.

Monghidoro - Lognola
FESTA DEL PATRONO
S. DONATO

Castiglione dei Pepoli - Roncobilaccio
SAGRA DEL TORTELLO

Firenzuola
FESTA DELLA TERZA ETÀ
ore 21 concerto di "Elisa e le brillanti note" a cura dell'Auser

Castiglione dei Pepoli
FUTA - RATICOSA -
CASTIGLIONE Giro
su strada a cura AMATORI
CASTIGLIONESE CICLISMO
Ritrovo alle ore 8,30 alla Torretta

8 lunedì
Loiano
Degustazioni in Piazza
Dall'Olio di vini pregiati
e prodotti locali (ore 21)

8 - 11
Sasso Marconi
"TORRE DI BABELE V" rassegna di cinema all'aperto - ore 21.15 piazzetta del Teatro, ogni sera è proiettato un film della passata stagione cinematografica.

8 - 15
Castiglione dei Pepoli
TORNEO DEL VILLEGGIANTE
(singolare) presso il Circolo Tennis

9 martedì
Loiano - Sabbioni
FAVOLANDO PER LE VALLI ore 21,15 La Compagnia del Serraglio presenta MIRTILLO, PIZZICO E LE POLPETTE (dai 3 anni)

Pianoro - Botteghino di Zocca
BARATTO FESTIVAL dalle 18
alle 24 nel Parco delle Querce

Castiglione dei Pepoli - Rasora
SPOLENTATA ALLA PIANA
DELLA ZOPPA a cura
del Circolo Arci di Rasora

10 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale
Mercatino del Mercoledì
con frivolezze e curiosità

Monzuno loc. Brento
GRIGLIATA DI SAN LORENZO

Loiano
Premiazione del concorso
letterario Savena Setta Sambro

Firenzuola
FIRENZUOLA A TAVOLA
tradizionale cena di beneficienza
per la Misericordia

Loiano - Palazzo Loup
PAROLA D'ATTORE - ore 21,15
Associazione Ca' Rossa presenta
TI RACCONTO E CANTO con
Elisabetta Marzullo ed Eva
Rossella Biolo

Monghidoro
SI PARTE PER…CAMMINATA SERALE organizzata dall'Ass. Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

Firenzuola - Coniale
SANGRIA SOTTO LE STELLE
presso la Pieve di Camaggiore

10 - 15
Monzuno
TORNEO DI TENNIS
"Doppio Giallo"

11 giovedì
Loiano - Roncastaldo
TEATRO E MUSICA ore 21
L'ECCELLENZA E IL TRIONFO
DEL PORCO discorso piacevole
di Giulio Cesare Croce

Castiglione dei Pepoli
"THE CRI'S WILD GIRLS"
spettacolo musicale
ballato e coreografato
dalle "Ragazze Selvagge"

Monghidoro
FESTA DEL CAMPANILE
ore 22,00 Pizza e spettacolo comico. Dopo il Costipanzo Show "AMIKI" di Pizzocchi

Pianoro
ESTATE INSIEME - si balla con
l'orchestra di Edmondo Comandini

Castiglione dei Pepoli
MERCATINO
DELLA PORTACCIA

12 venerdì
Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE
ore 8.30 passeggiata organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe

Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo le vie del paese, mercatino tipico serale con artigianato, antiquariato, volontariato, spettacoli animazione

12 - 13
Castiglione dei Pepoli - Rasora
RASPA - festa della birra
in piazza. A partire
dal tardo pomeriggio birra
cibo e buona musica

12 - 13 - 14
Loiano
FESTA GROSSA DI LOIANO
Tradizionale Festa Parrocchiale
di Loiano con
Stand Gastronomici
e Crescentine tutte le sere -
Domenica 14 Concerto
della Banda "Pietro Bignardi"
di Monzuno - A seguire
Spettacolo Pirotecnico

13 sabato
Monzuno
MERCATINO SERALE
dell'usato e artigianato
e MUSICA IN PIAZZA

Firenzuola - Moscheta
SABATO DEI BAMBINI
Laboratori dedicati
alla natura e tanti giochi!

Firenzuola - Covigliaio
PIZZA, PRIMI PIATTI e spettacolo
con l'Orchestra Montuschi

13 - 14
Firenzuola - Pietramala
SAGRA DEL TORTELLO

Monghidoro - Alpe
ALPE IN FESTA
in tei Pré d'la Radéccia
con stand gastronomico
organizzata dall'Ass. Oltr'Alpe

14 domenica
Monghidoro
FESTA PATRONALE
DI S. MARIA concerto del CORO
SCARICALASINO - serata
musicale a cura del Gruppo
Scaricalasino ore 23,45 grande
Spettacolo Pirotecnico

Monzuno - Brento
CENA E BALLO
DI FERRAGOSTO

Loiano
TREKKING - ore 10 Escursione
Monte delle Formiche 11 guadi

Monzuno
FESTA DEL SOCIO
ore 12 organizzata
dalla Pro Loco di Monzuno
MUSICA IN PIAZZA ore 22

Firenzuola - Badia di Moscheta
L'ACQUA E LA VALLE
DELL'INFERNO - Escursione
lungo i panorami della Valle
dell'Inferno e le cascate del Rovigo

Castiglione dei Pepoli
FESTA DEL VILLEGGIANTE
ore 21 a cura della Pro Loco

Firenzuola
CONCERTO IN PIAZZA ore 21

Castiglione dei Pepoli - Baragazza
FIERA DI BARAGAZZA

Monghidoro - Campeggio
PELLEGRINAGGIO a piedi
al Santuario di Boccadirio

Castiglione dei Pepoli - Lagaro
SCARSENTATA a cura del Circolo
Ok ed esercenti

14 - 15
Firenzuola - La Traversa
SAGRA DELLA POLENTA

15 lunedì
Pianoro
ANTICA FIERA DI PIANORO -
tutto il giorno dalle ore 21
si balla con l'orchestra di Barbara
Lucchi & Massimo Venturi

Firenzuola - Coniale
FESTA DELLA FICATTOLA
e dei bambini presso
la Pieve di Camaggiore

Monghidoro
FESTA PATRONALE DI S. MARIA
nel pomeriggio giochi
per i bambini e serata musicale

Castiglione dei Pepoli - Sparvo
FESTA DEL PAESE

Firenzuola - Covigliaio
FESTA DELLA BIRRA

Monghidoro - Campeggio
FERRAGOSTO CAMPEGGIANO
ore 13,00 Pranzo nella Pista

Castiglione dei Pepoli -
Boccadirio
FIERA DI BOCCADIRIO

16 martedì
Loiano - La Guarda
FAVOLANDO PER LE VALLI
ore 21,15 Il Baule Volante
presenta IL GRANDE VIAGGIO
(dai 3 ai 9 anni)

Monghidoro - Campeggio
GIORNATA DEI BAMBINI
giochi e dimostrazioni,
serata musicale con Franco
Paradice e Claudia Raganella

Castiglione dei Pepoli - Rasora
FESTA DI SAN ROCCO

17 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale
Mercatino del Mercoledì
con frivolezze e curiosità

Monghidoro
SI PARTE PER…CAMMINATA
SERALE organizzata dall'Ass.
Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

Monghidoro - Vergiano
FESTA DI S. MAMANTE
MARTIRE

Firenzuola
FESTA DEL DOLCE

Castiglione dei Pepoli
Ca' di Landino
PRANZO D'ESTATE

Monghidoro - Piamaggio
FESTA DELLO SPORT

18 giovedì
Loiano
CONCERTO D'ORGANO
ore 20.30 nella Chiesa di Scascoli

Firenzuola
IL MARZOCCO
Briscolata in piazza

Loiano - Sabbioni
PAROLA D'ATTORE ore 21,15
TERRY CHEGIA presenta RITA
PELUSIO in PIANTO TUTTO

19 venerdì
Firenzuola - Cornacchiaia
3^ FESTA DEL MIGRATORISTA
presso I Due Laghi

Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo
le vie del paese, mercatino tipico
serale con artigianato, antiquariato,
volontariato, spettacoli animazione

Firenzuola - Moscheta
ULULATI NEL BOSCO escursione
notturna di wolf houling
nei boschi di Moscheta

19 - 29
Monzuno
FESTA DI SAN LUIGI

20 sabato
Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE
ore 8.30 passeggiata organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe

Castiglione dei Pepoli
"L'AMOR CHE MOVE IL SOLE
E L'ALTRE STELLE" ore 21 Chiesa
di San Lorenzo, serata di poesia
e musica a cura dell'associazione
"Sipario castiglionese"

Monzuno
MERCATINO SERALE
dell'usato e artigianato

Monghidoro
FESTA DEI COMMERCIANTI

Firenzuola - Moscheta
SABATO DEI BAMBINI Laboratori
dedicati alla natura e tanti giochi!

Firenzuola
IL MARZOCCO - Esibizione
di artisti e cantanti - Finale

20 - 21
Firenzuola - Pietramala
SAGRA DELLA POLENTA

Vergato - Tolè
ART TOLE' - …l'arte nel paese
a cura dell'Associazione
Fonte Chiara

21 domenica
Monterenzio
MACCHERONATA" Stand
gastronomico, mercato ambulanti,
mercatino hobbisti, spettacolo
serale, attrazione bambini.
Info: 347.2926634

Castiglione dei Pepoli - Baragazza
"MEMORIAL BALDI ROBERTO"
presso il Centro sportivo

Monghidoro
Camping La Martina
"UNA BIBLIOTECA PER I
RAGAZZI DI LUNA-SOLE"
cena di solidarietà
ed intrattenimento musicale

Monzuno - Monterumici
FESTA DI SAN MAMANTE

Firenzuola - Moscheta
MERCATO DEL CONTADINO
nel chiostro
della Badia di Moscheta

Loiano
Concerto Aperitivo
ore 18 in Terrazzaal Bar Benvenuti
"IL MOTOTRABBASSO"
di Lullo Mosso

22 lunedì
Loiano
Degustazioni in Piazza
Dall'Olio di vini pregiati
e prodotti locali (ore 21)

Firenzuola
FIERONE DI SAN BARTOLOMEO

Firenzuola - Le Fornaci
GIORNO DI FIERA: gli angoli
del contadino - mostra di animali,
prodotti e strumenti agricoli

22 - 28
Castiglione dei Pepoli
TORNEO DI DOPPIO
"GENITORI-FIGLI"
presso il Circolo Tennis

23 martedì
Loiano - Roncastaldo
FAVOLANDO PER LE VALLI
ore 21,15 Il Teatrino dell'ES
presenta TUTTI GLI AMICI
DEL MARE (dai 4 ai 10 anni)

24 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale
Mercatino del Mercoledì
con frivolezze e curiosità

Monghidoro
SI PARTE PER…CAMMINATA
SERALE organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe
ritrovo ore 19

24 - 27
Monghidoro
FESTA DI VALGATTARA
dalle 18 apertura stand
gastronomico, spettacoli musicali

24 - 28
Castiglione dei Pepoli
"MONTAGNA IN FIERA"
23a edizione

25 giovedì
Loiano - Scascoli
TEATRO E MUSICA ore 21
A VOLTE IL DELIRIO A VOLTE
L'AMORE ispirato alla vita
e alla poesia di Alda Merini

26 venerdì
Monghidoro
QUATTRO PASSI SULL'ALPE
ore 8.30 passeggiata organizzata
dall'Ass. Oltr'Alpe

Firenzuola - Contessalina
CONTESSA LINA
IN DEGUSTAZIONE

Monghidoro
NOTTI D'ESTATE ore 20,30 lungo
le vie del paese, mercatino tipico
serale con artigianato, antiquariato,
volontariato, spettacoli animazione

26 - 27 - 28
Sasso Marconi
ATUTTABIRRA SASSOFEST -
Festa della Birra. Dalle ore 19.30
presso gli impianti sportivi
di Via Cà de' Testi. Cucina
con piatti tipici e birra bavarese,
musica live, spettacoli
e animazioni.

Monzuno
"TIPICAMENTE" Rassegna
prodotti tipici italiani

27 sabato
Sasso Marconi
MERCATINO DI ABITI E LIBRI
USATI a Tignano-Roma
Porta i vestiti che non indossi
più e scambiali con altri.
Dalle 15 alle 18 - Sede
della Consulta, Via Olivetta 63

LUGLIO - AGOSTO

Le passeggiate dei "Fornelli"

Nei mesi di luglio e agosto l'Associazione Fornelli 2000 vi propone una serie di passeggiate nei borghi più caratteristici lungo sentieri intorno al paese.
La partenza è sempre alle ore 15 con ritrovo davanti al piazzale della chiesa di Madonna dei Fornelli. Al rientro verrà offerta a tutti i partecipanti la tradizionale "crescentata" offerta dall' EMIL BANCA locale, presso il ristorante Baldini. La partecipazione è completamente gratuita ed in più verrà offerto dalla banca ai partecipanti un piccolo gadget.

Il CALENDARIO è il seguente:
20 luglio percorso: La tana, Bonacca, Fornelli
27 luglio percorso: Ca' Galeazzi, Ca' Nova, Ca' Farini, Fornelli
3 agosto percorso: Parco Eolico, Croci, Gussella, Fornelli
10 agosto percorso: Ca' Bargazzino, Fontana Vandesca, Ronchetta, Campanara, La Torre, Fornello
17 agosto percorso: Ca' del Bosco, Zaccanesca, Cimitero, Patamose, Cedrecchia

Monghidoro - Campeggio
CENA CON BUE ALLO SPIEDO
- a seguire serata musicale
con "Revival di Fisarmoniche"

Castiglione dei Pepoli
Ca' di Landino
TOMBOLA A CA' DI LANDINO
ore 21

Monzuno
MERCATINO SERALE
dell'usato e artigianato

Pianoro - Pian di Macina
FRAZIONI IN FESTA
Musica anni '60 e liscio
con Sandy e la sua orchestra

Castiglione dei Pepoli
GARA DI PESCA AL LAGO
DI SANTA MARIA

Sasso Marconi - Fontana
ESTATE A FONTANA ore 21.15
serata di musica e ballo

Firenzuola - Moscheta
SABATO DEI BAMBINI Laboratori
dedicati alla natura e tanti giochi!

28 domenica
Loiano
Concerto Aperitivo
ore 18 in Terrazza
al Bar Benvenuti "Improvvisazioni
Jazz" di Andrea Vanzo

Monzuno
"POMPIEROPOLI" per tutti i
bambini a cura dei Vigili del Fuoco

Sasso Marconi
VISITA GUIDATA AL BORGO
DI COLLE AMENO
E ALL'AULA DELLA MEMORIA
ore 10 e ore 15 Ritrovo al Borgo di
Colle Ameno (Pontecchio Marconi)

Monzuno
MERCATINO SERALE
dell'usato e artigianato

Sasso Marconi
"COLLEZIONANDO A SASSO"
mercato del collezionismo
con curiosità, antiquariato,
modernariato, prodotti tipici,
artigianato artistico….
Oltre 100 bancarelle! I negozi
del centro resteranno aperti

Firenzuola
IL TEATRINO
a cura della Pro Loco

Sasso Marconi
14° RADUNO AUTO & MOTO
D'EPOCA alle ore 8.30 ritrovo
auto & moto in Piazza dei Martiri.
Ore 11 partenza passeggiata
turistica sulle colline
di Sasso Marconi

Monghidoro - Vergiano
FESTA DELLA MADONNA
DEL MONTE

29 lunedì
Loiano
Degustazioni in Piazza
Dall'Olio di vini pregiati
e prodotti locali (ore 21)

30 martedì
Pianoro
BARATTO FESTIVAL
dalle 18 alle 24
in piazza dei Martiri

31 mercoledì
Loiano
Dalle ore 20,30 Tradizionale
Mercatino del Mercoledì
con frivolezze e curiosità

Monghidoro
SI PARTE PER…
CAMMINATA SERALE
organizzata dall'Ass.
Oltr'Alpe - ritrovo ore 19

PER POSTA NELLE VALLI BOLOGNESI

Se vuoi ricevere a casa i numeri di "Nelle Valli Bolognesi" al costo del solo contributo delle spese di spedizione, scrivi a:
info@appenninoslow.it oppure
AppenninoSlow – Viale Risorgimento, 1 40065 Pianoro - Bo
Il prezzo per ogni numero che si desidera ricevere è di € 2,50 quale rimborso spese da versare con bollettino di c/c postale n° 000099351173 intestato a Consorzio IdiceSavenaSetta
Potrai comunque trovare la rivista gratuitamente in tanti punti nel territorio.

Gli appuntamenti di Settembre

2 - 3 - 4
Sasso Marconi
ATUTTABIRRA SASSOFEST - Festa della Birra. Dalle ore 19.30 presso gli impianti sportivi di Via Cà de' Testi.
Cucina con piatti tipici e birra bavarese, musica live, spettacoli e animazioni.

2 - 5
Castiglione dei Pepoli - Lagaro
FESTA DEL PAESE

3 - 4
Monterenzio - Villa Sassonero
LA VILLA IN FESTA
Stand gastronomico e spettacoli vari. Info: 331.9616895

Sasso Marconi
FESTA DELLA CONSULTA DI BADOLO
Loc. Battedizzo - tutto il giorno. Musica, stand gastronomici

4 domenica
Monzuno
"CHEF AL MASSIMO"
Manifestazione enogastronomica dedicata a Massimo Zivieri

Sasso Marconi
VISITA GUIDATA ALL'OASI SAN GHERARDO
ore 9 ritrovo in via Rio Conco Pontecchio Marconi

Castiglione dei Pepoli
CORNO ALLE SCALE
Giro su strada a cura AMATORI CASTIGLIONESE CICLISMO

Sasso Marconi
MERCATO STRAORDINARIO
Bancarelle, mercatino dell'artigianato artistico, gonfiabili per bambini

Loiano
CONCERTO APERITIVO
ore 18 in Terrazza al Bar Benvenuti "Corno e Pianoforte" di Marco Raspanti

8 - 11
Sasso Marconi
FIRA DI SDAZ Da oltre 300 anni il cinquecentesco Palazzo de' Rossi di Pontecchio Marconi ospita artigiani e artisti, musicanti e cantastorie che si muovono tra bancarelle cariche di Sdaz (setacci contadini) e di altri oggetti per la casa e il giardino.
Non mancano inoltre spettacoli, curiosità, prodotti tipici

8 - 11 SETTEMBRE

La 338° edizione della Fìra di Sdaz

Pontecchio - Si volge dal 8 all'11 settembre a Pontecchio Marconi, nella splendida cornice di Palazzo de' Rossi la Fira di Sdaz; fiera dei setacci, lo strumento usato un tempo per separare la farina o cereali dalle impurità. Quest'anno sarà la 338° edizione, una delle manifestazione più antiche della Provincia di Bologna che porta a Palazzo de' Rossi migliaia di persone. Tutti i giorni, artisti, musicanti, mostre, tradizioni contadine e soprattutto il mercato con tante bancarelle con oggetti di tutti i tipi. Molto visitata la sezione dedicata all'artigianato locale. Un' occasione per gustare prodotti locali nei numerosi stand gastronomici con un'offerta di specialità veramente ampia. Di sera spettacoli, concerti e balli fino a notte fonda fanno di questa fiera anche un momento di divertimento.

Per informazioni e scaricare il programma visitate il sito del Comune di Sasso Marconi: www.comune.sassomarconi.bologna.it

10 sabato
Loiano
BENVENUTI BALKAN FEST
ore 17 Aperitivo Balcanico e "IUREDURE" in concerto

Pianoro
BUSKER'S FESTIVAL a cura del Comitato Commercianti

Sasso Marconi
VISITA GUIDATA AL BORGO DI COLLE AMENO E ALL'AULA DELLA MEMORIA ore 16,30 ritrovo al Borgo di Colle Ameno (Pontecchio Marconi)

Pianoro
VOLONTASSOCIATE 2011
Festa dell'Associazionismo e del Volontariato

Castiglione dei Pepoli
MARE VIA FUTA - CESENATICO
giro su strada a cura AMATORI CASTIGLIONESE CICLISMO

Sasso Marconi
PASSEGGIATA A MONTE DEL FRATE - ore 16 ritrovo presso il parcheggio della chiesa di Badolo

Sasso Marconi
PASSEGGIATA SULLE COLLINE DI MOGLIO - Memorial Don Franco ore 16.30 passeggiata sulle colline sopra Borgonuovo di Sasso Marconi

10 - 11
Loiano - Sabbioni
FESTA PARROCCHIALE SABBIONI - Stand Gastronomico, Serate musicali, animazione

Monghidoro - Lognola
FESTA DI S. LIBERATA
sabato ore 20,45 S. Messa con la partecipazione del Coro di Scaricalasino.
Domenica ore 14,30 mercatino, giochi, intrattenimento musicale - ore 16 funzione religiosa

11 domenica
Sasso Marconi
VISITA GUIDATA AL MUSEO MARCONI ore 10 ritrovo a Villa Griffone, Pontecchio Marconi

Monzuno
FESTA DELLA CAVALIERA

Firenzuola - Moscheta
MOSCHETA BIKE a cura del Gruppo ciclisti di Firenzuola

Monghidoro - Campeggio
INCONTRO CON L'UNITALSI ore 12,30 pranzo

Sasso Marconi
ESCURSIONE da Palazzo de' Rossi all'Oasi San Gherardo ore 16 ritrovo presso lo stand InfoSasso della Fira di Sdaz

16 - 18
Monzuno - Monghidoro
Loiano - Monterenzio
RALLY RAAB 24° edizione
(vedi speciale nelle pagine centrali)

16 - 18
Monzuno - Montorio
SAGRA PAESANA

17 sabato
Loiano - Sala Primavera
SEPTEMBER FEST 2011
ore 21 Festa della Birra
Stand Gastronomico e Musica con la Cover Band "Anthera"

Sasso Marconi - Fontana
ESTATE A FONTANA
ore 21.15 serata di musica e ballo

18 domenica
Monterenzio
FESTA DEL VOLONTARIATO
Parco comunale Saranno presenti le Associazioni locali del territorio, mercatino, attrazioni e spettacolo bambini. Info 366 3647066

Sasso Marconi
VISITA GUIDATA al Centro Tutela Fauna Esotica Monte Adone
ore 16.30 in Via Brento 9
Il centro ospita animali selvatici abbandonati e/o feriti e specie esotiche importate illegalmente nel nostro Paese per scopi di lucro, divertimento, spettacolo e sfruttamento

Monzuno - Vado
FESTA DEL CONTADINO E DELLA VENDEMMIA

Monghidoro
LA MARTINA GOLOSA
per tutta la giornata mercatino alimentare di prodotti del territorio, intrattenimenti e stand gastronomico.

Sasso Marconi
SASSO ON BIKE - Circuito Emilia Bike Cup 2011. Dalle ore 8 gara di mountain bike con partenza e arrivo da Piazza dei Martiri

Monghidoro - Valgattara
RADUNO CAMPANARI BOLOGNESI per tutta la giornata campanili aperti

23 venerdì
Castiglione dei Pepoli
VISIONE DELLA LUNA AL TELESCOPIO a cura del Gruppo M1 astrofili castiglionesi

24 sabato
Sasso Marconi
MERCATINO DI ABITI E LIBRI USATI a Tignano-Roma

IN TUTTI I FINE SETTIMANA

Tutti i sabati il mercato a Monzuno

Inaugurato recentemente, si svolgerà tutti i sabati nell'area davanti al Municipio a Monzuno il mercato settimanale "a merceologia esclusiva".
Secondo l'Assessore Stefano Battistini "Il mercato nasce con l'obiettivo di agevolare lo sviluppo delle attività turistiche ed agricole del territorio, apportando inoltre anche un beneficio alla popolazione anziana ed ai cittadini, compresi quelli extra comunitari, che hanno scarse possibilità di mezzi per gli spostamenti. Crediamo molto in questo progetto e puntiamo a rafforzarlo nei prossimi anni. Per ora i posti disponibili non ancora assegnati potranno essere attribuiti agli ambulanti che, rispondendo a determinati requisiti, si presenteranno alla spunta il sabato mattina".
La scelta del sabato è legata al fatto che è apparso come il giorno più indicato in quanto non interferisce con altri mercati nei paesi limitrofi, mentre è da sottolineare che le tipologie merceologiche dovranno essere "esclusive", per evitare il potenziale conflitto con i commercianti a posto fisso già presenti sul territorio, e che dovranno essere valorizzati i prodotti agricoli locali.

Porta i vestiti che non indossi più e scambiali con altri.
Dalle 15 alle 18 - Sede della Consulta, Via Olivetta 63

25 domenica
Monghidoro
FIERA DI S. MICHELE (dal 1592)
dalle ore 8 fiera storica lungo le vie del paese fino al tardo pomeriggio

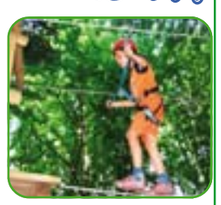
Sasso Marconi
VISITA GUIDATA AL BORGO DI COLLE AMENO E ALL'AULA DELLA MEMORIA
ore 10 e ore 15 ritrovo al Borgo di Colle Ameno (Pontecchio Marconi)

Vergato - Tolè
48° SAGRA DELLA PATATA
Fiera mercato con stand gastronomici, giochi e musica a cura della Pro Loco

Sasso Marconi
"COLLEZIONANDO A SASSO" mercato del collezionismo con curiosità, antiquariato, modernariato, prodotti tipici, artigianato artistico….
Oltre 100 bancarelle!
I negozi del centro resteranno aperti

Speciale Famiglie Bambino gratis !!!

L'Appennino Bolognese, con la sua quiete, i boschi ed i prati in fiore è un luogo ideale per le vacanze di una famiglia. Qui trovate ancora un mondo a misura d'uomo o forse è meglio dire...di bambino. Questa proposta offre la massima libertà sia di destinazione che di soggiorno; l'unico vincolo è un soggiorno di almeno due notti. Tutto il resto lo decidete voi, usufruendo delle varie possibilità che il territorio può offrire per arricchire la vostra vacanza, da piscine con acquapark a parchi acrobatici a visite a fattorie o semplici passeggiate, ecc...



Durata: Periodo soggiorno a scelta minimo due notti (valido fino al 31 dicembre 2011)

Costo a partire da: **33,00** € per adulto a notte (pernottamento in albergo***, agriturismo o B & B)
45,00 € per adulto a notte (pernottamento in albergo****)

La quota comprende: il **pernottamento** con piccola colazione. Bambino gratis in camera con i genitori.
Eventuale altro bambino in camera con i genitori: supplemento di 15 euro a notte.

Per info e prenotazioni:

AppenninoSlow
VIAGGIATORI DELL'ALTRA MONTAGNA
tel. +39 051.6527743 fax +39 051.774690
info@appenninoslow.it www.vallibolognesi.it

Organizzazione Tecnica:
UNICOPERTURIST
Tel. +39 051.352970
banco@unicoperturist.it

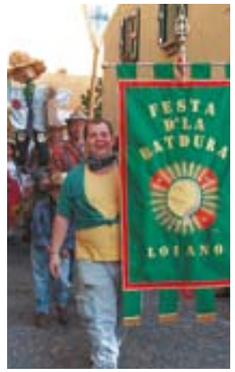
Dal 13 al 17 luglio a Loiano la sagra di mezza estate per celebrare la mietitura come si faceva un secolo fa

In festa per la Batdura

Si alzavano verso le 3 o le 4 di notte quanto era ancora fresco, per evitare le calure di luglio, e si partiva in piccoli gruppi per la mietitura dei campi di grano.

Il grano, raccolto in fascine, veniva portato nell'aia deve arrivava la macchina "da battere" per separare il grano dalla paglia. Così da sempre, fino all'arrivo delle moderne mietitrebbia, si è svolta la vita dei contadini. Per ricordare questa tradizione a Loiano dal 13 al 17 luglio tutto il paese si attiva per organizzare la Festa d'la Batdura. Protagonista è il grano, ma anche il pane, e non mancheranno antiche macchine agricole ancora funzionanti, mercatino dell'artigianato e curiosità. Un'occasione per rivivere e vedere da vicino quello che era la povera vita contadina.

Domenica 17 luglio è la giornata principale dove le strade del paese si animano di figuranti, contadini che lavorano la paglia, dimostrazione di arti e mestieri legati al mondo del grano. Nel pomeriggio la sfilata lungo le vie del paese. Quest'anno ci sarà anche una mostra degli antichi mestieri. Diversi gli stand gastronomici dove verranno preparate gustose specialità locali. E tutte le sere, musica, balli e divertimento. Per informazioni e scaricare il programma visitate il sito della Pro Loco di Loiano:
www.prolocoloiano.it



La bellissima trebbiatrice d'epoca che sarà in mostra a Loiano per far vedere come si lavorava il grano un secolo fa. A destra, le immagini della sfilata in costume per il centro del paese.

I primi due fine settimana di luglio a Monterenzio si celebrano le origini celtiche con l'ormai tradizionale rievocazione storica

I Fuochi di Taranis

A Monterenzio si svolge questo appuntamento unico con la civiltà e la cultura degli etruschi e dei celti. Infatti, nei pressi del Museo Fantini viene ricreato un vero e proprio villaggio celtico. Musica, menu a tema, spettacoli, mercato tipico di manufatti celtici, visite guidate al museo ed agli scavi di Monte Bibele. E ancora: l'accensione del grande fuoco sacro con danze e rituali realizzate dai gruppi storici in rigoroso costume, giochi celtici di abilità e resistenza fisica.
Anche le proposte gastronomiche saranno a tema, il menu celtico che sarà presentato nel corso della festa, è frutto di un'importante ricerca storica realizzata in collaborazione con il Museo archeologico "Luigi Fantini". Gli ingredienti principali dei piatti saranno frutta, legumi e granaglie, mentre particolare attenzione sarà dedicata alla carne di maiale, in quanto Catone, in epoca romana, scrisse che furono proprio i Celti gli inventori degli insaccati.
Da non perdere in entrambe le domenica la battaglia campale sulle rive del fiume "Isex".
Tutte le sera concerti e spettacoli con famosi gruppi che ci intratterranno con musica celtica.
Per ulteriori informazioni visitate il sito: www.monterenzioceltica.it

ANNIVERSARIO

Vent'anni di Savena Setta Sambro

Il gruppo di studi Savena Setta Sambro www.savenasettasambro.com festeggia quest'anno il 20° anniversario di fondazione. È infatti del dicembre 1991 il primo numero dell'omonima rivista, principale espressione dell'attività dell'associazione. Ogni sei mesi oltre 200 pagine di testi e immagini ripercorrono la cultura, la storia, le tradizioni e le peculiarità naturalistiche dell'Appennino bolognese, con particolare riferimento al territorio dei comuni delle tre valli che danno il nome al gruppo: Monghidoro, Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno, Grizzana Morandi, Loiano, Pianoro, Sasso Marconi. Emil Banca sostiene Savena Setta Sambro fin dalla sua nascita, quando l'allora Cassa Rurale di Monzuno intuì l'importanza dello studio e della preservazione della cultura legata al territorio e sostenne, anche economicamente, l'iniziativa. In questi anni, accanto alla rivista semestrale, sono state date alle stampe numerose monografie ed anche fumetti di argomento storico. In occasione dell'importante ricorrenza, nei locali della Sala "Ivo Teglia" di Emil Banca a Monzuno, è stata inaugurata la biblioteca del gruppo.

Adriano Simoncini

La saggezza della cultura contadina nei proverbi di una volta

Un tempo solo i contadini s'abbronzavano d'estate

A ognún e só mistér
e i cuntadín a méder
A ognuno il suo mestiere
e i contadini a mietere.

Detto spregioso che consegnava il contadino alla bruta manualità e per farlo sceglieva, fra tutti i gesti dell'anno agricolo, quello della mietitura. Mietere rappresentava infatti la maggior fatica cui era chiamata la gente dei campi. In piena estate, curvi per ore e ore sotto **e sól aglión** / il solleone, a torso nudo gli uomini o con una maglia dalle mezze maniche, il largo cappello di paglia in testa che non accadesse di prendersi un'insolazione mortale, si recidevano con **e séguel**, il falcetto, gli steli del grano a un palmo da terra – perché anche la paglia serviva, non solo i chicchi, per la treccia, per la lettiera e il mangiare delle bestie nella stalla.
Le donne facevano la loro parte accanto agli uomini, ma si guardavano bene dall'offrire la pelle al sole, soprattutto del viso: l'abbronzatura le avrebbe a colpo d'occhio distinte dalle signore dal volto candido, moglie e figlie dei padroni, che l'estate sedevano in chiacchiere all'ombra degli olmi attorno a casa, magari col ventaglio a meglio difendersi dalla calura, senza aver altro da fare che dare ordini alle serve contadine.

Quent lói e vén
o paia o fén
Quando luglio viene
o paglia o fieno.

Falce o falcetto, **frina o séguel**, erano cioè gli attrezzi più usati fra giugno e luglio. Perché approfittando del fatto che in pianura il grano maturava almeno quindici giorni prima che in montagna, i nostri montanari scendevano al piano **a óvra,** a opera. Partivano al calare della sera e col falcetto in mano camminavano per ore in direzione del mare, in modo d'essere all'alba sulla piazza dei grossi paesi di Romagna, dove sarebbero convenuti per assumerli a giornata i fattori e gli **arzdór** / i reggitori dei poderi attorno, che avevano le messi già gonfie e gialle di spighe. Due settimane e si tornava a casa con qualche lira: li attendeva il proprio campo. Per fortuna che

quàter
dòp e méder
e vén e bàter
quattro
dopo il mietere
viene il battere,

cioè il trebbiare. Era un detto che accompagnava il battere del pugno sul tavolo nel gioco delle carte, preteso forse dalla rima, che tuttavia indicava il sollievo d'aver concluso la mietitura e di raccogliere finalmente il frutto delle fatiche di un anno, fino all'ultimo in balia del cielo (ancora a luglio una grandinata o **un urvài**, una tempesta, potevano distruggerlo). Perché

quent e grèn l'è in ti chèmp
l'è de Sgnór e di Sènt
quando il grano è nei campi
è del Signore e dei Santi.

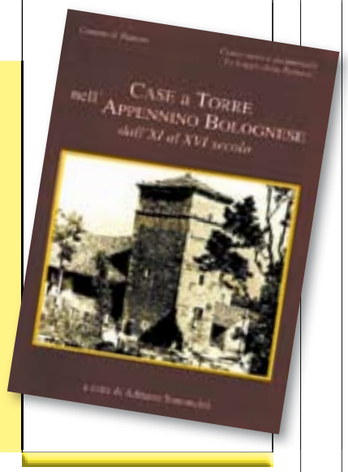
La sera dunque i vecchi interrogavano **la busa dla iacma**, scrutavano cioè l'orizzonte a ponente, che non comparissero nubi maligne. Nel caso le donne tenevano pronto l'ulivo benedetto da bruciare nell'aia su una paletta di brace. Se davvero l'indomani le nubi si fossero abbuiate in tempesta, il parroco sarebbe uscito sul sagrato in cotta e stola con l'aspersorio dell'acqua santa per benedire con ampi gesti i nembi in arrivo, mentre gli uomini sarebbero corsi al campanile per suonare a stormo e allontanare il fortunale. Del resto la credenza secolare spiegava tuoni e fulmini che squassavano il cielo con l'affermazione: **l'è al dièvel che va in caròza** / è il diavolo che va in carozza. Dove il diavolo altri non era che il pagano Zeus, signore appunto del fulmine.

L'AUTORE

OPERE PRINCIPALI:
Il crepuscolo della civiltà contadina
Grafis, 1983 - *esaurito*
Ugone eroe, Oscar Mondadori, 1990 - *esaurito*
Il tempo delle favole
Edagricole, 1992 - *esaurito*
Ai cancelli del vento in proprio, 2001 - *esaurito*
Fòia tonda. Detti e fatti della montagna d'un tempo
Gruppo di Studi Savena Setta Sambro, 2006
Vacanza erotica con rapina (...e altri racconti) in proprio, 2006.

I SUOI LIBRI ANCORA ACQUISTABILI

Il libro (euro 12) è disponibile presso l'autore (051-777718) presso il Gruppo di Studi Savena Setta Sambro le edicole dei Comuni dell'Appennino e, a Bologna presso le librerie Feltrinelli in p.za Ravegnana



● Case a Torre nell'Appennino bolognese
Pubblicato nel 2003 dal Comune di Pianoro, il volume è a cura di Adriano Simoncini e raccoglie gli Atti di due giornate di studio svoltesi presso il Centro Storico Documentale La Loggia della Fornace dedicate a questo particolare aspetto dell'architettura appenninica.
Per informazioni: tel. 051-777718, e-mail: adrianosimoncini@alice.it

Scegli leggero

Cont Mongolfiera

la nuova linea di conti correnti
per rispondere alle tue necessità!

Messaggio promozionale. Per tassi, condizioni economiche e contratti, si vedano i fogli informativi disponibili in filiale.

www.emilbanca.it

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO